

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **DARIO IAFUSCO**

CODICE FISCALE

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail dario.iafusco@unicampania.it

Nazionalità

Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

Dal 1/10/2001 a tutt'oggi Ricercatore Confermato a tempo pieno dal 1/10/2001 (decorrenza giuridica 27/9/2001) per il settore Scientifico-Disciplinare F19A – Pediatria Generale e Specialistica essendo risultato vincitore di Concorso di Procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di Ricercatore Universitario- riservato al personale di cui alla Legge n 4/99 – Settore scientifico disciplinare F19A – Supplemento Ordinario alla G.U. della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale) n 80 del 13/10/2000. e rinquadrato con DR n 4570 il 9/11/2001 per il settore Scientifico-Disciplinare MED/38 – Pediatria Generale e Specialistica presso il Dipartimento della Donna, del Bambino e della Chirurgia Generale e Specialistica della Scuola di Medicina della Università della Campania “Luigi Vanvitelli”. Svolge la sua attività assistenziale presso la UOC di Pediatria e, in particolare, presso il Centro Regionale di Diabetologia Pediatrica “G.Stoppoloni” della Azienda Ospedaliera Universitaria della Campania “Luigi Vanvitelli” Istituito con Legge Regionale 2 del 26/02/1998.

Dal 21 dicembre 2017 a tutt'oggi Gli è stato conferito l'Incarico Professionale di Alta Specializzazione (IPAS) di “Diagnosi dei Disturbi Congeniti ed Acquisiti del Metabolismo Glicidico” con Delibera del Direttore Generale della AOU Università della Campania n 999 del 21 dicembre 2017

Dal 05/02/2014 a tutt'oggi Dal 5 febbraio 2014 è in possesso della Abilitazione Nazionale a Professore Associato per la Valutazione del Settore Disciplinare: 06/G1 – MED/38 Pediatria Generale e Specialistica

Dall'Anno Accademico 2005/02006 a tutt'oggi Professore Aggregato ai sensi e per gli effetti dell'Art.1 – COMMA 11 della Legge n 230 del 4/11/2005, per la durata degli insegnamenti affidati per gli AA.AA.dal 2005/06 ad oggi

Dal 16/09/1988 al 30/09/2001 Funzionario Tecnico 8° livello dal 16/09/1988 avendo vinto il Concorso per 1 posto di Funzionario Tecnico presso la I Clinica Pediatrica della I Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Napoli DR5603 del 19/6/87 pubblicato sulla G.Uff. 214 del 14/9/1987. Funz. Tecnico Categoria D pos. economica D2 dell'Area Sociosanitaria dal 9/8/2000 al 30/9/2001

Anni Accademici dal 1986 al 2001 Culture della Materia: Clinica Pediatrica dall'Anno Accademico 1986 al 1988; Malattie Metaboliche del Bambino dall'Anno Accademico 1988 al 2001 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della Seconda Università di Napoli.

Anno Scolastico 1987/1988 Docente di ruolo di Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia presso l'Istituto Professionale Femminile di Salerno-Sede Coordinata di Acerno (SA) essendo risultato vincitore di Concorso a Cattedre per l'insegnamento di "Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia" classe XL VII nella Scuola Secondaria nel maggio 1987

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 1978 Maturità Classica presso il Liceo Statale "G.B. Vico" di Napoli con votazione 60/60
- 1984 Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il 27/5/1988 presso la Seconda Università di Napoli con il massimo dei voti, la lode, il plauso alla carriera e la dignità di stampa della tesi dal titolo "Sintesi di Emoglobina fetale nelle neoplasie in età pediatrica"
- 1988 Specializzazione in Pediatria conseguita il 27/5/1988 con il massimo dei voti e la lode discutendo la tesi dal titolo "*Il metabolismo del ferro in età pediatrica*"
- 1999 Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio – Indirizzo Diabetologia conseguita il 26 ottobre 1999 con votazione 50/50 e lode discutendo la tesi dal titolo: "*Caratteristiche epidemiologiche e cliniche del diabete mellito ad esordio precoce; Studio Multicentrico*"
- 1993 Diploma di Perfezionamento in Nutrizione Infantile presso il Dipartimento di Pediatria della II Università di Napoli conseguito il 12/10/1993 dopo esame finale.

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA ITALIANO

ALTRE LINGUA INGLESE

- Capacità di lettura BUONO
- Capacità di scrittura BUONO
- Capacità di espressione orale BUONO

A Al Dr Dario Iafusco, ai sensi dell'Art 12 della legge 341/90 è stato affidato lo svolgimento delle seguenti attività didattiche presso il Corso di Laurea in Medicina in
T Lingua Inglese della Scuola di Medicina della Università della Campania "Luigi Vanvitelli" per i periodi sotto indicati:

T - "Pediatrics" (VI anno) per gli A.A. 2017/18 e 2018/19

I Ai sensi dell'art.12 della legge 341/90 dell'art 1-SEXIES della legge n 228/06 e
V dell'art 11 della legge 127/2007 presso la Scuola di Medicina della Seconda
 Università di Napoli che dal 2018 ha preso il nome di Università della Campania
 "Luigi Vanitelli" al Dr Dario Iafusco è stato affidato lo svolgimento dei seguenti
 Insegnamenti nell'ambito dei Corsi di Laurea per le Professioni Sanitarie:

I - "Pediatria Generale e Speciale" nel Corso di Laurea in Infermieristica, sede ASL
T NA1 – Presidio Incurabili per gli AA.AA. 2005/06, 2006/07, 2007/08, 2008/2009,
 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2015/2016, 2017/18, 2018/19 e 2019/2020

À - "Pediatria Generale e Speciale" nel Corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica,
 per gli AA.AA. 2006/07, 2007/08, 2008/2009, 2009/2010, 2009/2010, 2010/2011,
 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016, "Diabetologia
 Pediatrica" negli AA 2016/2017. 2017/18, 2018/19 e 2019/2020

Nell'Anno Accademico 2018/2019 è stato affidato al dr Dario Iafusco
 l'insegnamento di "Pediatrics" nel Corso di Laurea di "Nursing" in inglese di nuova
 attivazione

D

I Al Dr Dario Iafusco, ai sensi dell'Art 12 della legge 341/90 è stato affidato lo
 svolgimento delle seguenti attività didattiche presso le Scuole di Specializzazione
D della Scuola di Medicina della Seconda Università di Napoli (SUN) che dal 2018
 ha preso il nome di Università della Campania "Luigi Vanvitelli" per i periodi a
 fianco indicati:

A - "Auxologia normale" (I anno) presso la Scuola di Specializzazione in Pediatria
 per gli AA.AA. 2001/02, 2002/03, 2003/04, 2004/05 e 2005/06

T

- "Auxologia" (IV anno) presso la Scuola di Specializzazione in Pediatria per l'AA
 2001/2002

T

- "Auxologia" (V anno) presso la Scuola di Specializzazione in Pediatria per l'AA
 2001/2002

I

- "Diabetologia pediatrica" (IV anno) presso la Scuola di Specializzazione in
 Pediatria per gli AA.AA. 2002/03, 2003/04, 2004/05 e 2005/06

C

- "Diabetologia pediatrica" (V anno) presso la Scuola di Specializzazione in
 Pediatria per gli AA.AA. 2002/2003, 2003/04, 2004/05, 2005/06, 2006/07,
 2007/08 e 2011/2012

H

E

- "Malattie Metaboliche del Bambino" (IV anno) presso la scuola di

- A** specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio, indirizzo: Malattie del Ricambio e Diabetologia per gli AA.AA. 2001-02, 2002/03 e 2003-04
- T** - Semeiotica Pediatrica (I anno) presso la Scuola di Specializzazione in Pediatria per gli AA.AA. 2006/07; 2007/08; 2008/2009; 2009/2010; 2010/2011
- T** - "Diabetologia pediatrica" (I anno) presso la Scuola di Specializzazione in Pediatria per l'AA. 2015/2016 e 2016/2017
- I** - "Diabetologia pediatrica" (II anno) presso la Scuola di Specializzazione in Pediatria per gli AA.AA. 2016/2017, 2017/18, 2018/19 e 2019/2020
- V** - Nell'Anno Accademico 2003-04 ha fatto parte della commissione per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Pediatria della
- I** Seconda Università di Napoli
- T** Prima della istituzione dei Corsi di Laurea Triennali in Scienze Infermieristiche:
- À** - E' stato incaricato presso la Scuola Professionale per Vigilatrici d'Infanzia "Giulio Murano" annessa all'Istituto di Clinica Pediatrica della I Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Napoli dei seguenti Insegnamenti:
- Anno Scolastico 1985/86 "Fisiologia"
- Anno Scolastico 1986/87 "Fisiologia"
- D** - Anno Scolastico 1987/88 "Igiene" al corso per Abilitazione alle Funzioni Direttive
- Anno Scolastico 1988/89 "Malattie Infettive"
- I** - Anno Scolastico 1989/90 "Malattie Infettive" e "Pronto Soccorso pediatrico"
- Anno Scolastico 1990/91 "Malattie Infettive" e "Pronto Soccorso pediatrico"
- D** - Anno Scolastico 1990/91 "Igiene" al corso per Abilitazione alle Funzioni Direttive
- A** - Anno Scolastico 1991-92 "Pronto Soccorso pediatrico"
- Anno Scolastico 1991-92 "Corso di recupero estivo"
- T** - Anno Scolastico 1992-93 "Pronto Soccorso"
- Anno Scolastico 1993-94 "Pronto Soccorso"
- T** - Anno Scolastico 1993/94 "Igiene" al corso per Abilitazione alle Funzioni Direttive
- I** - E' stato incaricato presso la Scuola per Infermieri Professionali annessa alla Clinica Psichiatrica della I Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Napoli dell'insegnamento di "Puericoltura e Pediatria" negli Anni Scolastici: 1988/89; 1989/90; 1990/91; 1991/92; 1992/93 e 1993/94
- C**
- H** - E' stato incaricato presso la Scuola per Infermieri Professionali "Croce Bleu" annessa all'Ospedale Elena D'Aosta dell'insegnamento di "Igiene" e di "Malattie Infettive" nell'Anno Scolastico 1986/87 e
- E** dell'insegnamento di "Pediatria" nell'Anno Scolastico 1988/89,

insegnamento che gli è stato confermato per l'Anno Scolastico 1989/90

- Dagli Anni Accademici 1993/1994 al 2001/2002 è stato docente del Corso di Perfezionamento in Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica della Seconda Università di Napoli

I
N
S
E
G
N
A
M
E
N
T
I

M
A
S
T
E
R

O
D
O
T
T
O
R
A
T
I

D
I

Partecipazione al collegio dei Docenti di Scuole Nazionali ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di Master o Dottorati di Ricerca

- Nell'Anno Accademico 2002-2003 è stato nominato docente del Corso di Dottorato di Ricerca in Genetica Molecolare presso l'Università di Foggia. Presso tale Corso di Dottorato ha insegnato negli Anni Accademici: 2002-2003 - 2003-2004 e 2004-2005 dal 01-11-2002 al 01-11-2005
- L'8 aprile 2013 ha fatto parte della commissione esaminatrice per il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca alle Dr.sse Roberta Roberto e Maddalena Gigante in "Patologia molecolare delle malattie dell'età evolutiva XV Ciclo (DR 3131 del 4/3/2003) presso il Dipartimento di Biomedicina dell'età evolutiva dell'Università degli Studi di Bari.
- Nell'ambito della Scuola Nazionale di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP) ha fatto parte della Faculty negli Anni 2010; 2014; 2016 e 2018
- E' stato il Coordinatore della Scuola Nazionale di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica della SIEDP nell'Anno 2012 (Direttore Giorgio Radetti)
- Nel settembre 2003 ha partecipato in qualità di Docente al Master Nazionale di Diabetologia Pediatrica di Parma ed ha tenuto due lezioni: "La qualità della vita del paziente con diabete" e "Il diabete mellito nel primo anno di vita" dal 01-09-2003 al 01-09-2004
- Nel novembre 2004 ha effettuato un ciclo di lezioni nell'ambito del Master Universitario di II livello in "Prevenzione, tutela e management della salute e dell'educazione alimentare in età evolutiva" presso il Dipartimento dell'Età Evolutiva dell'Università degli Studi di Parma. dal 01-11-2004 al 01-11-2005
- Il 16 gennaio 2006 ha partecipato come docente al Master di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica all'Università di Pisa organizzato dal Prof Saggese e dal prof Federico tenendo la lezione dal titolo: "Dal diabete neonatale al diabete dell'adolescente" dal 16-01-2006 al 16-01-2006
- Il 9 giugno 2006 ha tenuto alla Scuola di Specializzazione dell'Università di Verona il Seminario sul diabete non autoimmune in età pediatrica
- Nell'AA 2007 ha partecipato come Docente al 1° Master Nazionale di Diabetologia Pediatrica di Parma tenendo, online, il 19 aprile la lezione dal titolo: "Fisiopatologia della chetoacidosi diabetica" e il 10 ottobre la lezione dal titolo: "Il diabete neonatale" dal 19-04-2007 al 10-10-2007
- Nell'Anno Accademico 2007-2008 e' stato Docente al Master di Secondo Livello in

**R
I
C
E
R
C
A**

Diabetologia Pediatrica organizzato dalle Università di Modena e di Reggio Emilia.
dal 01-11-2007 al 01-11-2008

- Docente del Master Universitario Interateneo di 2° Livello in "La gestione integrata multidisciplinare delle patologie di interesse endocrinologico nel bambino e nell'adolescente" delle Università di Parma e di Modena. Anno Accademico 2011-2012
dal 21-09-2012 al 31-12-2013

- Docente del Master universitario interateneo di 1° e 2° livello Università degli Studi di Parma e Verona "Management del diabete e delle turbe metaboliche correlate in età evolutiva" Anno Accademico 2011-2012
dal 26-09-2012 al 31-12-2013

- Docente del Master in Management del Diabete e delle Turbe Correlate in Età Evolutiva dell'Università di Verona 2014. Ha tenuto due lezioni dal titolo: "MODY e diabete mitocondriale" e "Diabete neonatale" rispettivamente il 13 e il 27 maggio 2014
dal 13-05-2014 al 27-05-2014

- Docente del Master Universitario di II livello dell'Università Magna Grecia di Catanzaro su management del diabete mellito e delle endocrinopatie in età evolutiva.
dal 01-01-2016 al 31-12-2016

Formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (Fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali

**E
S
T
E
R
I**

- Faculty Member of International Society of Pediatric and Adolescent Diabetes Research School for Physicians - 2015 Milan Italy dal 19-04-2015 al 24-04-2015

- Faculty Member of 17th ISPAD RESEARCH SCHOOL FOR PHYSICIANS – 2017 "Moving forward for better research" - International Society of Paediatric and Adolescent Diabetes - Cremona Italy dal 09-04-2017 al 14-04-2017

Incarichi in Società Scientifiche Nazionali

- E' stato Vicepresidente Nazionale della SIEDP per il biennio 2013-2015
- E' stato Segretario Generale della SIEDP per il biennio 2015-2017
- E' stato Rappresentante della SIEDP nel Gruppo di Studio Intersocietario (SID-AMD-SIEDP) di Tecnologie e Diabete per il biennio 2006-2008. Tale nomina gli è stata conferita nella riunione del Comitato Direttivo SIEDP del 17 luglio 2006 ed è stata rinnovata fino a 2016.
- E' stato Coordinatore del Gruppo di Lavoro sul diabete "early onset" nell'ambito del Gruppo di Studio sul Diabete della SIEDP dal 16-17 febbraio 1996. Dal marzo 1999 tale coordinazione è stata svolta in collaborazione con il Prof Fabrizio Barbetti (Roma Università di Tor Vergata)
- E' stato Coordinatore del Gruppo di Lavoro collaborativo tra la SIEDP e l'ISS (Istituto Superiore di Sanità) sulla epidemiologia del diabete in gemelli nell'ambito del Gruppo di Studio sul Diabete della SIEDP dall'aprile 2003
- E' stato Coordinatore, in collaborazione con Franco Cerutti (Torino), Fortunato Lombardo (Messina), Francesca Cardella (Palermo), Giuseppe D'Annunzio (Genova) e Francesco Prisco (Napoli), del Gruppo di Lavoro sul Diabete tipo 2 dell'adolescente nell'ambito del Gruppo di Studio sul Diabete della SIEDP dal novembre 2004
- E' stato membro, dal 5 luglio 1994 al 19 giugno 1995, della Commissione di esperti, presieduta dal Prof Maurizio Vanelli, per la elaborazione di una cartella clinica computerizzata per la gestione del paziente con diabete in età pediatrica e per la elaborazione di un protocollo di trattamento computerizzato della chetoacidosi diabetica.
- Ha avuto il Ruolo di Rappresentante Nazionale della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP) nell'ambito del Gruppo di Studio Intersocietario (SID-AMD-SIEDP) di Tecnologie del Diabete dal 2006 al 2015. Tale Ruolo gli è stato conferito dal Comitato Direttivo della SIEDP nella riunione del 17 luglio 2006 ed è rimasto in carica fino al mese di gennaio 2015.
- Dal 2017 al 2019 ha il Ruolo di Rappresentante Nazionale della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP) assieme alla Dr.ssa Ivana Rabbone di Torino, nell'ambito del Comitato Direttivo di Diabete Italia
- Il 6 giugno 2016 ha ricevuto dal Sindaco e dalla Giunta Cittadina la Cittadinanza Onoraria del Comune di Sellia Marina (Cz) per il merito di aver collaborato ad organizzare la Rete Diabetologica Pediatrica calabrese che ha migliorato la assistenza dei bambini e degli adolescenti con diabete di questa Regione.

Lavoro svolto presso altre Strutture italiane ed estere

L
A
V
O
R
O

S
V
O
L
T
O

I
N

A
L
T
R
E

S
T
R
U
T
T
U
R
E

- Nel 1993 ha frequentato l'Istituto di Scienza dell'Alimentazione della Facoltà di Farmacia dell'Università Federico II di Napoli diretto dalla prof.ssa C.O. Moro ed il 13 ottobre 1993 ha pubblicato in collaborazione con G Basile, BM Amodeo, G Stoppoloni e CO Moro il libro dal titolo: Prodotti alimentari- Tabelle di composizione a cura della Idelson-Liviana

- Nel maggio 1994 ha lavorato presso la Clinica Pediatrica dell'Università di Parma sulla determinazione degli ICA su pancreas di scimmia.

- Nell'agosto 1994 ha lavorato presso l'Istituto di Immunopatologia dell'Università di Verona sulla determinazione del genotipo HLA ed in particolare sulla determinazione delle catene alfa e beta dell'HLA DQ nei soggetti con diabete

- Nel 1997 ha lavorato presso l'ospedale John Redcliffe di Oxford nell'equipe del Prof. David Dunger in Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica. Il 18 giugno 1997 ha tenuto presso il John Redcliffe Hospital di Oxford una "Breakfast Lesson" dal titolo "Early onset diabetes".

- Dal 3 marzo 1998 ha frequentato il Dipartimento di Epidemiologia e Biostatistica dell'Istituto Superiore di Sanità (Roma), per elaborare i dati raccolti nell'ambito del gruppo di lavoro della SIEDP sul diabete ad insorgenza precoce che ha coordinato a livello nazionale.

- Nel giugno 1998 ha frequentato l'Istituto di Clinica Pediatrica e Neonatologica "Amerigo Filia" dell'Università degli Studi di Sassari diretto dal Prof. Tullio Meloni. Presso tale Istituto il 22 giugno 1998 ha tenuto una relazione dal titolo: "Impiego dell'analogo dell'insulina "Lispro" in età pediatrica".

- Il 1 e il 2 dicembre 2005 ha frequentato Il Servizio Regionale di Diabetologia Pediatrica di Trento, diretto dalla Dr.ssa Vittoria Cauvin, nell'ambito di uno studio collaborativo sul trattamento con glibenclamide dei pazienti con Permanent Diabetes Mellitus of Infancy da deficit di Kir6.2 (KIR-PDMI).

- Nel marzo 2007 ha partecipato per conto dell'ESE (European Society of Endocrinology), in rappresentanza dell'Italia, ad una missione sanitaria presso il lago di Ohrid in Macedonia dedicata all'aggiornamento in campo endocrinologico dei medici provenienti dai Paesi Balcanici (Macedonia, Kosovo, Serbia, Montenegro, Croazia, Albania, Bulgaria). Durante tale missione ha partecipato dal 22 al 24 marzo 2007 al 3th Postgraduate Course in Clinical Endocrinology presentando la relazione dal titolo: "Type 1, Type 2 or Type X diabetes in pediatric age: the difficult bet"

Attività di Ricerca

P
R
I
N
C
I
P
A
L

I
N
V
E
S
T
I
G
A
T
O
R

I
N

S
T
U
D
I

C
L
I
N
I
C
I

I principali interessi di ricerca del Dr Iafusco sono la Diabetologia Pediatrica con particolare riferimento alla patogenesi del diabete e alla terapia.

Il Dr Dario Iafusco è il Principal Investigator dei seguenti studi clinici:

- Ha partecipato in qualità di Principal Investigator (Unità Locale Centro Regionale di Diabetologia Pediatrica "G.Stoppoloni" della AOU-SUN) alla Sperimentazione Clinica: BI trial n. 1218.56 - Titolo: "A randomized double-blind, placebo-controlled parallel group dose-finding study of linagliptin (1 mg or 5 mg administered orally once daily) over 12 weeks in children and adolescents, from 10 to 17 years of age, with type 2 diabetes and insufficient glycaemic control despite treatment with diet and exercise alone". Trial n.1218.56 dal 09-02-2012 al 20-10-2015. - Boehringer Ingelheim Italia S.p.A. EudraCT: 2009-017004-91
- Principal Investigator dello Studio: "Management of Glycemia following Pizza Meal" - Protocol ID PZ_2018 ClinicalTrials.gov NCT03748251 – gennaio 2017 – marzo 2019
- Principal Investigator dello Studio: "Correlation Between Exercise and Insulin Dose in Camp for Pediatric Type 1 patients (inCamp)" - Protocol ID inCamp ClinicalTrials.gov NCT03725657 marzo 2018 – marzo 2019
- Principal Investigator dello "Studio in Fase 3, multicentrico, randomizzato, controllato con placebo, in doppio cieco, a gruppi paralleli, della durata di 26 settimane, con un periodo di estensione di sicurezza di 26 settimane, volto a valutare la sicurezza e l'efficacia di dapagliflozin da 5 a 10 mg e saxagliptin da 2,5 e 5 mg in pazienti pediatrici con diabete mellito di tipo 2, di età compresa tra 10 e 18 anni". Dal 2017 a tutt'oggi
- Principal Investigator dello studio: "Observational Study on patients in insulin therapy by I-Port Advance From Jul 2016 to 2017" Dall'8 luglio 2016 al dicembre 2017
- In qualità di Sperimentatore Responsabile (Principal Investigator) ha partecipato allo Studio osservazionale dal titolo: "Glycemic control and quality of life in children, adolescents and Young adults with type-1 diabetes mellitus described in a world-wide cross-sectional study in 2012: impact of age-patient-related, behaviour and structure of care-related variables"-studio TEENS (DIREG_C_05444) dal 31-07-2012 al 23-01-2014
- Ha partecipato come Sperimentatore al National Multicentric Project PEDarPAN Pediatric Artificial Pancreas "Uso del pancreas artificiale in età pediatrica. Studio di fattibilità, sicurezza ed efficacia del controllo automatico della glicemia 24h/24 in ambiente extraospedaliero", Clinical trial reg. no. NCT02620878, clinical trials.gov; first experiment of the use of artificial pancreas in children. Coordinator University of Padoa (Principal Investigator Prof. Daniela Bruttomesso), with the participation of pediatric diabetology teams from Naples (Second University of Naples), Rome, Turin, Veron, Milan Jul-Dec 2015.
- Ha partecipato come Sperimentatore dal Luglio 2006 al Gennaio Gen 2015 allo

Studio IMITA (Indagine sul Microinfusore in Italia), survey sull'uso del microinfusore di insulina in Italia, negli adulti e in Pediatria

- Principal Investigator della Unità Operativa periferica "Centro Regionale di Diabetologia Pediatrica "G.Stoppoloni" della Seconda Università di Napoli" dello studio IBGStar - iNEWTREND - Study IBGST_L_05971 - Sponsor SANOFI-AVENTIS dal Luglio 2012 al Gennaio 2014. Study IBGStar - iNEWTREND - Study IBGST_L_05971
- Principal Investigator dell'Unità Locale - Centro di Diabetologia Pediatrica "G. Stoppoloni" - Università della Campania "Luigi Vanvitelli" Napoli dello Studio Multicentrico "Impatto del controllo continuo della glicemia sul controllo metabolico e la qualità di vita in pazienti con diabete di età pediatrica in terapia multi-iniettiva" - MAGICAL Study a cura dell'AIFA e dell'ONSC (Osservatorio Nazionale Sperimentazione Clinica). Promotore dello studio: Dott. Valentino Cherubini Dipartimento della Salute della Donna e del Bambino, Azienda Ospedaliero-Universitaria, Ospedali Riuniti Ancona, Ospedale Salesi - Ancona. dal 01-01-2016 fino al momento della sospensione dello Studio per problematiche burocratiche

Responsabilita' scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari

- P**
 - Nel 2003 ha partecipato, in qualità di Responsabile Scientifico della Unità di Ricerca locale afferente alla SUN, al PRIN dal titolo: "Il dosaggio della MnSOD in pazienti con diabete autoimmune e non autoimmune". Il Coordinatore Scientifico del progetto che aveva come titolo: "Identificazione di pathways apoptotici nel diabete autoimmune di tipo 1" e che includeva tale unità di Ricerca era il Prof Ganpaolo Papaccio dell'Istituto di Anatomia della SUN. Tale PRIN è stato finanziato.
- R**
 - dal 01-01-2003 al 31-12-2003
- I**
 - A maggio 2003 ha presentato la richiesta per Fondi Ateneo 2003 come Principal Investigator dell'Unità B (Centro regionale di Diabetologia Pediatrica "G.Stoppoloni" della SUN) per il progetto di Ateneo dal titolo: "Il dosaggio della MnSOD in pazienti con diabete autoimmune e non autoimmune". Il Coordinatore Scientifico del progetto che aveva come titolo: "Identificazione di pathways apoptotici nel diabete autoimmune di tipo 1" e che includeva tale
- N**
 - unità di Ricerca era il Prof Ganpaolo Papaccio e la ricerca ha ottenuto il finanziamento dal 01-05-2003 al 31-12-2003
- Partecipazione al PRIN-2018 (submitted) "Italian Network Prevention and TPrediction of Type 1 Diabetes in Children (NIPPED)" Principal Coordinator Prof Francesco Chiarelli (University of Chieti); Local Principal Investigator Dr Dario Iafusco University of Campania "Luigi Vanvitelli"

DIREZIONE **Direzione o partecipazione alle attività di Gruppi di Ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale**

• Coordinatore Nazionale del Gruppo di Studio sul Diabete della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP/ISPED) dall'ottobre 2007 al novembre 2009. Tale nomina gli è stata conferita nel corso del Convegno Nazionale di Parma il 9 ottobre 2007. dal 07-10-2007 al 01-11-2009

Con tale Ruolo ha coordinato la ricerca italiana sul diabete in età pediatrica producendo numerosi lavori scientifici frutto della collaborazione di tutti i centri italiani. Degna di nota è la prima descrizione del diabete INS sul prestigioso J Clin Invest.

O Citiamo i principali studi pubblicati tra il 2007 e il 2009 nei quali il Gruppo di Studio sul Diabete della SIEDP figura tra gli Autori:

PARTICIPAZIONE 1: d'Annunzio G, Vanelli M, Pistorio A, Minuto N, Bergamino L, Iafusco D, Lorini R; Diabetes Study Group of the Italian Society for Pediatric Endocrinology and Diabetes.. Insulin resistance and secretion indexes in healthy Italian children and adolescents: a multicentre study. Acta Biomed. 2009 Apr;80(1):21-8. PubMed PMID: 19705616.

2: Lorini R, Klersy C, d'Annunzio G, Massa O, Minuto N, Iafusco D, Bellannè-Chantelot C, Frongia AP, Toni S, Meschi F, Cerutti F, Barbetti F; Italian Society of Pediatric Endocrinology and Diabetology (ISPED) Study Group on Diabetes (Coordinator D. Iafusco) Maturity-onset diabetes of the young in children with incidental hyperglycemia: a multicenter Italian study of 172 families. Diabetes Care. 2009 Oct;32(10):1864-6. doi: 10.2337/dc08-2018. Epub 2009 Jun 29. PubMed PMID: 19564454; PubMed Central PMCID: PMC2752915.

3: Scaramuzza A, Iafusco D, Lombardo F, Rabbone I, Toni S; Italian Society of Endocrinology and Diabetology.. Adolescent use of insulin and patient-controlled analgesia pump technology: a 10-year food and drug administration retrospective study of adverse events. Pediatrics. 2008 Aug;122(2):473-4; author reply 474. doi: 10.1542/peds.2008-1456. PubMed PMID: 18676571.

AGGRUPPI 4: Pinelli L, Rabbone I, Salardi S, Toni S, Scaramuzza A, Bonfanti R, Cherubini V, Franzese A, Frongia AP, Iafusco D, Sulli N, Tumini S, Curto O, Miassimelli M; Diabetes Study Group of the Italian Society of Paediatric Endocrinology and Diabetology. Insulin pump therapy in children and adolescents with type 1 diabetes: the Italian viewpoint. Acta Biomed. 2008 Apr;79(1):57-64. Review. PubMed PMID: 18551824.

5: Colombo C, Porzio O, Liu M, Massa O, Vasta M, Salardi S, Beccaria L, Monciotti C, Toni S, Pedersen O, Hansen T, Federici L, Pesavento R, Cadario F, Federici G, Ghirri P, Arvan P, Iafusco D, Barbetti F; Early Onset Diabetes Study Group of the Italian Society of Pediatric Endocrinology and Diabetes (SIEDP). Seven mutations in the human insulin gene linked to permanent neonatal/infancy-onset diabetes mellitus. J Clin Invest. 2008 Jun;118(6):2148-56. doi: 10.1172/JCI33777. PubMed PMID: 18451997; PubMed Central PMCID: PMC2350430. dal 07-10-2007 al 05-11-2009

R
I
C
E
R
C
A

- Ha fatto parte del Progetto multicentrico nazionale PEDarPAN "Uso del pancreas artificiale in età pediatrica. Studio di fattibilità, sicurezza ed efficacia del controllo automatico della glicemia 24h/24 in ambiente extraospedaliero", Clinical trial reg. no. NCT02620878, clinical trials.gov; prima sperimentazione del pancreas artificiale in bambini piccoli. Alla sperimentazione, coordinata dalla Università di Padova (Principal Investigator Prof.ssa Daniela Bruttomesso), hanno preso parte i Centri di Napoli (Investigator Dario Iafusco SUN), Roma (Investigator Riccardo Schiaffini HSR Bambin Gesù), Milano (Investigator Riccardo Bonfanti HSR San Raffaele), Torino (Investigator Ivana Rabbone Ospedale Sant Anna), Verona (Investigator Alberto Sabbion Policlinico Borgo Nuovo). La sperimentazione si è svolta a Padova (studio preliminare in luglio) e a Bardonecchia (TO) studio sperimentale a settembre 2015 ed ha esitato nella pubblicazione di due importanti articoli scientifici su Diabetes Care. dal 01-07-2015 al 30-09-2015

- Fa parte del Gruppo di Studio sull'Obesità della SIEDP dal 2010 a oggi

Partecipazione a Board Nazionali per l'elaborazione di Linee Guida e Raccomandazioni di Diabetologia Pediatrica

E
L
A
B
O
R
A
Z
I
O
N
E
L
I
N
E
E

- È stato membro, dal 5 aprile 2002 al 5 ottobre 2004, della Commissione di esperti, per l'elaborazione delle linee guida della terapia insulinica in età pediatrica presieduta dal Dr Franco Meschi e dalla Prof.ssa Silvana Salardi. Di tale Commissione facevano anche parte Stefano Zucchini (Bologna), Sonia Toni (Firenze), Giovanni Chiari (Parma), Lorenzo Iughetti (Modena), Francesca Cardella (Palermo) e Antonino Crinò (Roma)

- È coautore delle Raccomandazioni italiane sulla Terapia Insulinica con Microinfusore (2007), delle Raccomandazioni italiane per la gestione della chetoacidosi diabetica in età pediatrica (2015), delle Raccomandazioni italiane sulla Terapia Insulinica in età Pediatrica Adolescenziale (2016), delle Raccomandazioni italiane sulla prevenzione e la cura delle ipoglicemie in età pediatrica (2018) e, infine, delle Raccomandazioni italiane sull'esercizio fisico del bambino e dell'adolescente con diabete (2018).

- Ha fatto parte del board di Esperti della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica che hanno collaborato alla stesura delle Raccomandazioni Italiane per l'utilizzo del microinfusore di insulina in età pediatrica nell'ambito del Gruppo di Studio sul Diabete della SIEDP. Il sottotitolo di tali raccomandazioni è "la via italiana al microinfusore" ad indicare come si dovessero adattare le linee guida internazionali alla realtà italiana. (Pinelli L, Iafusco D, et al Insulin pump therapy in children and adolescents with type 1 diabetes: the italian viewpoint . Acta Biomedica de l'Ateneo Parmense 2008, vol. 79, p. 57-64, ISSN: 0392-4203). dal 01-01-2007 al 31-12-2008

G
U
I
D
A

- È stato membro, dal 2009 al 2011, della Commissione di Esperti per l'elaborazione delle linee guida sull'autocontrollo del diabete in età pediatrica della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP). Tali linee guida sono state presentate ufficialmente durante il Congresso di Genova dal 1 al 3 dicembre 2011 e sono state oggetto di pubblicazione dal 01-01-2009 al 31-12-2011

- Ha fatto parte del Comitato di Esperti che hanno elaborato le Raccomandazioni sul Trattamento della chetoacidosi diabetica in età pediatrica del Gruppo di Studio sul Diabete

della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica. Tali linee guida sono state oggetto di pubblicazione.
dal 01-01-2014 al 31-12-2015

- Ha fatto parte del Comitato di Esperti che hanno elaborato le Raccomandazioni sulla Terapia Insulinica in età pediatrica del Gruppo di Studio sul Diabete della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica. Tali linee guida sono state oggetto di pubblicazione.
dal 01-01-2014 al 31-12-2015
- Membro del Board Nazionale della SIEDP (Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica) per la creazione delle “ Raccomandazioni su esercizio fisico e diabete di tipo 1
dal 21-10-2016 al settembre 2017

ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI O EVENTI A CARATTERE SCIENTIFICO

**O
R
G
A
N
I
Z
Z
A
Z
I
O
N
E
D
I
C
O
N
V
E
G
N
I**

- Il 29 e il 30 maggio 2008 ha organizzato a Ischia, presso l'Hotel Continental, in collaborazione con Francesco Prisco, Adriana Franzese e Pietro Buono l'evento "ISCHIADiabete-2008", Convegno del Gruppo di Studio sul Diabete della SIEDP dal 29-05-2008 al 30-05-2008
- Il 9 giugno 2009 ha organizzato con il Prof Fabrizio Stoppoloni il Convegno: Diabete Mellito Tipo 1 e Gravidanza – NEWS tenendo la relazione dal titolo: "Il figlio di madre diabetica: dalla nascita all'adolescenza" presso l'Aula Magna dell'Ospedale Fatebenefratelli di Napoli dal 09-06-2009 al 09-06-2009
- Il 12 e il 13 maggio 2010 ha organizzato a Ischia, presso l'Hotel Continental, in collaborazione con Francesco Prisco, Adriana Franzese e Pietro Buono l'evento "ISCHIADiabete-2010", Convegno del Gruppo di Studio sul Diabete della SIEDP dal 12-05-2010 al 13-05-2010
- L'8 e il 9 giugno 2012 ha organizzato a Napoli, in collaborazione con Francesco Prisco, Adriana Franzese e Pietro Buono l'evento "ISCHIADiabete-2012", Convegno del Gruppo di Studio sul Diabete della SIEDP dal 08-06-2012 al 09-06-2012
- Dal 4 giugno al 1 maggio 2014 ha fatto parte del Comitato Scientifico del Corso di Perfezionamento in Diabetologia Pediatrica "Il trattamento del diabete nel bambino e nell'adolescente". Tenendo anche la relazione dal titolo: " Schema: quanti controlli, quando, che fare se sono troppi o troppo pochi. Situazioni cliniche (cheating): i trucchi dei ragazzi"
- Organizzatore dell'evento "Napoli Tipo 1" Convegno di una giornata sulla patogenesi e sulla terapia del diabete mellito tipo 1 in età pediatrica dedicato ai Diabetologi Pediatri dell'Italia Meridionale e delle Isole (Sicilia, Calabria, Sardegna, Puglia e Campania) e sponsorizzato da Aventis Napoli 18 settembre 2014 dal 18-09-2014 al 18-09-2014
- L'11 giugno 2015 è stato Organizzatore e Relatore del Congresso di Napoli per i Diabetologi dell'Italia Meridionale ed Insulare sulla diagnostica ed il trattamento delle ipoglicemie in età pediatrica.

**E
D

E
V
E
N
T
I**

- Il 26 giugno 2015 a Napoli ha fatto parte del Coordinamento Scientifico ed Organizzatore dell'Evento "Connect Tipo UNO Napoli"
- Organizzatore del "2nd Italian Barometer Diabetes Paediatric Forum_3rd Dawn Youth Summit - Roma, 17/18 ottobre" con ruolo anche di Moderatore dal 17-10-2016 al 18-10-2016
- Dal 25 al 27 novembre 2015 ha fatto parte del Comitato Scientifico del XX Congresso Nazionale SIEDP di Roma ed ha tenuto la Relazione dal titolo: "Ipoglicemie"
- Organizzatore del IX Convegno Nazionale "MICRO e dintorni Vietri 15 - 16 dicembre 2016 Relatore su "Prima esperienza mondiale di pancreas artificiale totale in bambini piccoli" Vietri 16 dicembre 2016 dal 15-12-2016 al 16-12-2016
- Responsabile Scientifico del Convegno "Come motivare il paziente adolescente all'autogestione della terapia insulinica" – Napoli Hotel Terminus – 28 giugno 2017 Dal 28 giugno 2017 al 28 giugno 2017
- Il 16, 17 e 18 Novembre 2018 come Rappresentante Regionale della SIEDP, in collaborazione con Diabete Italia, AMD Campania e SID Campania ha contribuito ad organizzare la Giornata Mondiale del Diabete 2018 a Napoli con Conferenza Stampa presso il Comune di Napoli e con manifestazione in Piazza Municipio.
- Ha fatto parte del Comitato Organizzatore dell'Evento: "Flash Glucose Monitoring: Focus in Pediatria" – Nell'ambito del Convegno, oltre ad accogliere i partecipanti Diabetologi Pediatri provenienti dall'Italia meridionale ed a presentare gli obiettivi della Giornata, ha tenuto la Relazione dal titolo: "Interpretazione del grafico ACP e raccomandazioni d'uso nella pratica clinica". Napoli 11 giugno 2018 Best Western Hotel Plaza – Napoli

Partecipazione come Relatore su invito a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero

**P
A
R
T
E
C
I
P
A
Z
I
O
N
E**

- Convegno "Il diabete nell'età evolutiva in Italia prospettiva 2000" 1° Workshop "I servizi regionali di diabetologia pediatrica". Ha tenuto la Relazione dal titolo: "Protocollo educativo per pazienti con diabete tipo 1" Parma 30 novembre 1990 30/11/1990
- Dall'11 al 18 marzo 1995 ha partecipato al 5° Corso dell'International Society of Pediatric and Adolescent Diabetes (ISPAD) sul diabete tipo 1 svoltosi a Sesto, Alta Val Pusteria. Nell'ambito di tale Corso ha presentato il caso clinico dal titolo "Liver disease in a child with neonatal diabetes" ed ha tenuto un intervento preordinato sul "diabete neonatale".
- Il 24 novembre 1995 ha tenuto la Relazione dal titolo "Spesa sanitaria per il diabete" al 6° Workshop di Parma su Costi e qualità in Diabetologia Pediatrica
- Il 22 novembre 1996 ha partecipato al 7° Workshop di Parma "Il Diabete nell'età evolutiva in Italia - Prospettiva 2000" su "Il diabete mellito nei primi anni di vita" presentando la Relazione dal titolo: "Il diabete nel neonato"
- Il 22 giugno 1998 ha tenuto una Relazione dal titolo: Impiego dell'analogo dell'insulina "Lispro"

C
O
M
E

R
E
L
A
T
O
R
E

A

C
O
N
V
E
G
N
I

S
C
I
E
N
T
I
F
I
C
I

in età pediatrica presso l'Istituto di Clinica Pediatrica e Neonatologica "Amerigo Filia" dell'Università degli Studi di Sassari diretto dal Prof. Tullio Meloni.

- Il 18 novembre 2000 ha partecipato a Cosenza al Corso di Aggiornamento per Pediatri di base organizzato presentando la Relazione dal titolo: "Il Pediatra e il diabete mellito: dalla diagnosi alla terapia"

- Dal 9 al 12 maggio 2001 ha partecipato a Torino al XIII Congresso Nazionale della Associazione Medici Diabetologi (AMD) e l'11 maggio ha tenuto la Relazione dal titolo: "Problematiche di integrazione sociale del paziente con Diabete Mellito Tipo 1: dal bambino al giovane adulto"

- Il 19 settembre 2001 ha partecipato a Firenze presso la sede della Eli-Lilly di Sesto Fiorentino alla Tavola Rotonda "4 anni di esperienze con l'insulina Lispro in Pediatria" tenendo la Relazione dal titolo: "Lispro on the road" 1998-2001: 4 anni di esperienza nell'uso dell'analogo Lispro (Humalog) in adolescenti campani e sardi

- Dal 23 al 24 novembre 2001 ha partecipato al Corso di aggiornamento della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP) per l'Italia meridionale in qualità di Tutor su "il pediatra e il bambino con diabete mellito" e in qualità di relatore presentando la Relazione dal titolo "Il pediatra e le iperglicemie occasionali"

- Dal 14 al 15 dicembre 2001 ha partecipato ad Alghero alla IV Riunione Scientifica Integrata AMD-SID Sardegna in qualità di Relatore presentando la Relazione: "Il diabete non autoimmune in età pediatrica"

- Il 4 maggio 2002 ha partecipato presso l'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza al Convegno "Problematiche di Endocrinologia e Diabetologia Giovanile" in qualità di Relatore presentando la Relazione dal titolo: "Possibilità di Predizione e Prevenzione del diabete tipo 1"

- Il 24 maggio 2002 ha partecipato a Vietri sul Mare (Salerno) in qualità di Relatore alle "Giornate Pediatriche Salernitane"- 3° Corso Nazionale di Aggiornamento in Pediatria presentando la Relazione dal titolo: "Il Glucowatch, prima esperienza nazionale su una nuova tecnica di monitoraggio transcutaneo della glicemia"

- Il 4 e il 5 ottobre 2002 ha partecipato a Palermo al Corso di Aggiornamento teorico pratico "Il bambino con diabete: dall'esordio alla gestione quotidiana". Nel corso di tale Corso ha presentato, il giorno 4 ottobre, la Relazione dal titolo "Diabete mellito transitorio e permanente nel 1° anno di vita" e, durante i giorni 4 e 5 ottobre, ha, inoltre, partecipato al Corso anche in qualità di Tutor.

- L'8 novembre 2002 ha partecipato al Simposio: "Il diabete del bambino e dell'adulto: un approccio culturale integrato" organizzato dalle Diabetologie Pediatriche della Seconda Università e dalla Università Federico II di Napoli. Durante tale Simposio ha presentato, in mattinata, la Relazione dal titolo: "Il diabete non autoimmune in età pediatrica" ai diabetologi della Campania e, nel pomeriggio, la Relazione dal titolo: "Stato dell'arte sull'autocontrollo del diabete" ai pazienti con diabete ed ai loro familiari.

- Dal 21 al 23 novembre 2002 ha partecipato a Salsomaggiore al Workshop sul diabete nell'età evolutiva sul progetto QLIC (Qualità of Life in Italian Children with Diabetes) in qualità di Relatore presentando la Relazione dal titolo: "Nuove insuline e qualità della vita"

P
A
R
T
E
C
I
P
A
Z
I
O
N
E

- Il 18 gennaio 2003 ha partecipato nel Castello degli Estensi di Ferrara alla Giornata Diabetologica Ferrarese per l'Età Evolutiva organizzata dalla Divisione di Pediatria e di Adolescentologia dell'Azienda Ospedaliera universitaria di Ferrara Arcispedale Sant'Anna. Nel corso di tale Evento ha presentato la Relazione dal titolo: "L'assistenza tra Ospedale e territorio – Il bambino con diabete e la scuola", la Relazione dal titolo: "Il diabete nella prima infanzia" e la Relazione dal titolo: "Il bambino con diabete e la scuola: l'esperienza campana"

- Il 19 gennaio 2003, invitato dal Dr Alberto Marsciani, ha partecipato a Rimini al Congresso organizzato dalla Associazione Tutela Diabete Giovanile Adulto Rimini ATDGA presentando la Relazione del titolo: "Diabete e autogestione nel giovane con diabete" presentando la relazione dal titolo: "Autocontrollo domiciliare: cosa c'è di nuovo?"

- Il 14 marzo 2003 ha partecipato presso la Cittadella Apostolica di Pozzuoli (Napoli) al Convegno della Sezione Campana della Società Italiana di Pediatria "*Ricerca pediatrica ed epidemiologica in Campania*" presentando la Relazione dal titolo: "Diabete non autoimmune in età pediatrica". La relazione è stata presentata in collaborazione con la Dr.ssa Giuliana Valerio della Università Federico II e della Università Parthenope di Napoli

- Il 1 ottobre 2003 ha partecipato al Convegno Satellite Menarini del XIV Congresso Nazionale della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica sugli Holter glicemici in pediatria presentando la Relazione dal titolo: "Glucoday on the road; prime esperienze di impianto"

C
O
M
E

- Il 6 novembre 2003 ha partecipato in qualità di Relatore, presso il Teatro Lirico di Assisi, al Congresso Nazionale dell'Associazione Dietisti Italiana (A.D.I.) presentando la Relazione dal titolo: "La sindrome metabolica del bambino: realtà o fantasia?"

- Dal 27 al 29 novembre 2003 ha partecipato presso il Centro Congressi del Policlinico "*Le Scotte*" di Siena al Workshop *Qualità delle Cure in Diabetologia Pediatrica* con il patrocinio dell'ISPAD e della SIEDP presentando, il 28 novembre, la Relazione dal titolo: "Modelli di terapia insulinica"

R
E
L
A
T
O
R
E

- Dal 15 al 16 aprile 2004 ha partecipato a Brindisi al Corso di Aggiornamento della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP) per l'Italia Meridionale *Regno delle Due Sicilie* in qualità di Tutor e in qualità di Relatore in sostituzione del Prof Maurizio Vanelli il giorno 16 aprile presentando la Relazione dal titolo: "Il diabete emergente in età pediatrica".

- Il 1 ottobre 2004 ha partecipato a Napoli, presso la Mostra d'Oltremare, al 60° Congresso Nazionale della Società Italiana di Pediatria in qualità di Relatore presentando la Relazione dal titolo: "Modelli assistenziali in diabetologia pediatrica".

- Il 22 ottobre 2004 ha partecipato ad Orosei (Nuoro), al Convegno Internazionale su "Giornate sulle Urgenze - Emergenze nel Neonato e nel Bambino" in qualità di Relatore presentando la Relazione dal titolo: "La gestione delle complicanze acute del diabete".

A

- Il 3 dicembre 2004 ha partecipato, in qualità di Relatore, al Convegno Regionale della Associazione Medici Diabetologi Sezione Piemonte – Valle d'Aosta " *Infanzia ed Età Senile: Il metabolismo agli estremi della vita*" presentando la Relazione dal titolo: "Potenzialità di Internet come strumento educativo"

- Il 6 maggio 2005 ha partecipato nel castello di Bertinoro (Cesena) al 5° Congresso “Lo specialista per il pediatra” tenendo la Relazione dal titolo: “Le “astuzie” in diabetologia pediatrica”

- Il 14 maggio 2005 ha partecipato a Potenza al Corso di Aggiornamento per l’Italia Meridionale della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica tenendo la Relazione dal titolo: “Analoghi e insulina inalatoria”

- Il 23 settembre 2005 ha partecipato al Congresso “Retina 2005: Dalla genetica alla traslocazione maculare” presso il Centro Congressi dell’Albergo della Regina Isabella – Ischia (Na) partecipando alla Tavola Rotonda dal titolo: “La retinopatia nel diabete mitocondriale: esperti a confronto” con la Relazione dal titolo: “La nostra esperienza sul diabete mitocondriale”.

- Dal 13 al 15 ottobre 2005 ha partecipato a Fort Village, Cagliari, al Congresso Nazionale della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP). Nell’ambito del Congresso ha presentato, il 14 ottobre 2005, la Relazione dal titolo: “Controllo glicemico: nuove prospettive”.

- Il 18 e il 19 novembre 2005 ha partecipato al Convegno organizzato dal Dipartimento di Pediatria della Seconda Università di Napoli (SUN) dal titolo: “Aggiornamenti su temi di pediatria specialistica” tenendo la Relazione dal titolo: “Il diabete neonatale”

- Il 24 novembre 2005 ha partecipato al 1° Corso di Didattica Interattiva organizzato a Roma dal Prof Marco Cappa e dall’Ospedale Bambino Gesù presso il Grand Hotel Palazzo Carpisa . Nel corso della manifestazione ha tenuto la Lecture dal titolo: “Il diabete tipo II in età pediatrica” e ha esposto un caso clinico.

- Il 25 gennaio 2006 ha tenuto una Relazione presso l’Ospedale di Cesena da titolo: “Il diabete tipo 1 dalla chetoacidosi alla terapia insulinica”

- Il 2 marzo 2006 ha partecipato, presso l’Ordine dei Medici di Napoli al Corso “Oltre il Diabete Mellito Tipo 1 e Tipo 2” presentando la relazione dal titolo: “ Il MODY: Quale percorso clinico e terapeutico?”

- Il 3 aprile 2006 ha partecipato a Roma al Congresso Nazionale sulla Telemedicina presentando la Relazione “L’utilizzo dell’informatica nella terapia del diabete in età pediatrica”

- Il 7 e l’8 aprile 2006 ha partecipato a Coverciano al Congresso sul Diabete e Sport presentando, l’8 aprile, la Relazione dal titolo: “Alimentazione e sport nel bambino e nell’adolescente con diabete”

- Il 6 giugno 2006 ha partecipato a Melfi (Potenza) al V Simposio della Diabetologia territoriale Basilicata-Campania tenendo la Relazione dal titolo: “Terapia insulinica in età pediatrica-adolescenziale”

- Il 26 giugno 2006 ha partecipato al Corso di Epidemiologia Genetica che si è tenuto presso l’Istituto Superiore di Sanità ed ha presentato, in collaborazione con la Dr.ssa A. Stazi e con la Dr.ssa V. Toccaceli, la Lezione dal titolo: “Studio italiano sul diabete ad insorgenza precoce: dall’epidemiologia genetica alla patogenesi e terapia, ed implicazioni etico-legali”

- Dal 6 all’8 luglio 2006 ha partecipato al Corso di Formazione dal titolo: “La terapia insulinica

P
A
R
T
E
C
I
P
A
Z
I
O
N
E

con microinfusore dallo strumento all'autogestione". Nell'ambito del corso l'8 luglio ha partecipato alla Tavola Rotonda dal titolo: "La terapia con microinfusore: una realtà locale" presentando la Relazione dal titolo: "L'esperienza di microinfusione del Servizio di Diabetologia Pediatrica "G.Stoppoloni" della SUN"

- Dal 27 al 28 ottobre 2006 ha partecipato al 6° Forum "Diabete e Giovani" presso l'Hotel San Marco a Verona con il Patrocinio SIEDP ed ha tenuto la Relazione dal titolo: "Analoghi a doppio rilascio".

- Dal 3 al 4 novembre 2006 ha partecipato presso l'Hotel Vanvitelli a Caserta al II Corso di Formazione "Rete di assistenza del diabete in età evolutiva nella Regione Campania: Emergenze ed aspetti domiciliari" tenendo la Relazione dal titolo: "Il futuro del diabete: tra tecnologie e speranze"

- Il 23 settembre 2006 ha partecipato, presso l'Ospedale "S.Giovanni di Dio" di Crotone, alla 1° Giornata Crotonese di Diabetologia Pediatrica dal titolo "Attualità e strategie d'intervento nel bambino con diabete" tenendo le Relazioni dal titolo: "Il monitoraggio glicemico: attualità e prospettive" e "Il diabete neonatale: approccio clinico-diagnostico"

- Il 1 dicembre 2006 ha partecipato, presso l'ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza" di san Giovanni Rotondo al Corso sull'Informatica in Diabetologia presentando la relazione dal titolo: "L'utilizzo dell'Informatica in Diabetologia Pediatrica"

C
O
M
E

- Il 5 ottobre 2007 ha partecipato al Corso Nazionale ACSA di Roma ed ha tenuto la Relazione su invito dal titolo: "Nuove acquisizioni nel diabete in età pediatrica"

- Il 6 ottobre 2007 ha partecipato presso l'Oasi di Kufra, Sabaudia al Corso di Aggiornamento sulle Disfunzioni Endocrine in età pediatrica-adolescenziale - Il Corso di Didattica Interattiva Sperimentale per Pediatri Endocrinologi organizzato dal Prof Marco Cappa e dall'Ospedale Bambino Gesù di Roma. Nel corso dell'Evento ha presentato una "Mappa Concettuale sul diabete tipo 1", un "Problem Solving sul diabete tipo 1" ed un "Role Playing sulla comunicazione del deficit di GH".

R
E
L
A
T
O
R
E

- Il 12 ottobre 2007 nell'ambito del Convegno Satellite del Congresso Nazionale della SIEDP di Parma ha presentato la Relazione dal titolo: "L'evoluzione del monitoraggio della glicemia"

- Il 18 ottobre 2007 ha partecipato al Congresso Nazionale della Società di Pediatria Ospedaliera presentando la Relazione dal titolo: "L'autocontrollo del diabete"

- Il 24 e il 25 ottobre 2007 ha partecipato a Genova al 7° Forum Diabete e Giovani con il ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione dal titolo: "La terapia insulinica nel raggiungimento dei target glicemici" – Genova dal 24-10-2007 al 25-10-2007

A

- L'8 e il 9 novembre 2007 ha partecipato al Convegno su Progetto RIDI. Epidemiologia del Diabete in Età Pediatrica con il ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione dal titolo: "Utilizzo di sistemi informatizzati per progetti di epidemiologia" - Palermo dal 08-11-2007 al 09-11-2007

- Il 10 novembre 2007 ha partecipato a Napoli al Congresso delle "Donne Medico" invitato dalla Dr.ssa Rosa Chianca presentando la Relazione dal titolo: "Il diabete tipo 2 dell'adolescente"

C
O
N
V
E
G
N
I

- Il 19 e il 20 novembre 2007 ha partecipato al 1° Meeting Nazionale Medtronic sulla microinfusione presentando la Relazione dal titolo: "Programmazione della terapia e follow up: passaggio da MDI a CSII e valutazione del risultato"
- Il 1 dicembre 2007, invitato dalla Dr.ssa Anna Maria Marinaro di Sassari, ha partecipato a Tramatzia, Nuoro, al Congresso Regionale Sardo della SID-AMD-SIEDP tenendo la Relazione dal titolo: "Le complicanze corneiche del diabete tipo 1"
- 28 marzo 2008 ha partecipato, invitato da Francesco Mammi, a Siderno-Locri al Congresso Regionale Calabrese della Società Italiana di Pediatria presentando la Relazione dal titolo: "Ultime novità sulla gestione del diabete tipo 1"
- Il 24 maggio 2008 ha partecipato a Napoli al Convegno "Aggiornamenti in Scienze Infermieristiche Pediatriche" organizzato dalla Seconda Università di Napoli presentando la Relazione dal titolo "L'assistenza infermieristica nell'ambulatorio di Diabetologia Pediatrica".

S
C
I
E
N
T
I
F
I
C
I

- L'8 luglio 2008 ha partecipato al Corso di Formazione "L'Alimentazione e l'attività fisica per il bambino e adolescente con diabete" che si è tenuto a Paola, presentando la Relazione dal titolo: "Il Super-Ego, l'Ego e l'Es nell'alimentazione del bambino con diabete".
- Il 19 settembre 2008 ha partecipato al 6° Congresso Nazionale della SIMEUP che si è tenuto a Trieste presentando la Relazione del titolo: "La chetoacidosi diabetica".
- Il 18 ottobre 2008 ha partecipato al Convegno "Microinfusori e dintorni 2008" con il ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione dal titolo: "Microinfusore e qualità della vita"
- Il 14 e il 15 novembre 2008 ha preso parte a Torino all' 8° Forum Diabete e Giovani con il ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione dal titolo: "WDD e blue light monuments"
- Dal 29 al 31 gennaio 2009 ha partecipato al Primo Meeting di Tecnologie del Diabete che si è tenuto a Ravenna con il ruolo di Relatore su invito presentando, il 28 gennaio 2009, la Relazione dal titolo: "L'isola pancreatica che non c'è!"
- Dal 7 al 9 maggio 2009 ha partecipato al Corso Nazionale di Aggiornamento della SIEDP che si è tenuto a Riccione con il ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione: "Diabete neonatale Permanente: svezzamento con Glibenclamide" –
- Il 18 settembre 2009 ha partecipato come Relatore al Convegno di Palermo su "Guarire dal diabete oggi si può" presentando la Relazione dal titolo: "Eterogeneità del diabete in età pediatrica"
- Dall'11 al 14 ottobre 2009 ha partecipato a Riccione al Convegno PANORAMA DIABETE Forum Nazionale di Operatori e Professioni con il ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione dal titolo: "Come trattare la sindrome metabolica del bambini"
- Il 4 febbraio 2009 ha partecipato al Congresso Nazionale su Donna e Diabete. Con il ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione dal titolo: "Pubertà e Diabete Mellito Tipo 1"
- Il 18 e il 19 giugno 2010 ha partecipato a San Giovanni Rotondo (Bari) con il ruolo di Relatore su Invito al Congresso su "L'approccio multidisciplinare al bambino ed adolescente"

**P
A
R
T
E
C
I
P
A
Z
I
O
N
E

C
O
M
E

R
E
L
A
T
O
R
E

A**

con diabete mellito " presentando la Relazione dal titolo: "Quale terapia quale futuro"

- L'8 luglio 2010 ha preso parte al Convegno "One Day Diabetes in Pregnancy 2010" con il ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione: "Mio figlio avrà il diabete? Entità del fenomeno nei figli di genitori affetti da diabete"
- Dal 4 al 6 novembre 2010 ha partecipato al Corso Nazionale di Aggiornamento della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP) con il ruolo di Tutor su "Il calcolo dei carboidrati"
- Il 13 e il 14 novembre 2010 ha partecipato a Cosenza al Congresso della Rete Diabetologica Pediatrica calabrese con il ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione dal titolo: "La sindrome metabolica e il diabete tipo 2 "
- Il 24 febbraio 2011 ha preso parte al Sesto Corso di Formazione Continua in Medicina organizzato dall'Ordine dei Medici di Napoli con il ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione: "Novità in Diabetologia Pediatrica"
- Il 25 marzo 2011 ha partecipato a Napoli al Congresso AMD su "Il diabete e l'arte del mosaico" con il ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione dal titolo: "Il laboratorio di genetica e la corsia clinica"
- Dal 28 al 30 aprile 2011 ha partecipato ad Ischia (Na) al Convegno "Ischia Pediatria" con il ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione dal titolo: "Autocontrollo e variabilità glicemica: nuove tecnologie a confronto".
- Il 6 e il 7 maggio 2011 ha partecipato a Maratea, con il ruolo di Relatore, al Congresso Regionale della Società Italiana di Diabetologia (SID) presentando la Relazione sul diabete dal titolo: "Aspetti Pediatrici"
- Dal 19 al 21 maggio 2011 ha preso parte al XII Congresso Nazionale DEI 2011 – "La Diabetologia tra diversità e integrazione" organizzato a Villasimius – Cagliari. Durante tale Congresso Nazionale ha tenuto la Relazione dal titolo: "Peculiarità del diabete infantile"
- Dal 25 al 28 maggio 2011 ha partecipato a Rossano Calabro (Catanzaro) al XVIII Congresso Nazionale della Associazione Medici Diabetologi (AMD) con il ruolo di Relatore presentando la Relazione dal titolo: "La transizione dal Diabetologo Pediatra al Diabetologo dell'Adulto"
- Il 17 e il 18 giugno 2011 ha partecipato in qualità di Relatore al 3° Corso di Aggiornamento in Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica che si è tenuto ad Altomonte (CS) presentando la Relazione dal titolo: "Diabesità, un neologismo per lanciare l'allarme"
- Il 7 luglio 2011 ha preso parte a Roma in qualità di Relatore su invito al 6th One Day on Diabetes in Pregnancy presentando la Relazione dal titolo: ""MODY" in gravidanza"
- Dal 15 al 17 settembre 2011 ha partecipato a Milano al XXIII Congresso Nazionale SIPPS "Aiutami a crescere" con il ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione dal titolo: "Malattie intercorrenti nel bambino con diabete"

C
O
N
V
E
G
N
I

- Il 15 ottobre 2011 ha partecipato al Congresso "Medicina d'urgenza e le sfide del futuro" con il ruolo di Relatore su "La chetoacidosi diabetica"

- Dal 10 al 12 novembre 2011 ha partecipato a Vietri (Sa), in qualità di Relatore su invito, al Congresso Microinfusore e dintornipresentando la Relazione su "La transizione"

- Dal 18 al 19 novembre 2011 ha partecipato a Locri-Siderno al Secondo Congresso della Rete Diabetologica Pediatrica calabrese come Relatore su "Il diabete monogenico"

- Dal 25 al 26 novembre 2011 ha partecipato a Palermo al Congresso: "Il bambino diabetico: dall'esordio alla gestione integrata" con il ruolo di Relatore su "Il diabete neonatale: correlazione genotipo –fenotipo"

- Il 26 novembre 2011 ha preso parte al Workshop Aggiornamenti in Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica con il ruolo di Relatore su "Il bambino con diabete presente e futuro"

S
C
I
E
N
T
I
F
I
C
I

- Dal 1 al 3 dicembre 2011 ha partecipato al Convegno Nazionale SIEDP 2011 con il ruolo di Expert nella sessione "Meet the Expert" su "Diabete non autoimmune"

- Il 20 e il 21 gennaio 2012 ha partecipato a Messina al Convegno "Il diabete mellito in età pediatrica: Stato dell'arte" con il ruolo di Relatore su "Eziopatogenesi del Diabete Tipo 1"

- Il 29 marzo 2012 ha partecipato nella sede dell'Ordine dei Medici di Napoli come Relatore al 7° Corso di Formazione Continua in Medicina su "Aggiornamento in Diabetologia"

- Il 19 maggio 2012 ha partecipato a Caserta al Corso di Aggiornamento "La Celiachia nel terzo millennio: dalla diagnosi alla terapia" con il ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione dal titolo: "Celiachia e Diabete"

- Il 15 giugno 2012 ha partecipato al 4° Corso di Aggiornamento in Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica che si è tenuto ad Altomonte (Cs) ed ha presentando la Relazione dal titolo: "La gestione ambulatoriale del bambino diabetico"

- Il 5 luglio 2012 ha preso parte al Seventh One Day on Diabetes in Pregnancy_ Sliding doors che si è tenuto a Roma presentando la Relazione dal titolo. "Il neonato da madre con diabete monogenico"

- Dal 12 al 15 settembre 2012 ha partecipato a Caserta al Congresso Nazionale SIPPS 2012 "bambini di Vetro" con il ruolo di Relatore presentando il 12 settembre la Relazione dal titolo: "Diabete e Prevenzione"

- Dal 13 al 15 settembre 2012 ha partecipato a Vietri (Sa) al V Congresso Microinfusori e Dintorni con il ruolo di Relatore su "Il figlio di madre con diabete monogenico"

- Dal 21 al 22 settembre 2012 ha partecipato a Perugia all'Evento: "Le nuove giornate perugine di Pediatria" con il ruolo di Relatore su "Highlights: uno, cento, mille diabeti, quello che deve sapere un pediatra "normale"™"

- Il 6 ottobre 2012 ha partecipato come Relatore al Congresso Regionale SIMEUP 2012 che si è tenuto a Vietri (Sa) presentando la Relazione dal titolo: "La chetoacidosi diabetica"

**P
A
R
T
E
C
I
P
A
Z
I
O
N
E**

- Il 17 novembre 2012 ha partecipato come Relatore al Convegno della Società Italiana di Pediatria - Sezione Campania dal titolo: "Il bambino sano: la prevenzione, per un futuro in salute". In tale occasione ha tenuto la Relazione su "La Rete Diabetologica Pediatrica"
- Dal 19 al 21 novembre 2012 ha partecipato a Salerno al Forum delle Pediatrie 2012 con il ruolo di Relatore
- Dal 22 al 24 novembre 2012 ha partecipato come Relatore al Corso Nazionale di Aggiornamento SIEDP che si è tenuto a Perugia. Durante tale Evento ha condotto il "Metaplan (a piccoli gruppi) su: Quali target glicemici; come raggiungerli?"
- Il 30 novembre 2012 ha partecipato al Terzo Convegno della Rete Diabetologica Pediatrica calabrese che si è tenuto a Crotone. Durante tale Evento ha presentato la Relazione dal titolo: "Il pancreas artificiale: siamo già pronti per andare a casa del paziente?"
- Il 26 gennaio 2013 ha partecipato al 7° Convegno "Il bambino con patologia cronica e bisogno speciali" con il ruolo di Relatore su "Diabetologia"
- Il 21 febbraio 2013 ha partecipato a Napoli all' 8° Corso di Formazione Continua in Pediatria dell'Ordine dei Medici di Napoli. Durante tale Congresso ha avuto il ruolo di Relatore su invito su "Aggiornamenti in Diabetologia"

**C
O
M
E**

- Dal 28 al 30 aprile 2013 ha partecipato a Capri (Na) alla VI Edizione Capri Pediatria con il ruolo di Relatore su "Le evidenze scientifiche e le relazioni interpersonali in Endocrinologia: La sindrome metabolica"
- Dal 21 al 22 giugno 2013 ha partecipato ad Altomonte (Cs) presso il Salone Razetti al 5° Corso di Aggiornamento regionale calabrese in Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica con il ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione dal titolo: "Strumenti educativi utili per giovani diabetici e famiglie"

**R
E
L
A
T
O
R
E**

- Il 4 luglio 2013 ha partecipato a Roma al Convegno Internazionale "One Day Diabetes in Pregnancy" con il ruolo di Presentatore su "Casi clinici fuori dagli schemi".
- Il 27 settembre 2013 ha partecipato al Corso di Aggiornamento in Neonatologia 2013 della SIN che si è svolto a Pozzuoli (Na) con il Ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione dal titolo: "Il diabete neonatale".
- Il 4 e il 5 ottobre 2013 ha partecipato a Baveno al Convegno "I giovani e il diabete: dalla assistenza alla tecnologia" presentando la Relazione su "Telemedicina in Pediatria".
- Dal 5 al 9 novembre 2013 ha partecipato a Catanzaro come Relatore al Congresso internazionale "6th Joint Meeting on Paediatric & Adolescent Medicine - Update in Paediatric Diabetology" presentando la Relazione su "Autoimmune Diabetes"

A

- Il 15 novembre 2013 ha partecipato a Vietri (Sa) come Relatore alla VI Edizione di Microinfusore e dintorni
- Il 15 novembre 2013 ha partecipato al Convegno "Le complicanze vascolari del diabete- dalla prevenzione alla terapia" con il ruolo di Relatore con Lettura: "Utilizzo delle nuove tecnologie nella prevenzione dell'ipoglicemia nel diabete di tipo 1"

C
O
N
V
E
G
N
I

S
C
I
E
N
T
I
F
I
C
I

- Dal 21 al 23 novembre 2013 ha partecipato come Relatore su invito al XIX Congresso Nazionale SIEDP tenuto a Bari. Il titolo della Relazione è stato: "Le tecnologie del diabete in età pediatrica" nella Sessione "Simposio Congiunto SIEDP-SID-AMD: Vantaggi e costi della tecnologia".
- Il 6 e il 7 dicembre 2013 ha partecipato a Lamezia Terme al IV Congresso della Rete Diabetologia Pediatrica calabrese con il ruolo di Relatore presentando la Relazione dal titolo: "La diagnostica delle iperglicemie occasionali"
- Dal 13 al 15 marzo 2014 ha partecipato a Milano al Congresso "La Pediatria nella pratica clinica" con il ruolo di Relatore nel corso interattivo su Diabete mellito tipo 1 e la gestione extra-ospedaliera. Il titolo de suo intervento è stato: Esercitazione pratica: ottimizzazione dell'approccio terapeutico mediante simulazioni.
- Il 22 marzo 2014 ha partecipato come Relatore al Convegno "Dolce... come il diabete - La rete assistenziale e le novità". Ha presentato la Relazione intitolata: "I MODY e il diabete neonatale: Un nuovo mondo"
- Dal 29 al 31 marzo 2014 ha partecipato a Perugia presso l'Hotel Giò al XII Corso Nazionale di alta formazione in Diabetologia - Come aiutare le persone con diabete a vivere meglio e più a lungo. Ha svolto il ruolo di Relatore su "Quando il micro-infusore aiuta e quando no: il bambino e l'adulto"
- Il 3 aprile 2014 ha partecipato come Relatore al 9° Corso di Formazione continua in Pediatria organizzato dall'Ordine dei Medici di Napoli. Il titolo della sua Relazione è stato: "Le nuove tecniche in Diabetologia".
- Il 24 maggio 2014 ha partecipato a Palmi (RC) al Convegno "Diabete in età pediatrica: cosa c'e' di nuovo" con il ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione dal titolo: "Quale diabete in età pediatrica"
- Il 29 maggio 2014 ha partecipato a Sorrento con il ruolo di Relatore al Congresso "Le sfide della pediatria" presentando la relazione dal titolo: "Gestione del paziente diabetico in emergenza e al proprio domicilio"
- Il 6 e il 7 giugno 2014 ha partecipato come Relatore al 6° Corso di aggiornamento regionale calabrese in Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica che si è tenuto presso il Palazzo Giacobini ad Altomonte (CS). Il titolo della relazione era: "Prediabete e previsione di diabete: algoritmo pratico".
- Dall'11 al 14 giugno 2014 ha partecipato come Relatore al Congresso Nazionale della Società Italiana di Pediatria (SIP) che si è svolto a Palermo. Il 13 giugno 2014 Ha presentato la Relazione dal titolo: "L'alimentazione del bambino diabetico"
- Il 25 giugno 2014 ha partecipato a Pozzuoli presso l'Hotel Gli Dei, con il ruolo di Relatore, al 2° Corso di Formazione in Pediatria dell'Area Flegrea presentando la Relazione dal titolo: "Novità dal web in campo pediatrico: Diabetologia Pediatrica" -
- Il 3 luglio 214 ha partecipato a Roma come Relatore al Convegno internazionale: "The 8th day on Diabetes in Pregnancy". Il titolo della sua Relazione è stato: "MODY in ambulatorio:

controllo metabolico e outcome"

P
A
R
T
E
C
I
P
A
Z
I
O
N
E

- Il 26 settembre 2014 ha partecipato a Pozzuoli presso l'Hotel Gli Dei, con il ruolo di Relatore, al Convegno "Dalla ricerca nutrizionale ai piaceri della tavola" organizzato il 26 e il 27 settembre 2014 dall'Ospedale Santobono di Napoli. Ha presentato la relazione dal titolo: "Nutrizione nel diabete tipo 2 e dieta mediterranea".

- Il 17 e il 18 ottobre 2014 ha partecipato, presso il Teatro Politeama di Catanzaro, in qualità di Moderatore e di Relatore, al V Congresso della Rete Diabetologica Pediatrica Calabrese - Diabete e Futuro presentando la Relazione su "Novità in tema di Diabetologia Pediatrica"

- Il 24 ottobre 2014 ha partecipato a Salerno con il ruolo di Relatore su invito al XVIII Corso di Aggiornamento Post-Specialistico in Endocrinologia, Diabetologia ed Endocrinologia Ginecologica e "Memorial Franco Orio: 5 Anni Dopo" presentando la Relazione dal titolo: "Il microinfusore in Diabetologia Pediatrica"

- Il 7 novembre 2014 ha partecipato a Pavia, come Relatore, all'11th Ticinensis Symposium on Growth Hormone presentando la Relazione su: "Diabete non autoimmune in età pediatrica" presso l'Aula Burgio della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo

- Il 7 e l'8 novembre 2014 ha preso parte al 2° evento "Brescia Diabete" Congresso AMD-SID con il ruolo di Relatore su "L'evoluzione tecnologica nel bambino e nell'età evolutiva". L'evento si è tenuto a Brescia presso Villa Fenaroli

C
O
M
E

- Dal 12 al 14 novembre 2014 ha partecipato a Genova al Corso di Aggiornamento Nazionale della SIEDP con il ruolo di Relatore su invito presentando, il 14 novembre 2014, la Relazione dal titolo: "Insulina rapida o analogo rapido dell'insulina"

- Dal 20 al 22 novembre 2014 ha partecipato a Salerno come Relatore al Forum delle Pediatrie IV edizione presentando la Relazione dal titolo "Diabete e Diabete Neonatale: la affascinante storia di Christian "

R
E
L
A
T
O
R
E

- Il 21 e il 22 novembre 2014 ha partecipato a Catania al Convegno "Peculiarità dell'assistenza al diabete mellito in età evolutiva: nascita dei centri di riferimento regionali" presentando la Relazione dal titolo: "Ci vediamo in chat: l'informazione utile, ridondante, distorta?" –

- Dal 27 al 29 novembre 2014 ha partecipato a Napoli al Convegno "PEDIATRIA A NAPOLI: dalla formazione alla professione" con il ruolo di Relatore presentando la Relazione dal titolo: "Tecnologie e diabete: nuove frontiere"

- Il 28 novembre 2014 ha partecipato a Vietri (Sa) al Convegno "Micro e dintorni" con il ruolo di Relatore su "Bilancio dell'impiego del microinfusore in Diabetologia Pediatrica: L'esperienza italiana"

A

- Il 10 dicembre 2014 ha partecipato al Journal Club Percorso Integrati Diagnostici-Terapeutici in Pediatria con il ruolo di Relatore su "Le urgenze del paziente diabetico" presso l'Aula Convegni PO Boscotrecase ASL Napoli 3 Sud

- Il 12 e il 13 dicembre 2014 ha partecipato a Napoli come Relatore al Congresso Thesis 2014 Percorsi interattivi e formativi pediatrici presentando la Relazione dal titolo: "Il diabete mellito"

neonatale"

C
O
N
V
E
G
N
I

- Il 28 gennaio 2015 ha partecipato al Corso di Aggiornamento SRP (Aggiornamento e Ricerca in Pediatria) che si è svolto a Vicenza presso il Centro Congressi Hotel Vergilius Creazzo (VI). Ha tenuto la Relazione dal titolo: "Il pediatra incontra l'Esperto. Argomenti di endocrinologia. la nuova classificazione del diabete mellito in età pediatrica (diabete autoimmune, diabete non autoimmune, diabete tipo 2 legato all'obesità)"

- Il 28 febbraio 2015 ha partecipato presso la sala dell'Ordine dei Medici di Napoli come Relatore al Corso di Formazione promosso dalla Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP) in collaborazione con l'Ordine dei Medici della Provincia di Napoli dal titolo "Disease management dell'obesità pediatrica: La rete integrata ospedale-territorio". Ha tenuto la Relazione dal titolo: "Myths and facts su Obesità infantile e ... alterazioni glicometaboliche e DM2"

S
C
I
E
N
T
I
F
I
C
I

- Dal 12 al 14 marzo 2015 ha partecipato al Convegno "La Pediatria nella pratica clinica" - Quarta edizione - 80° Corso di Aggiornamento Società Italiana Pediatria (SIP) Regione Lombardia presso l'Atahotel Executive, Milano con il ruolo di Relatore su invito. Il titolo della Relazione è stato: "E' possibile ridurre la chetoacidosi diabetica all'esordio? Il ruolo del pediatra di famiglia"

- Dal 26 al 27 marzo 2015 ha partecipato a Firenze al Convegno "Alimentazione ed esercizio fisico nel paziente diabetico pediatrico" con il ruolo di Tutor per i Lavori di Gruppo

- Il 9 aprile 2015 ha partecipato a Napoli al 10° Corso di formazione continua in Pediatria Ordine dei Medici di Napoli con il ruolo di Relatore su invito ed ha presentato la Relazione dal titolo: "Il diabete "diverso""

- Il 10 aprile 2015 ha partecipato a Roma al Corso Nazionale di Aggiornamento di Diabetologia Pediatrica con il ruolo di Relatore su invito tenendo la Relazione dal titolo: "Diabete tipo 1 e tempi di attesa insulina – cibo: razionale e clinica"

- L'11 settembre 2015 ha partecipato al Congresso Nazionale della Società Italiana Neonatologia sezione campana che si è tenuto a Napoli dall'8 maggio all'11 settembre 2015 tenendo la Relazione dal titolo: "Futuro Metabolico del Figlio di Madre Diabetica"

- Il 9 maggio 2015 ha partecipato a Gaeta al 4° Congresso Riviera d'Ulisse Orizzonti in Pediatria con il ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione dal titolo: "I segnali di allarme delle patologie endocrino metaboliche"

- Il 19 maggio 2015 ha partecipato al 1° Italian Barometer Pediatric Diabetes Forum 2015 che si è tenuto a Roma il 19 e il 20 maggio 2015 con il ruolo di Relatore su invito su: "Take Home Messages" su Costi e impatto sociale • Impatto del DM1 nella scuola e nella società

- Il 21 e il 22 maggio 2015 ha partecipato al Centro Congressi del San Raffaele di Milano al XVII Workshop in Endocrinologia e Metabolismo dell' Età Evolutiva – con il ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione dal titolo: "Le nuove insuline" nell'ambito della sessione "Terapia insulinica nel diabete tipo 1: luci e ombre"

- Dal 22 al 23 maggio 2015 ha partecipato al III Corso "Le terapie in endocrinologia

P
A
R
T
E
C
I
P
A
Z
I
O
N
E

C
O
M
E

R
E
L
A
T
O
R
E

A

pediatrica" che si è tenuto a Lucca dal 21 al 23 maggio 2015 con il ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione dal titolo: "I vantaggi dell'utilizzo delle biotecnologie" e come Moderatore su "I vantaggi della terapia multiniettiva"

- Il 27 maggio 2015 ha partecipato a Pozzuoli (Na) come Relatore al 3° Corso di Formazione in Pediatria dell'Area Flegrea presentando la relazione dal titolo: "Diabete neonatale"

- Il 2 e il 3 ottobre 2015 ha partecipato presso l'Hotel san Michele di Cetraro (CS) al VI Congresso della Rete Diabetologica Pediatrica calabrese con il ruolo di Relatore su invito su: "Il monitoraggio della glicemia dal diario alla SAP: chi ben comincia è a metà dell'opera..." e su: "Nuove tecnologie per il diabete mellito in età pediatrica: davvero costano troppo?" 2

- Il 15 ottobre 2015 ha partecipato presso la Sala Aurea della Camera di Commercio di Parma al Workshop congiunto tra Gds "Obesità Infantile" e Gds "Diabete" della SIEDP su "Obesità pediatrica e alterazioni del metabolismo glicidico: verso una linea guida condivisa" presentando la Relazione: dal titolo: "Epidemiologia: il registro italiano del DM2"

- Il 16 e il 17 ottobre 2015 ha partecipato a Milazzo (Messina) come Relatore al Convegno "Il diabete mellito presente e futuro" presentando la Relazione su "Classificazione del diabete mellito"

- Il 22 e il 23 ottobre 2015 ha partecipato a Napoli al Corso "Monitoraggio in continuo del glucosio dal diagnostico alla SAP Therapy in pazienti con diabete di tipo 1 in età pediatrica" con il ruolo di Relatore ed ha presentato il 23 ottobre 2015 la Relazione dal titolo: "Monitoraggio in Continuo del Glucosio: real time o retrospettivo in diabetologia"

- Il 30 ottobre 2015 ha partecipato a Pavia al 12th Ticinensis Symposium on Growth Hormone con il ruolo di Relatore su invito presentando la Relazione dal titolo: "Il Diabete mellito Tipo 2 dell'adolescente" Pavia 30 ottobre 2015 dal 30-10-2015 al 30-10-2015

- Il 5 novembre 2015 ha partecipato a Milano al Congresso "Gluco team pediatrico" con il ruolo di Tutor per i Lavori a piccoli gruppi. Milano 5 novembre 2015 dal 05-11-2015 al 05-11-2015

- Il 7 novembre 2015 ha partecipato a Potenza agli Incontri di Endocrinologia dell'età evolutiva - Edizione 2015 con il ruolo di Relatore su "Il diabete monogenico"

- Dal 19 al 21 novembre 2015 ha partecipato a Vietri sul Mare presso il Lloyd's Baia Hotel al Convegno Microinfusori e dintorni VIII edizione con il ruolo di Moderatore della I SESSIONE TECNOLOGIA Utilizzo appropriato della tecnologia: sicurezza e regolamentazione

- Il 21 novembre 2015 ha fatto parte come Relatore, a Trieste, del XXIII Congresso Regionale di Diabetologia SID - AMD Qualità di cura e innovazione in diabetologia. Presentando la Relazione dal titolo: "Innovazione terapeutica nel diabete tipo 1"

- Il 4 e il 5 dicembre 2015 ha partecipato a Trieste come Relatore al XXVIII Congresso Nazionale Confronti in Pediatria ed ha tenuto la Relazione dal titolo: "Diabeti: Uno, cento, mille..."

C
O
N
V
E
G
N
I

S
C
I
E
N
T
I
F
I
C
I

- Il 16 aprile 2016 ha partecipato a Salerno al III Congresso Interregionale SUD e Isole della Società Italiana di Medicina dell'adolescenza dal titolo: "L'adolescente a confronto: dalla bassa statura all'obesità" ed ha tenuto la Relazione su "Per finire... in dolcezza"
- Il 12 maggio 2016 ha partecipato come Relatore all'XI Corso di Formazione in Pediatria organizzato dall'Ordine dei Medici di Napoli con la Relazione su "Prima esperienza di pancreas artificiale totale in età pediatrica"
- Dal 13 al 15 maggio 2016 ha partecipato a Gaeta al V Congresso Nazionale Riviera d'Ulisse "Orizzonti in Pediatria" come Relatore il 14 maggio 2016 su "Pensiamo al Diabete Infantile"
- Il 13 maggio 2016 ha partecipato a Napoli al II Congresso Nazionale "Le patologie del terzo millennio" ed ha avuto il ruolo di Relatore su "Diabete update 2016"
- Dal 23 al 26 maggio 2016 ha preso parte al I Modulo della Winter & Summer School SIEDP / Italian Society for Paediatric Endocrinology and Diabetology (ISPED) Quinta Edizione che si è tenuto a Riccione. Durante tale Scuola ha condotto il "Role Playing" ed è stato Moderatore nella Sessione "Scientific Writing"
- Il 10 giugno 2016 è stato Relatore al Convegno "Novità e speranze del giovane con diabete mellito" che si è tenuto a Campobasso ed è stato organizzato dalla Associazione Volontari sul Diabete del Molise della FDG. Ha tenuto la Relazione dal titolo: "Novità in Diabetologia Pediatrica"
- L'11 giugno è stato Relatore al X Congresso regionale AMD del Molise "Il Diabete nel bambino, nel paziente adulto e nell'anziano" che si è tenuto a Campobasso presentando la Relazione intitolata: "Nuovo scenario del diabete in età pediatrica"
- Il 16 giugno 2016 ha partecipato al VII Focus di Pediatria - Incontri Monotematici Mensili: dalla pratica alla pratica. Aprile-Dicembre 2016 presso l'Ordine dei Medici di Benevento. E' stato Relatore su "Diabete in età pediatrica"
- Il 24 e il 25 giugno 2016 è stato relatore al Corso Nazionale di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica di Altomonte (CS) presentando la relazione dal titolo: "Novità tecnologiche nella terapia del DBM1"
- Il 10 settembre 2016 ha partecipato al Journal Club in Pediatrics in Benevento come Relatore su ENDOCRINOLOGIA - IPO e iperglicemie. L'evento si è svolto presso il Centro Congressi dell'Ospedale "Fatebenefratelli" di Benevento
- Il 14 settembre 2016 è stato Relatore al Corso di Alimentazione Pediatrica che si è svolto a Pozzuoli (Na) presentando la Relazione dal titolo: "Il diabete dell'infanzia: dal tipo 1 al tipo 2; dalla terapia insulinica tradizionale al pancreas artificiale"
- Il 24 settembre 2016 ha partecipato alla V Giornata Auxoendocrinologica Aquilana – che si è tenuta a L'Aquila. Ha tenuto la Relazione dal titolo: "Il diabete non autoimmune in età pediatrica dal monogenico al tipo 2"
- Il 3 e il 4 ottobre 2016 ha partecipato a Roma come Relatore al Congresso "Freestyle libre living the future" presentando l'intervento su "Presentazione interattiva di casi clinici sull'utilizzo dell'AGP nel paziente adulto e nel paziente pediatrico"

**P
A
R
T
E
C
I
P
A
Z
I
O
N
E**

- Dal 6 all'8 ottobre 2016 ha partecipato a Catania come Relatore su invito all'International Symposium on NEW TRENDS IN DIABETES AND OBESITY TREATMENT organizzato dalla Università di Catania presso il Congress Center S. Domenico Palace di Taormina. Presentando la Relazione dal titolo: "New Technologies for the Treatment of the Young Diabetic Patient"

- Dal 10 al 13 ottobre 2016 ha preso parte al II Modulo della Winter & Summer School SIEDP / Italian Society for Paediatric Endocrinology and Diabetology (ISPED) Quinta Edizione che si è tenuto a Riccione. Durante tale Scuola è stato Relatore su "Non autoimmune diabetes in pediatrics"

- Il 28 e il 29 ottobre 2016 è stato Relatore al VII Congresso della Rete di Diabetologia Pediatrica calabrese che si è tenuto a Reggio Calabria su "Il diabete tipo 2 dell'adolescente"

- Dal 9 all'11 novembre 2016 ha partecipato come Relatore al Corso Nazionale di Aggiornamento della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP) che si è tenuto a Torino presentando, in coppia con Fabrizio Barbetti di Tor Vergata, il "Meet the Experts" su "Diabete neonatale... in pratica (test genetici, gestione terapia, ecc.)"

- Il 25 novembre 2016 è stato Relatore al Congresso della Società Italiana di Diabetologia (SID) "Un update sul diabete mellito tipo 1" che si è tenuto a Napoli presentando la Relazione su "La transizione vista dal Pediatra"

**C
O
M
E**

- Il 17 dicembre 2016 ha partecipato al Convegno Nazionale Thesis 2016 Percorsi interattivi e formativi pediatrici come Relatore su "Difficoltà diagnostiche in diabetologia pediatrica"

- Il 26 e il 27 gennaio 2017 ha partecipato a Roma con il ruolo di Relatore al Corso di Perfezionamento in Diabetologia Pediatrica - Approcci di cura a confronto: alimentazione, nuove insuline e altro presentando la Relazione dal titolo: Alimentazione e salute cardiovascolare in bambini e adolescenti con diabete tipo 1

**R
E
L
A
T
O
R
E**

- Il 1° aprile 2017 ha partecipato a Pistoia al Corso di Aggiornamento in Diabetologia Pediatrica per i Pediatri di Pistoia – Il Diabete Mellito Tipo 1, il Diabete Mellito Non Autoimmune e il Diabete collegato all'Obesità in età pediatrico-adolescenziale

- L'11 maggio 2017 ha partecipato al XII Corso di Formazione Continua in Pediatria organizzato dall'Ordine dei Medici di Napoli con il ruolo di Relatore su "Dal Diabete "Tipo" 1 al Diabete "Tipo" 2; dalla terapia insulinica al Pancreas Artificiale"

- Il 13 e il 14 ottobre 2017 ha partecipato presso The Nicolaus Hotel a Bari come Relatore al Congresso dal titolo: "Update in Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica – Novità in tema di diagnosi terapia e nutrizione" presentando, il 13 ottobre, la Relazione : "Diabete in età pediatrica: Le diagnosi difficili"

A

- Dal 18 al 20 maggio 2017 ha partecipato come Relatore a Massa Pisana – Lucca, presso il Centro Congressi San Cerbone , al Corso di Aggiornamento "Le Terapie in Endocrinologia Pediatrica" presentando la Relazione dal titolo: "Dal Diabete "Tipo" 1 al Diabete "Tipo" 2; dalla terapia insulinica al Pancreas Artificiale"

- Il 21 luglio 2017 ha preso parte alla Riunione del "DKA Expert" presso l'Hotel Londra a

Firenze

C
O
N
V
E
G
N
I

- Il 22 novembre 2017 ha partecipato a Catanzaro come Relatore al Congresso Internazionale: UPDATE in Diabetologia Pediatrica – Novedades en Diabetologia Pediàtrica – che si è tenuto presso la Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro presentando la Relazione dal titolo: “La nuova classificazione del diabete mellito” – Nueva clasificaciòn de la diabetes mellitus

- Il 23 e il 24 giugno 2017 ha partecipato ad Altomonte (CS) come Relatore al 9° Corso di Aggiornamento Regionale Calabrese – Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica – presentando la Relazione dal titolo: “Assistenza Extraospedaliera al Bambino con Diabete”

- Il 27 aprile 2017 ha partecipato nell’Aula Magna dell’IRCCS Burlo Garofalo di Trieste al Convegno “Pediatria dal vivo – Convegni della scuola di Specializzazione in Pediatria – Università degli Studi di Trieste – A tu per tu con lo specialista ...” presentando la Relazione dal titolo: “Un gene un diabete: caso per caso”

S
C
I
E
N
T
I
F
I
C
I

- Il 27 e il 28 ottobre 2017 ha partecipato come Relatore all’VIII Congresso della Rete Diabetologica Pediatrica Calabrese – La gestione del bambino con diabete – Dalla Nutrizione alle Nuove Tecnologie che si è tenuto a Palmi (RC) presso il Grand Hotel Stella Maris presentando la Relazione del titolo: “...Il pancreas artificiale” —

- Dal 28 al 30 settembre 2017 ha partecipato a Roma come Relatore all’XI Congresso Nazionale FIMP 2017 presentando, il 30 settembre, la Relazione dal titolo: “Il diabete, i diabeti” Presso l’Ergife Palace Hotel & Conference Center – sala Tarragona

- Dal 29 maggio al 1 giugno 2017 ha partecipato a Napoli presso la Mostra d’Oltremare come Relatore al 73° Congresso della Società Italiana di Pediatria – “I bambini crescono” Corso SIP/SIEDP Precongressuale - L’adolescente con diabete mellito – presentando, il 29 maggio, la Relazione dal titolo: “I nuovi sistemi di comunicazione degli adolescenti e l’educazione terapeutica: dal Whatsapp alla Chatline”

- Il 30 giugno 2017 ha partecipato come Relatore al 13th Ticinensis Symposium – che si è tenuto presso l’Aula Burgio – Fondazione IRCCS San Matteo di Pavia ed ha tenuto la Relazione del titolo: “Sistemi di comunicazione per adolescenti con diabete per migliorare la loro aderenza terapeutica”

- Il 9 e il 10 giugno 2017 ha partecipato presso il Centro Congressi Hotel Alabadiieri – Napoli al III Convegno Nazionale – Le patologie del III millennio – UPDATE 2017 – con il ruolo di Relatore, il 9 giugno 2017, su: “L’adolescente con patologia cronica: diabete”.

- Dal 9 al 14 aprile 2017 ha partecipato a Cremona, come Docente, alla 17th ISPAD Research School for Physicians – 2017 – Moving forward to better research –tenendo, il 10 aprile, la lezione dal titolo: “Type 2 diabetes in Italian children”

- Dal 24 gennaio 2018 al 12 dicembre 2018 ha partecipato, presso il Centro MEDI di Castellammare di Stabia (Na), al Journal Club Enrico Prisco: Percorsi Diagnostico-Terapeutici - Assistenziali in Pediatria. Il 14 aprile 2018 ha avuto il Ruolo di Relatore su: “Fisiopatologia del Diabete Tipo 1 e chetoacidosi diabetica”

- Dal 12 al 16 giugno 2018 ha partecipato a Roma al 74° Congresso Italiano di Pediatria – e il

- P
A
R
T
E
C
I
P
A
Z
I
O
N
E
C
O
M
E
R
E
L
A
T
O
R
E**
- 16 giugno 2018 ha avuto il Ruolo di Relatore su: “Dall’obesità, alla sindrome metabolica al diabete tipo 2: un destino evitabile? (Prevenzione e Terapia in pediatria: cosa funzione)”
 - Il 22 giugno 2018 ha partecipato a Napoli al progetto “Arte Insieme: La natura in posa sull’isola pancreatica che non c’è” con il ruolo di Docente su: “ Disquisizione sui quadri presenti a Palazzo D’Avalos a Napoli: Il calcolo dei carboidrati nelle nature morte.”
 - Dal 13 al 14 settembre 2018 ha partecipato al Workshop Interattivo in Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica – 1° Edizione: I “Sassi” milari che si è tenuto a Matera presso il Palace Hotel. In particolare è stato Relatore il 13 settembre 2018 su: “la terapia tra presente e futuro”
 - Il 5 ottobre 2018 ha partecipato come Relatore al Convegno Regionale: “La gestione della cronicità in un luogo disagiato – Focus sul diabete tipo 1 (DT1)” che si è tenuto presso l’Hotel Royal Continental di Napoli. In tale occasione ha tenuto la Relazione dal titolo: “L’assistenza al bambino con diabete in Campania”
 - Il 9 novembre 2018 ha preso parte a Sellia Marina (Catanzaro) alla Giornata Diabetologica Pediatrica Selliese: “Dal Diabete di tipo 1 al diabete di tipo 3...” che si è svolta dalla Sala Consiliare del Comune di Sellia Marina alla Scuola Media di Sellia Marina. In occasione di tale Evento ha tenuto la Relazione dal titolo: “Il futuro della terapia del diabete: dalle tecnologie alla cura definitiva !”
 - Dal 14 al 16 novembre 2018 ha partecipato al Corso di Aggiornamento Nazionale SIEDP/ISPED che si è tenuto a Roma presso il Courtyard Rome Central Park. Il 15 novembre 2018 ha partecipato alla Sessione: “Pro e contro in tema di..... Controversie in Diagnosi e Terapia” - “Flash vs Continuous Glucose Monitoring Dario Iafusco vs Riccardo Schiaffini.
 - Il 14 marzo 2019 ha partecipato come Relatore presso la Mediateca del Mediterraneo di Cagliari al convegno intitolato: “La Sardegna e il Diabete Tipo 1 dopo 30 anni: quale futuro? Brainstorming 2019” presentando la Relazione dal titolo: “MODY”
 - Il 23 marzo 2019 ha partecipato come Relatore presso l’Hotel Ramada di Napoli al 7° Congresso Nazionale della SICuPP presentando la relazione dal titolo: “Diabete in età pediatrica: non solo insulinodipendente”

Partecipazione come Moderatore a Convegni a carattere scientifico

P
A
R
T
E
C
I
P
A
Z
I
O
N
E
D
A
M
O
D
E
R
A
T
O
R
E
A
C
O
N
V
E
G
N
I

- Dal 5 al 7 novembre 2009 ha partecipato al XVII Congresso Nazionale della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP) con il ruolo di Moderatore
- Dall'8 al 9 aprile 2010 ha preso parte a Roma al Corso di Alta Formazione AMD-SIEDP Con il patrocinio di SID "Il Percorso di Vita delle Persone con Diabete" dall'Infanzia alla Senescenza" ed è stato Chairman nella sessione su "Le insuline disponibili"
- Dal 2 al 3 marzo 2012 è stato Moderatore al Secondo Corso Nazionale SID-AMD-SIEDP di Tecnologie del Diabete che si è tenuto a Torino.
- Dal 13 al 15 marzo 2012 ha partecipato come Chairman a Genova al Congresso "Hormone Resistance and Hypersensitivity"
- Il 23 gennaio 2014 ha partecipato a Napoli come Moderatore al Congresso Nazionale della Associazione Medici Diabetologici "Tecnologie avanzate nella gestione della malattia diabetica".
- Il 18 aprile 2015 ha partecipato a Milano come Moderatore al Congresso congiunto ISPAD - SIEDP - SIMEUP su "Gestione della chetoacidosi in età pediatrica"
- Dal 26 al 28 gennaio 2017 ha partecipato a Napoli al Congresso Nazionale "Pedatria a Napoli" - Il quesito del pediatra e la soluzione multidisciplinare, presso l'Aula Magna Partenope Centro Congressi Federico II in qualità di Moderatore della Sessione: Diabete-Obesità: Dall'Obesità al Diabete: Andata e Ritorno? I Quesiti del Clinico
- Dal 23 al 24 marzo 2017 ha partecipato al XVIII Workshop in Endocrinologia e Metabolismo dell'Età Evolutiva come Moderatore della Tavola Rotonda che si è tenuta il 24 marzo 2017 dal titolo: "Nuove Tecnologie nella terapia e Monitoraggio del Diabete" presso il Centro Congressi Ospedale San Raffaele – Milano
- Dal 21 al 23 gennaio 2016 nell'Aula Magna Partenope Centro Congressi Federico II di Napoli ha partecipato come Relatore al Convegno Nazionale PEDIATRIA A NAPOLI: dal caso clinico alle linee guida e come Moderatore nella Sessione "Il diabete mellito: dalla chetoacidosi al pancreas artificiale"
- Il 7 luglio 2016 è stato Moderatore a Roma del XI One day on Diabetes in Pregnancy 2016 per la II Sessione
- il 2 e il 3 dicembre 2016 ha partecipato come Moderatore all'Incontro Nazionale del Gruppo di Studio "Diabete e Gravidanza" presso l'Hotel NH Collection Giustiniano - Roma. In particolare è stato Moderatore della IV sessione il 3 dicembre 2016.
- Il 6 luglio 2017 è stato Moderatore al Congresso Internazionale: "The 12th One Day on Diabetes in Pregnancy" che si è tenuto a Roma nella Sede del CNR
- Dal 27 al 29 settembre 2017 ha partecipato a Padova al XXI Congresso Nazionale della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP) come Moderatore, il 29 settembre 2017, della Lettura Conclusiva del Prof Stefano Cianfarani dal titolo: " Nuove prospettive di ricerca translazionale in Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica. Le sfide per

la SIEDP del futuro

- Dal 24 al 26 gennaio 2019 ha partecipato come Moderatore presso l'Aula Magna Partenope del Centro Congressi Federico II al Convegno. "Pediatria a Napoli: Lavoriamo in Gruppo"

Direzione o partecipazione a Comitati Editoriali di Riviste, Collane Editoriali, Enciclopedie e Trattati di riconosciuto prestigio

C
O
M
I
T
A
T
I

E
D
I
T
O
R
I
A
L
I

R
I
V
I
S
T
E

- Nel 2008 è stato nominato Co-Editor con Stefano Zucchini (Bologna) dal Comitato Direttivo della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP) della Rivista SIEDP-NEWS il cui Editor era il Prof Filippo De Luca (Messina) dal 01-01-2008 al 01-01-2010

- Il Dr Dario Iafusco ha svolto attività di Reviewer per le seguenti riviste:
 - Pediatric Diabetes dal 21 febbraio 2008.
 - Diabetic Medicine dall'aprile 2009.
 - Neonatology dal 7 maggio 2009.
 - Acta Pediatrica dal 30 ottobre 2009.
 - Diabetes Care dal dicembre 2009.
 - ISRN Endocrinology dal settembre 2010.
 - Hormone Research dal novembre 2010.
 - Pediatrics dal 24 giugno 2010.
 - Medico e Bambino. Dal febbraio 2011.
 - Endocrinology dal maggio 2011.
 - Diabetes Technology and Therapeutics dal marzo 2012.
 - Journal Clinical Endocrinology and Metabolism (JCEM) . Dal 18 aprile 2012

- E' stato inoltre Reviewer e Consulente delle seguenti Associazioni di Ricerca:
- British Diabetic Association (Diabetes UK) dal 18 aprile 2007
 - Dutch Diabetes Research Foundation dal 14 luglio 2009
- dal 21-02-2008 a oggi

- Il Dr Dario Iafusco è Coautore del Trattato "Pediatria per la Professioni Sanitarie" con Laura Perrone, Clelia Esposito e Silvana Grano, Edito nel mese di aprile 2008 da Idelson-Gnocchi - Napoli
Aprile 2008

- Fa parte dell'Editorial Board dell'International Journal of Endocrinology che è un peer-reviewed, Open Access journal che pubblica original research articles, review articles, and clinical studies in tutti i campi dell' Endocrinologia. Il più recente Impact Factor è 2.376 secondo il Journal Citation Reports 2015 pubblicato da Thomson Reuters nel 2016. Ha un rate di accettazione del 29%. Il tempo medio tra la sottomissione di un articolo e la decisione finale è di 56 giorni e il tempo medio tra la accettazione e la pubblicazione è di 62 giorni.
dal 15-04-2014 a oggi

- E' Executive Editor ed Editorial Board Member di Journal of Paediatric Care ISSN: 2471-805X
dal 02-03-2017 a oggi

**P
R
E
M
I

E

R
I
C
O
N
O
S
C
I
M
E
N
T
I** **Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore**

• Il Dr Dario Iafusco ha ricevuto la Cittadinanza Onoraria della Città di Sellia Marina (CZ) per aver contribuito a creare la Rete Diabetologica Pediatrica calabrese, network assistenziale e scientifico formato da 13 centri di diabetologia pediatrica diffusi sul territorio che hanno avuto il merito di migliorare sensibilmente l'assistenza ai bambini ed agli adolescenti con diabete della Calabria riducendo l'esodo verso altre regioni. La Cittadinanza Onoraria gli è stata conferita dal Sindaco e dalla Giunta Cittadina convocata in Seduta Straordinaria il 6 giugno 2016. 06-06-2016

• Premio per la migliore Comunicazione Orale del gruppo di ricerca: F Lombardi, A Franzese, D Iafusco, A del Puente, A Esposito, F Prisco, R Troncone, G Valerio. "Coinvolgimento osseo nei clusters di malattie autoimmuni: solo una complicità?" Congresso Nutrizione e Metabolismo nel bambino. Verona 18-19 settembre 2009
dal 18-09-2009 al 19-09-2009

• Premio come migliore Comunicazione Orale al Congresso Nazionale SIEDP di Napoli nel 2009. Titolo della Comunicazione: "Il Diabete Mitocondriale in età Pediatrica"
01-11-2009

• Premio come migliore Comunicazione Orale al Congresso Nazionale SIMEUP di Trieste dal titolo: "Fabbisogno Insulinico Totale nei pazienti con diabete alla diagnosi trattati con protocollo GETREM"
01-12-2011

ATTIVITA' DI RICERCA**B
I
B
L
I
O
M
E
T
R
I
A**

L'Attività di ricerca del dr Dario Iafusco è documentata da **402** pubblicazioni suddivise in: **189** Articoli in Rivista, **17** Abstract di congressi pubblicati in Rivista, **17** Capitoli di Libro, **30** Contributi in Atti di Convegni, **123** Abstract in Atti di Convegni, **23** Poster e **3** Monografie o Trattati Scientifici.

65 pubblicazioni come Corresponding Author, come Primo o come Ultimo Nome.

Pubblicazioni su **Riviste con Impact Factor 158**

Impact Factor totale: 733,714

Media/Rivista Impact Factor: 4,6

La Valutazione Bibliometrica dell'Attività Scientifica del Dr Dario Iafusco è la seguente:

Lavori indicizzati da **SCOPUS: 159 + 3 = 162**

con **2564 Citazioni** totali e H-Index **25**

Lavori indicizzati da **SCOPUS Anni 2009-2019: 96**

Citazioni totali riferite alle pubblicazioni degli anni **2004-2019: 1775**

H-Index riferito alle pubblicazioni degli anni **2004-2019: 21**

Lavori indicizzati da **WEB OF SCIENCE 175**

con **1939 Citazioni** totali e **1825 Citazioni senza le autocitazioni**

Lavori indicizzati da **WEB OF SCIENCE Anni 2009-2019: 107**

Citazioni riferite alle pubblicazioni degli anni **2004-2019: 1297** totali e **1218**

Citazioni senza le autocitazioni

Lavori indicizzati da **PUBMED 134**

C Qui di seguito si espongono i campi di interesse scientifico del Dr Dario
A lafusco citando, per ciascun argomento, le principali pubblicazioni
M prodotte.

P Emato-Oncologia Pediatrica

I L'attività di Ematologia ed Oncologia Pediatrica si è svolta durante l'internato,
D prima come studente e, successivamente, come medico specializzando,
I presso la Clinica Pediatrica del Secondo Ateneo di Napoli (che allora era
 denominata Università "Federico II") per preparare la Tesi di Laurea e quella
 di Specializzazione in Pediatria.

Il campo di interesse emato-oncologico pediatrico, argomento della sua tesi di
 laurea, è stato:

I - Lo studio dell'emoglobina fetale nelle neoplasie dell'infanzia
N In questo lavoro, grazie ad una tecnica di biosintesi in vitro di catene globiniche
T a partire da reticolociti e ad una tecnica di separazione elettroforetica su gel
E verticale di policrilamide delle catene globiniche A-gamma e G-gamma, si è
R potuto studiare la produzione di emoglobina fetale e la composizione delle
E gamma-catene (rapporto G-gamma/A-gamma) nelle neoplasie dell'infanzia
S (sia neoplasie ematologiche che tumori solidi) in corso di somministrazione di
S farmaci antiblastici. I risultati ottenuti hanno dimostrato che le neoplasie
E dell'età infantile, nel momento in cui si ottiene il controllo della malattia (fase
 di remissione), si possono associare ad un incremento significativo, ma
 transitorio, della sintesi di emoglobina fetale. Tale fenomeno appare più
 evidente nelle neoplasie ematologiche ma si verifica anche nei tumori solidi.

S La tesi di specializzazione, invece, verteva sul metabolismo del ferro in età
C pediatrica.

E Diabetologia Pediatrica

N Il diabete mellito rappresenta l'interesse scientifico prevalente del Dr Dario
T lafusco a partire dalla sua assunzione come Funzionario Tecnico (15
I settembre 1988) presso il Gruppo di ricerca in Endocrinologia e Diabetologia
F Pediatrica della I Clinica Pediatrica della Seconda Università di Napoli da cui
I sarebbe, successivamente, scaturito il Servizio Regionale di Diabetologia
C Pediatrica attualmente intitolato al suo fondatore, il Prof. Giampiero
O Stoppoloni. Il primo lavoro, con tale gruppo di ricerca, è stato pubblicato nel
 1990 (Characteristics of insulin resistance in Turner Syndrome Diabete et
 Metabolisme 1990;16(4):267-271) ed è a tale data che dobbiamo far risalire
 l'inizio "ufficiale" della sua attività scientifica.

E Al momento della sua entrata nel Servizio di Diabetologia Pediatrica erano
 routinariamente seguiti 84 piccoli pazienti affetti da diabete, oggi i pazienti
 seguiti sono circa 1000 e, negli ultimi 5 anni, si è assistito ad un incremento
 medio di 100-120 nuovi pazienti all'anno. Tali dati vengono forniti come
 testimonianza della rilevanza numerica dell'esperienza condotta, essendo il
 Servizio "G. Stoppoloni" fra i primi due o tre in Italia per numero di pazienti
 seguiti routinariamente.

Gli interessi specifici e le ricerche condotte in campo diabetologico dal Dr lafusco possono così essere sintetizzati :

- Diabete ad insorgenza precoce

Le caratteristiche epidemiologiche e cliniche del diabete mellito insulino-dipendente ad insorgenza precoce sono state oggetto di numerose pubblicazioni (*Ann Génét* 1992; 35 (4): 213-216; *Riv Ital Pediatr (IJP)* 1998:24: 163-167; *J Pediatric Endocrinology & Metabolism* 1999; 12 (6): 887-890; *Diabetologia* 2000; 12: 1331). Alcune di queste sono dedicate specificamente al diabete neonatale (*Ann Génét* 1992; 35 (4): 213-216; *Diabetologia* 2000; 12: 1331); altre al diabete ad insorgenza precoce (*Riv Ital Pediatr (IJP)* 21;290-296;1995; *Riv Ital Pediatr (IJP)* 1998:24: 163-167) ed alle caratteristiche epidemiologiche del diabete ad esordio nel primo anno di vita.

Molto importante è il lavoro sulle caratteristiche del genotipo HLA nei pazienti con diabete ad insorgenza precoce (*Iafusco D, et al HLA-DQ Genotype in Early Onset Insulin Dependent Diabetes Mellitus. Pediatric Endocrinology & Metabolism* 1999; 12 (6): 887-890, ISSN: 0334-018XJ). In tale lavoro è stato dimostrato, per la prima volta in letteratura, che i bambini con diabete insulino trattato permanente diagnosticato prima dei 180 giorni di vita ("early onset diabetes") non hanno un genotipo HLA (DQ-NonAsp-Arg) predisponente al diabete autoimmune.

Gran parte degli studi sul diabete ad insorgenza precoce sono stati svolti da Dr Dario Iafusco in qualità di Coordinatore del Gruppo Nazionale di Lavoro della SIEDP sul Diabete Early Onset.

I dati raccolti in Italia, la cui elaborazione non è ancora completamente conclusa, dimostrano che il diabete che insorge nei primi mesi di vita ha caratteristiche patogenetiche e cliniche peculiari quali l'assenza di un genotipo HLA predisponente al diabete autoimmune, la mancanza di markers autoimmuni contro le beta-cellule pancreatiche, l'assenza di predisposizione alle complicanze croniche ecc. La casistica, elaborata con il contributo statistico del Centro di Epidemiologia e Biostatistica dell'Istituto Superiore di Sanità è la più ampia finora raccolta ed è stata pubblicata nel 2002 in un importante lavoro sulla prestigiosa rivista *Diabetologia* organo dell'European Association for the Study of Diabetes (EASD) (*Iafusco D, et al Permanent diabetes mellitus in the first year of life. Diabetologia* 2003; 46: 141-141, , ISSN: 0012-186X).

A proposito del diabete neonatale segnaliamo l'originalità della lettera all'Editore pubblicata su *Diabetologia* nel 2000 (*Prisco F, Iafusco D, et al MODY 2 presenting as neonatal hyperglycaemia: a need to reshape the definition of "neonatal diabetes"?. Diabetologia: 2000 vol. 43, p. 1331-1332, ISSN: 0012-186X*) nella quale si descrivono i primi casi di MODY-2 da deficit di glucocinasi pancreatica in bambini con iperglicemia neonatale transitoria. In questo lavoro si propone di modificare la classificazione del diabete neonatale che, fino a quel momento, classificava il diabete in base al fenotipo clinico (forme transitorie o permanenti). La nuova classificazione proposta prevedeva il superamento della precedente includendo le forme di diabete neonatale delle quali è nota l'anomalia genetica come forme distinte da

C quelle delle quali, non essendo nota la patogenesi, è indispensabile una
A classificazione generica fenotipica.

M

P Il filone sullo studio delle cause di diabete neonatale in Italia è proseguito per più
I di dieci anni con una fruttuosissima collaborazione con il Team del Prof
 Fabrizio Barbetti che, dopo aver screenato la maggior parte dei geni legati al
 diabete non autoimmune in età pediatrica (*Mutations in IAPP and NEUROG3
 genes are not a common cause of permanent neonatal/infancy/childhood-
 onset diabetes. Nocerino V, Colombo C, Bonfanti R, lafusco D, Barbetti F.
 Diabetic Medicine 2009 vol. 26, p. 660-661, ISSN: 0742-3071*) ha portato alla
D pubblicazione del lavoro del 2011 nel quale, finalmente, erano spiegate tutte
I le mutazioni di geni che implicavano la secrezione insulinica nella maggior
 parte della casistica italiana che ha raccolto coordinando il Gruppo di Lavoro
 sul Diabete Early Onset della SIEDP. (*Permanent diabetes during the first
 year of life: multiple gene screening in 54 patients. Russo L, lafusco D, et al
 and ISPED Early Diabetes Study Group. Diabetologia 2011 vol. 54, p. 1693-
 1701, ISSN: 0012-186X*)

I

N Il lavoro: *Six cases with severe insulin resistance (SIR) associated with
 mutations of insulin receptor: Is a Bartter-like syndrome a feature of
 congenital SIR? Grasso V, Colombo C, Favalli V, Galderisi A, Rabbone I,
 Gombos S, Bonora E, Massa O, Meschi F, Cerutti F, lafusco D, Bonfanti R,
 Monciotti C, Barbetti F. Acta Diabetol. 2013 Dec;50(6):951-7. Acta Diabetol.
 2013 Dec;50(6):951-7. doi: 10.1007/s00592-013-0490-x. Epub 2013 Jul 4.
 PubMed PMID: 23824322.* ha descritto i rari casi di “leprecaunismo”
T congenito da mutazione del gene del recettore insulinico.

R

E

S Nel 2012 il Dr lafusco ha pubblicato l’interessante ed importante lavoro sui dati
S epidemiologici sul diabete neonatale in Italia. Tale studio collaborativo, che
C ha personalmente coordinato nell’ambito del Gruppo di Studio sul Diabete
I della SIEDP in collaborazione con l’Istituto Superiore di Sanità, ha, per la
E prima volta, dimostrato che tale patologia è cinque volte più frequente di
N quanto si credeva essere e può raggiungere 1:90.000 nati vivi (*Minimal
 incidence of neonatal/infancy onset diabetes in Italy is 1:90,000 live births.
 lafusco D, et al and The Early Diabetes Study Group of ISPED. Acta
 Diabetologica, vol. 49, p. 405-408, ISSN: 0940-5429*).

T

I Segnaliamo, ancora, il Poster presentato dal Dr lafusco al 64° Congresso
F dell’American Diabetes Association che si è tenuto ad Orlando in Florida dal
I 4 all’8 giugno 2004
C (*Abstract Presentation and Publication Number: 41-LB – Diabetes Supplement 1
 2004*) che rappresenta la prima segnalazione italiana di casi di diabete
O neonatale da mutazione del gene Kir6.2. Tale segnalazione, che si è
 concretizzata, successivamente, in un prestigioso lavoro su Human Mutation
E (*KCNJ11 activating mutations in Italian patients with permanent neonatal
 diabetes. Massa O., lafusco D., et al Human Mutation 2005: vol. 25(1), p. 22-
 27, ISSN: 1059-7794*) è stata possibile grazie al DNA dei casi nazionali
 raccolti nell’ambito del Gruppo di lavoro della SIEDP sul diabete ad esordio
 precoce del quale il Dr lafusco è Coordinatore. Tale forma di diabete si è
 scoperta essere sensibile al trattamento con Glibenclamide (“Sulfonylurea
treatment outweighs insulin therapy in short-term metabolic control of patients

with permanent neonatal diabetes mellitus due to activating mutations of the KCNJ11 (KIR6.2) gene” Tonini G, et al, Iafusco D, Barbetti F and Early onset Diabetes Study Group of the Italian Society of Paediatric Endocrinology and Diabetology - Diabetologia 2006: vol. 49, p. 2210-2213, ISSN: 0012-186X)

P
U
B
B
L
I
C
A
Z
I
O
N
I

L'approfondimento dello studio sui mutati italiani del gene Kir ha portato alla descrizione di una madre ed il proprio figlio affetti nei quali è stato possibile svezzare dall'insulina il bambino con l'utilizzo di glibenclamide, mentre non è stato possibile sospendere l'insulina alla madre. Nel lavoro si discutono le possibili cause di tale differente comportamento di due individui nell'ambito della stessa famiglia. (*“Mother and daughter carrying the same KCNJ11 mutation but with a different response to switching from insulin to sulfonylurea” Russo C, Salina A, Aloï C, Iafusco D, Lorini R, d'Annunzio G. (2011).. Diabetes Research and Clinical Practice 2011 vol. 94, p. 50-52, ISSN: 0168-8227*)

Sicuramente intrigante è stata l'osservazione pubblicata nell'articolo: *“No sign of proliferative retinopathy in 15 patients with permanent neonatal diabetes with a median diabetes duration of 24 years” Iafusco D, Salardi S, Chiari G, Toni S, Rabbone I, Pesavento R, Pasquino B, de Benedictis A, Maltoni G, Colombo C, Russo L, Massa O, Sudano M, Cadario F, Porta M, Barbetti F; Early Onset Diabetes Study Group of the Italian Society of Pediatric Endocrinology and Diabetology (ISPED). Diabetes Care. 2014 Aug;37(8):e181-2.* Nel quale gli Autori fanno notare come non ci siano stati casi di retinopatia nei pazienti italiani con diabete neonatale dopo almeno 24 anni dall'esordio. Questa osservazione ribadisce un concetto che sta venendo accettato dalla Comunità Scientifica internazionale secondo il quale la differente patogenesi non autoimmune del diabete neonatale rispetto al diabete tipo 1 sarebbe anche alla base di differenze nell'insorgenza di complicanze microvascolari tra le due patologie.

Il Dr Iafusco, studiando il comportamento dei bambini con diabete neonatale italiani nei quali è stato possibile sostituire la terapia insulinica con dosi elevate di sulfanilurea, ha scritto una bella riflessione sulla mancanza di effetti collaterali della glibenclamide dopo una mediana di 68 mesi di utilizzo in bambini molto piccoli. La risposta al farmaco in tali bambini, infatti, è stata pronta e duratura e nessuno dei pazienti è tornato a dover fare insulina. Ciò sembra, quindi, smentire la teoria, paventata dai diabetologi dell'adulto, secondo la quale tale sulfanilurea comporterebbe un aumento dell'apoptosi delle beta cellule pancreatiche che sarebbe la causa del fallimento secondario degli ipoglicemizzanti orali che si verifica nei pazienti adulti con diabete tipo 2. (*“No beta cell desensitisation after a median of 68 months on glibenclamide therapy in patients with KCNJ11-associated permanent neonatal diabetes”. Iafusco D, et al.. Diabetologia 2011 vol. 54, p. 2736-2738., ISSN: 0012-186X*)

Uno degli articoli più prestigiosi che ha visto come Coautore il Dr Iafusco è stato sicuramente quello sul lungo follow up dei bambini affetti da mutazione KIR trattati con sulfanilurea pubblicato su Lancet Diabetes Endocrinol che è stato quello sullo studio retrospettivo condotto in collaborazione con i più importanti centri europei che seguono bambini con diabete neonatale: *“Effectiveness and safety of long-term treatment with sulfonylureas in patients with neonatal diabetes due to KCNJ11 mutations: an international cohort study.” Bowman*

**C
A
M
P
I** P, Sulen Å, Barbetti F, Beltrand J, Svalastoga P, Codner E, Tessmann EH, Juliusson PB, Skrivarhaug T, Pearson ER, Flanagan SE, Babiker T, Thomas NJ, Shepherd MH, Ellard S, Klimes I, Szopa M, Polak M, Iafusco D, Hattersley AT, Njølstad PR; Neonatal Diabetes International Collaborative Group. *Lancet Diabetes Endocrinol.* 2018 Aug;6(8):637-646. doi: 10.1016/S2213-8587(18)30106-2. Epub 2018 Jun 4. Erratum in: *Lancet Diabetes Endocrinol.* 2018 Sep;6(9):e17. PubMed PMID: 29880308; PubMed Central PMCID: PMC6058077.

**D
I

I
N
T
E
R
E
S
S
E** Poiché la maggior parte dei bambini italiani con diabete neonatale, prima della scoperta della responsività alla sulfanilurea per os, erano trattati con terapia insulinica sottocutanea e ancora oggi, il microinfusore per insulina rappresenta una opzione terapeutica molto importante nei casi di diabete neonatale almeno prima di ottenere la diagnosi genetica e svezzarli dall'insulina, il Dr Iafusco è stato Coautore dell'articolo nel quale descrive, con altri Colleghi italiani, il miglior utilizzo del microinfusore in questi rari casi: "Successful treatment of young infants presenting neonatal diabetes mellitus with continuous subcutaneous insulin infusion before genetic diagnosis" Rabbone I, Barbetti F, Marigliano M, Bonfanti R, Piccinno E, Ortolani F, Ignaccolo G, Maffei C, Confetto S, Cerutti F, Zanfardino A, Iafusco D. *Acta Diabetol.* 2016 Aug;53(4):559-65. doi: 10.1007/s00592-015-0828-7. Epub 2016 Feb 1. PubMed PMID: 26831749.

**S
C
I
E
N
T
I
F
I
C
O** Sicuramente uno dei lavori più significativi della ricerca sul diabete ad insorgenza precoce è quello pubblicato su JCI (*J Clin Invest.* 2008 Jun;118(6):2148-56) che descrive l'intera sequenza del meccanismo patogenetico di una nuova forma di diabete dovuto alla mutazione del gene dell'insulina. Attraverso una serie di eleganti esperimenti, condotti in collaborazione con il laboratorio di Fabrizio Babetti a Roma, si è per la prima volta dimostrato che la produzione di molecole di insulina anomale provoca l'attivazione di un meccanismo di apoptosi che conduce alla distruzione delle beta cellule pancreatiche.

E' del 2009 la prima descrizione di casi di diabete da mutazione del gene dell'insulina in pazienti che avevano sviluppato il diabete non in epoca neonatale ma che erano risultati negativi ai 5 markers di diabete autoimmune fino ad ora scoperti (ICA, GAD, IA2, IAA e ZnT8) ("Insulin gene mutations as cause of diabetes in children negative for five type 1 diabetes autoantibodies". Bonfanti R, Colombo C, Nocerino V, Massa O, Iampasona V, Iafusco D et al. *Diabetes Care* 2009 vol. 32, p. 123-125, ISSN: 0149-5992, doi: 10.2337/dc08-0783)

E Ci piace segnalare la recente review sulla terapia del diabete neonatale della quale il Dr Iafusco è stato Coautore: "Insulin therapy in neonatal diabetes mellitus: a review of the literature". Rabbone I, Barbetti F, Gentilella R, Mossetto G, Bonfanti R, Maffei C, Iafusco D, Piccinno E. *Diabetes Res Clin Pract.* 2017 Jul;129:126-135.

- Diabete non autoimmune in età pediatrica

Negli ultimi anni il Dr Iafusco si è dedicato, particolarmente, allo studio delle

forme di diabete non autoimmune in età pediatrica la cui patogenesi si sta chiarendo solo negli ultimi tempi con il perfezionarsi delle tecniche di biologia molecolare.

Tra i lavori dedicati a tale argomento distinguiamo quelli sulle caratteristiche del diabete mellito insulino-penico ad insorgenza giovanile (MODY) (*Prisco F, lafusco D et al, J Endocrinol Invest 1998; 21, Suppl 7: 9; Diabetes Care 2001 ; 24 (7) : 1210-1216; Horm Res 1998; 50: 124*); lo studio del MODY-2 associato alle mutazioni della glucochinasi (*Horm Res 1997; 48: 145; Horm Res 1997; 48: 149; Diabetes Care 2009 vol. 32, p. 1864-1866, ISSN: 0149-5992; Capuano M, Garcia-Herrero CM, Tinto N, Carluccio C, Capobianco V, Coto I, Cola A, lafusco D, et al Glucokinase (GCK) Mutations and Their Characterization in MODY2 Children of Southern Italy. PLOS ONE: 2012; vol. 7, p. e38906-e38915, ISSN: 1932-6203*); lo studio del MODY-3 associato alle mutazioni dell' Hepatocyte Nuclear Factor 1-alpha (*Poster al 34th Annual Meeting of European Association for the Study of Diabetes (EASD) - Barcelona, Spain, 8 - 12 September 1998 Abstract n 423 p 109*); lo studio delle forme di diabete non autoimmune legato, presumibilmente, ad anomalie del DNA mitocondriale (*Mitochondrial DNA studies and clinical findings in Wolfram syndrome: An Italian multicenter survey. Diabetes, Nutrition & Metabolism 1998: vol. 11, p. 114-120, ISSN: 0394-3402; Prisco F and lafusco D "Diabetes, sensorineural deafness, and mitochondrial DNA mutation." Laryngoscope 2006 vol. 116, p. 505-506, ISSN: 0023-852X*); lo studio sulla sindrome di Wolfram (*Diab Nutr Metab 1998; 11: 114-120*). A proposito di quest'ultima sindrome, segnaliamo che il Dr lafusco, nel 2012, ha descritto alcune mutazioni causative, mai descritte in precedenza, del gene della Wolframina (*Rigoli L, Lombardo F, Salzano G, Di Bella C, Messina MF, De Luca F, lafusco D. Identification of one novel causative mutation in exon 4 of WFS1 gene in two Italian siblings with classical DIDMOAD syndrome phenotype. Gene. 2013 Sep 10;526(2):487-9. doi: 10.1016/j.gene.2012.10.023. Epub 2012 Oct 26. PubMed PMID: 23103830.*)

Per quanto riguarda il diabete mitocondriale, nel bel lavoro dal titolo:

"Mitochondrial diabetes in children: seek and you will find it" pubblicato su PLOS ONE". lafusco D, Mazzaccara C, et al - PLOS ONE 2012: vol. 7, ISSN: 1932-6203 avvalendosi del laboratorio del CEINGE, il Dr lafusco ha dimostrato che il diabete mitocondriale non è così raro come si pensava che fosse ma se lo si cerca tra i pazienti di età adolescenziale o nei giovani adulti con diabete non autoimmune e/o sordità neurosensoriale e/o maculopatia e/o trasmissione diaginetica, lo si trova. Interessante, inoltre, è stata la scoperta di mutazioni diverse dalla classica mutazione 3243 che, precedentemente, si pensava fosse l'unica mutazione che si associasse con tale sindrome.

Sicuramente molto interessanti sono i numerosi lavori sullo screening genetico della mutazione della glucochinasi (MODY2). Tali lavori, i primi dei quali condotti in collaborazione con la Dr.ssa C. Bellanné-Chantelot del C.E.P.H. di Parigi (*Horm Res 1997; 48: 149; Poster al 34th Annual Meeting of European Association for the Study of Diabetes (EASD) - Barcelona, Spain, 8 - 12 September 1998 Abstract n 423 p 109*), e, successivamente, condotti in collaborazione con il laboratorio del Prof Fabrizio Barbetti a Roma, della Prof.ssa Luciana Sacchetti a Napoli, della Prof.ssa renata Lorini a Genova e del Dr Corrado Mammi' a Reggio Calabria, hanno dimostrato che esiste una elevata frequenza di mutazioni del gene della glucochinasi nella regione Campania rispetto ad altre casistiche (soprattutto francesi). Molto utile e valida è stata anche la collaborazione con il gruppo di lavoro italiano sul MODY della SIEDP (*Horm Res 1998; 50: 124*). La casistica nazionale del

diabete non autoimmune è stata pubblicata per la prima volta nel 2001 (*Diabetologia* 2001; 44: 898 - 905). Degna di nota, per chiarezza e sintesi, è la rassegna sul diabete non autoimmune in età pediatrica, a firma del Dr lafusco, apparsa sulla rivista della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica nel 2002 (*SIEDP-News* 2002; 5:46-51).

Nel 2012 il Dr lafusco ha pubblicato un lavoro sulle caratteristiche cliniche ed epidemiologiche di una ampia casistica di pazienti con mutazione della glucocinasi. In tale lavoro il Dr lafusco ha studiato, presso i laboratori della Prof.ssa Sacchetti al CEINGE di Napoli, il rapporto tra la configurazione dell'enzima mutato e la clinica (*PLOS ONE*: 2012; vol. 7, p. e38906-e38915, ISSN: 1932-6203).

Il Dr lafusco si è dedicato anche alla possibilità di effettuare rapidi screening clinici dei pazienti affetti da diabete monogenico da avviare in maniera il più selettivo possibile all'indagine genetica. In particolare ricordiamo il lavoro multicentrico italiano: "*Identification of candidate children for maturity-onset diabetes of the young type 2 (MODY2) gene testing: a seven-item clinical flowchart (7-iF)*" - Pinelli M, Acquaviva F, Barbetti F, ... and lafusco D; and Italian Study Group on Diabetes of the Italian Society of Pediatric Endocrinology and Diabetology. *PLoS One*. 2013 Nov 11;8(11):e79933. doi:10.1371/journal.pone.0079933. eCollection 2013. PubMed PMID: 24244580; PubMed Central PMCID: PMC3823596. nel quale ha creato un questionario di 7 domande che prevedevano come risposta un "SI" o un "NO" definito "SEVEN-IF" che permette di valutare la possibilità che il caso in esame sia affetto da MODY-2 e il lavoro nel quale ha proposto di selezionare i casi di MODY-2 rispetto ai casi di MODY-3 sulla base di due soli parametri laboratoristici: la glicemia a digiuno e l'emoglobina glicosilata: "*Can HbA1c combined with fasting plasma glucose help to assess priority for GCK-MODY vs HNF1A-MODY genetic testing?*" - Delvecchio M, ... lafusco D, Barbetti F; and Diabetes Study Group of the Italian Society of Pediatric Endocrinology and Diabetes (ISPED). *Acta Diabetol*. 2018 Sep;55(9):981-983. doi: 10.1007/s00592-018-1179-y. Epub 2018 Jun 13. PubMed PMID:29948406.

Il Dr lafusco è coautore di un lavoro sulle mutazioni del MODY-3 in Italia; lavoro che ha assunto alcune connotazioni epidemiologiche: "*Low prevalence of HNF1A mutations after molecular screening of multiple MODY genes in 58 Italian families recruited in the pediatric or adult diabetes clinic from a single Italian hospital*" - Delvecchio M, Ludovico O, Menzaghi C, Di Paola R, Zelante L, Marucci A, Grasso V, Trischitta V, Carella M, Barbetti F, Gallo F, Coccioli MS, Zecchino C, Faienza MF, Cardinale G, Franzese A, Mozzillo E, lafusco D, Zanfardino A.. *Diabetes Care*. 2014 *Diabetes Care*. 2014 Dec;37(12):e258-60. doi:10.2337/dc14-1788. PubMed PMID: 25414397.

Tra le attività di ricerca clinica del Dr lafusco degna di nota è la collaborazione con la Dr.ssa Angela Napoli, Ricercatrice Confermata dell'Ospedale Sant'Andrea dell'Università di Roma con la quale ha studiato, in particolare, gli effetti sul peso alla nascita dei neonati figli di madri con diabete monogenico. Citiamo, a tal proposito, l'articolo: "*Antenatal diagnosis of fetal genotype determines if maternal hyperglycemia due to a glucokinase mutation requires treatment*". - Tartaglia E, lafusco D, Giuliano P, Giugliano B, Sena T, Perrotta A, Mastrantonio P. *Comment on: Chakera et al. Diabetes*

Care 2012;35:1832-1834. *Diabetes Care*. 2013 Jan;36(1):e14. doi: 10.2337/dc12-1364. PubMed PMID: 23264297; PubMed Central PMCID: PMC3526224.

- ed il recente articolo: “*Glucokinase deficit and birthweight: does maternal hyperglycemia always meet fetal needs?*” - Bitterman O, Tinto N, Franzese A, Iafusco F, Festa C, Mozzillo E, Napoli A and Iafusco D. *Acta Diabetol*. 2018 Dec;55(12):1247-1250. doi: 10.1007/s00592-018-1198-8. Epub 2018 Aug 14. PubMed PMID: 30105470 . Nel quale si mette in risalto il fatto che le mutazioni materne del gene GCK possono avere un effetto differente sull’output del peso fetale. Durante questa collaborazione il Dr Iafusco e la Dr.ssa Napoli hanno potuto descrivere il raro caso di una donna affetta da MODY-3 che ha portato a termine una gravidanza gemellare nella quale i due feti erano discordanti per mutazione: “*A dizygotic twin pregnancy in a MODY 3-affected woman.*” - Bitterman O, Iafusco D, Torcia F, Tinto N, Napoli A. *Acta Diabetol*. 2016 Oct;53(5):849-52. doi: 10.1007/s00592-016-0848-y. Epub 2016 Mar 21. PubMed PMID: 26997508. Il caso clinico ha mostrato che il neonato affetto ha presentato ipoglicemie alla nascita al contrario del neonato sano. Da questa osservazione gli autori hanno potuto discutere sulle eventuali analogie tra i geni che sintetizzano fattori di crescita nucleari delle beta cellule pancreatiche e, in particolare, le analogie esistenti tra il gene HNF1alfa del MODY-3 e il gene HNF4alfa del MODY-1.

- Il Dr Iafusco è Coautore del lavoro multicentrico nazionale che ha calcolato la prevalenza dei casi di diabete non autoimmune in Italia dimostrando che i casi italiani sono di numero superiori rispetto a quelli di molti altri paesi europei probabilmente per la maggiore capacità di riconoscimento da parte dei Pediatri Diabetologi italiani: “*Monogenic Diabetes Accounts for 6.3% of Cases Referred to 15 Italian Pediatric Diabetes Centers During 2007 to 2012.*” - Delvecchio M, Mozzillo E, Salzano G, Iafusco D, Frontino G, Patera PI, Rabbone I, Cherubini V, Grasso V, Tinto N, Giglio S, Contreas G, Di Paola R, Salina A, Cauvin V, Tumini S, d’Annunzio G, Iughetti L, Mantovani V, Maltoni G, Toni S, Marigliano M, Barbetti F; *Diabetes Study Group of the Italian Society of Pediatric Endocrinology and Diabetes (ISPED)*. *J Clin Endocrinol Metab*. 2017 Jun 1;102(6):1826-1834. doi: 10.1210/jc.2016-2490. PubMed PMID: 28323911.

- E’ relativamente recente (2003) l’interesse del Dr Iafusco per il diabete tipo 2 in età pediatrica e la predisposizione alla sindrome metabolica (*Comunicazione orale al XVI Congresso Nazionale SIEDP Parma 11-13 ottobre 2007, Atti pag 91*).

- A questo proposito, il Dr Dario Iafusco è autore del capitolo sulla Sindrome Metabolica nel bambino nel volume “*Dall’insulinoresistenza alla Sindrome Metabolica*” pubblicato da Critical Medicine Publishing nel settembre 2004. Interessanti sono i recenti dati, raccolti e pubblicati nell’ambito del gruppo di Studio sul Diabete della SIEDP, sulla prevalenza dei sintomi di sindrome metabolica tra i pazienti con diabete tipo 1 italiani (“*Abdominal adiposity and cardiovascular risk factors in adolescents with type 1 diabetes*” - Valerio G, Iafusco D, et al. *Diabetes Research and Clinical Practice* 2012: vol. 97, p. 99-104, ISSN: 0168-8227)

- Dario Iafusco, in collaborazione con il Gruppo di Studio sul Diabete della SIEDP, ha pubblicato, nel 2009, i percentili dell’HOMA in Italia. (“*Insulin resistance*

C
A
M
P
I
D
I

I
N
T
E
R
E
S
S
E

S
C
I
E
N
T
I
F
I
C
O

E

and secretion indexes in healthy Italian children and adolescents: a multicentre study”- D’Annunzio G, Vanelli M, Pistorio A, Minuto N, Bergamino L, Iafusco D et al and Diabetes Study Group of ISPED Acta Biomedica de l’Ateneo Parmense 2009: vol. 80, p. 21-28, ISSN: 0392-4203)

Il dott Iafusco è tra i Coautori della Consensus della Nazionale sulla obesità in età pediatrica della Società Italiana di Pediatria (SIP), della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP) e di numerose altre Società Scientifiche affiliate alla SIP: *Valerio G et al Diagnosis, treatment and prevention of pediatric obesity: consensus position statement of the Italian Society for Pediatric Endocrinology and Diabetology and the Italian Society of Pediatrics. Ital J Pediatr. 2018 Jul 31;44(1):88. doi: 10.1186/s13052-018-0525-6*

- Classificazione del diabete

Nell’ambito delle recenti modifiche della classificazione del diabete alla luce delle moderne acquisizioni etiopatogenetiche il Dr Iafusco si è inserito con un contributo mirante a chiarire l’importanza della corretta nomenclatura delle singole forme di diabete nei lavori internazionali (*Diabetologia 2002; 45: 747 e 286*).

Più recentemente il Dr Iafusco ha pubblicato importanti lavori che hanno messo in dubbio il valore di classificazioni del diabete non basate su criteri di patogenesi. Interessante, sicuramente, è stato il lavoro volutamente “polemico” sullo studio HAPO che pretendeva di generalizzare sulla classificazione del diabete gestazionale definendo “diabete gestazionale”, appunto, qualsiasi caso di iperglicemia che fosse diagnosticato in gravidanza. Il Dr Iafusco in una lettera molto elegante, dal titolo “All classifications not built on pathogenesis become inadequate sooner or later.” pubblicata sulla prestigiosa rivista “Diabetologia”, organo ufficiale dell’European Association for the Study of Diabetes (EASD), ha disquisito sul fatto che è essenziale cercare di capire la patogenesi di tutte le forme di diabete dimostrando che l’atteggiamento del medico dovrà essere differente dal punto di vista del management gravidico se si tratta di casi di diabete monogenico rispetto a casi di diabete legato soltanto alla resistenza insulinica. (*Iafusco D, et al All classifications not built on pathogenesis become inadequate sooner or later. Diabetologia, 2011: vol. 13, ISSN: 0012-186X Diabetologia 2012: vol. 13, ISSN: 0012-186*).

Dello stesso tenore è stato il deciso intervento del Dr Iafusco in risposta ad un articolo del British Medical Journal in occasione della commemorazione della scoperta dell’insulina. Nell’articolo del British Medical Journal si parlava in termini entusiastici di tale farmaco descritto come salvavita per migliaia di bambini che avevano potuto raggiungere l’età adulta grazie ad esso. Il Dr Iafusco non ha esitato a rispondere con la lettera, pubblicata sia on line che nella edizione cartacea del giornale dal titolo: “Not every child with diabetes needs insulin” (*BMJ British Medical Journal 2011 vol. 341, c6512, ISSN: 1019-8350*)

- Ruolo patogenetico della predisposizione genetica e dei fattori immunitari nel diabete mellito tipo 1

Per quanto riguarda lo studio della predisposizione genetica al diabete in età pediatrica, il Dr lafusco, all'inizio della sua carriera scientifica, si è dedicato alla studio del rapporto tra determinati fenotipi e genotipi HLA e l'insorgenza di forme di diabete autoimmune (*Diabetes Care* 2001 ; 24 (7) : 1210-1216) e non autoimmune (*La Trasfusione del sangue* 1992; 37, suppl 2: 360). Sempre agli inizi della sua esperienza speculativa, inoltre, ha anche condotto uno studio sulla relazione genetica tra diabete mellito tipo 1 e tipo 2 (*Il Diabete* 1996; 8 Suppl 1: 65) in un'epoca nella quale non erano note, come oggi, le distinte patogenesi delle due forme. Circa il ruolo dell'autoimmunità nell'insorgenza della patologia diabetica si segnalano alcuni lavori molto interessanti del Dr lafusco su un modello speculativo che, probabilmente, è da considerarsi unico al mondo di diabete comparso in una bambina con deficienza immunitaria congenita da deficit di adenosindeminasasi sottoposta a trapianto genico (*Iafusco D, et al A Girl with Diabetes and Severe Combined Immunodeficiency from Adenosine Deaminase Deficiency. J Pediatric Endocrinology & Metabolism (JPEM) 1997;10(4): 425-428, ISSN: 0334-018X*). In tale lavoro, il Dr lafusco pone il quesito di come sia possibile che compaia una patologia autoimmune così specifica come il diabete tipo 1 in una paziente carente dell'enzima Adenosin Deaminasi che regola la risposta linfocitaria. Tra l'altro questa bambina è una delle due pazienti italiane nelle quali è stato possibile eseguire un trapianto genico ed è stato, quindi, inserito il DNA del gene mancante, attraverso una trasfezione virale programmata, permettendole di "riparare" il danno immunitario e salvandola da morte sicura.

Ancora più originale, sempre nello studio della predisposizione genetica ed acquisita al diabete tipo 1, è uno dei primi lavori del Dr lafusco nel quale ha avuto la possibilità di studiare la "trasmissione" del diabete tra fratelli avvenuta da una bambina affetta da diabete mellito tipo 1 al suo fratellino al quale ha dovuto donare il proprio midollo osseo perchè affetto da una gravissima forma emato-oncologica. Il trapianto di midollo ha provocato, dopo alcuni mesi, la comparsa, in quest'ultimo, del diabete autoimmune permettendo al ricercatore di seguire tutte le fasi che precedono la malattia e chiarendo molti dubbi circa l'importanza della predisposizione genetica e dei fattori ambientali. Prevedendo, infatti, il possibile esito di questo indispensabile "esperimento", il Dr lafusco aveva eseguito numerosi prelievi di sangue al fratellino recipiente del midollo dal momento del trapianto al momento dell'inizio del diabete dimostrando, in tal modo, l'ordine con il quale compaiono gli anticorpi e studiando tutte le sfaccettature della riattivazione della risposta autoimmune. La prima comunicazione dei dati fu fatta durante il Convegno Annuale dell'European Association for the Study of Diabetes durante il quale si pose anche la domanda di cosa si potesse fare per evitare la comparsa del diabete nel germano (*34th Annual Meeting of European Association for the Study of Diabetes (EASD) - Barcelona, Spain, 8 - 12 September 1998, 166, 174*) mentre il lavoro definitivo fu pubblicato sul *JEI (D Iafusco, et al Transfer of type 1 diabetes by bone marrow transplantation J Endocrinol Invest 1998; 21, Suppl 7: 57)*.

Con la collaborazione di Fabrizio Barbetti si è cercata la presenza di nuovi markers autoimmuni con tecniche di proteomica nel lavoro: *Massa O, Alessio M, Russo L, Nardo G,*

Bonetto V, Bertuzzi F, Paladini A, lafusco D, Patera P, Federici G, Not T, Tiberti C, Bonfanti R, Barbetti F. Serological Proteome Analysis (SERPA) as a tool for the identification of new candidate autoantigens in type 1 diabetes. *J Proteomics*. 2013 Apr 26;82:263-73. doi: 10.1016/j.jprot.2013.02.030. Epub 2013 Mar 14. PubMed PMID: 23500132.

Sempre per quel che riguarda la patogenesi del diabete autoimmune, il Dr lafusco ha descritto la presenza di una linfocina, il TRAIL, su siero congelato all'esordio di un ampio campione di pazienti con diabete tipo 1. Si tratta di una citochina che avrebbe una funzione "protettiva" nei confronti della reazione autoimmunitaria dell'organismo per cui nell'articolo: "*The levels of circulating TRAIL at the onset of type 1 diabetes are markedly decreased in patients with ketoacidosis and with the highest insulin requirement.*" - Tornese G, lafusco D, Monasta L, Agnoletto C, Tisato V, Ventura A, Zauli G, Secchiero P. *Acta Diabetol*. 2014 Apr;51(2):239-46. doi: 10.1007/s00592-013-0507-5. Epub 2013 Aug 8. PubMed PMID: 23925693. si descrive come i livelli sierici di TRAIL sono più bassi nei pazienti che giungono alla diagnosi in condizioni di chetoacidosi più grave e che necessitano di una dose insulinica più elevata per raggiungere il compenso metabolico.

- Caratteristiche cliniche e di decorso del diabete in età pediatrica
La chetoacidosi iniziale e ricorrente

Per quanto attiene questo aspetto, il Dr lafusco si è dedicato a studi sulla chetoacidosi diabetica (*Journal of Pediatrics Endocrinology & Metabolism* 2002 (Suppl 1) pag 56 e *Diabetes Res Clin Pract*. 2005 Jun;68(3):258-264) sulla quale, già nel 1990, ha pubblicato una bella review, in italiano, con il protocollo di trattamento (*Ped Oggi* 1990; X: 223-230) ed il significato di tutti gli esami di laboratorio. Successivamente, ha elaborato con la Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica, un programma computerizzato, edito e diffuso a cura della Ely-Lilly (B. Adinolfi, M Vanelli, G Chiari, D lafusco, et al *A clinically effective and simple to follow diabetic ketoacidosis treatment organised by software* *Horm Res* 1997; 48 (suppl 2): 149), che permetteva di eseguire rapidamente tutti i calcoli sulla quantità di liquidi da infondere, sul tipo di liquidi da utilizzare e sulla quantità di insulina da praticare nei pronti soccorso (vedi dopo nel paragrafo sulla elaborazione di software scientifici).

Il Dr lafusco ha fatto parte, inoltre, del board internazionale per lo studio sulla remissione parziale del diabete successiva a terapia intensificata all'esordio: "G.E.T.REM. (Glucose Evaluation Trial REMission) Study" (*Diabetes Res Clin Pract*. 2005 Jun;68(3):258-264).

Tale studio prevedeva la somministrazione di insulina endovena in tutti i bambini e gli adolescenti con diabete neodiagnosticato per almeno 3 giorni dopo la fine della chetoacidosi. Come risultato collaterale di tale trattamento, il Dr lafusco ha presentato una comunicazione orale al Convegno della SIMEUP di Trieste (premiata come migliore comunicazione del convegno) nella quale mostrava i dati conclusivi sul Fabbisogno Insulinico Totale (F.I.T.) che rappresenta la quantità di insulina, espressa in Unità/kg/h, che un paziente deve praticare durante il Protocollo GETREM e che correla perfettamente con le condizioni cliniche alla diagnosi e con il fabbisogno insulinico dei primi 2 anni di malattia.

Dal 2002 al 2006 il Dr Iafusco ha partecipato ad uno studio multicentrico italiano sulla valutazione della determinazione della chetonemia durante il trattamento della chetoacidosi (*Journal of Pediatrics Endocrinology & Metabolism* 2002 (Suppl) pag 56; Congresso Annuale dell'American Diabetes Association. *Diabetes* June 2003). I risultati definitivi di tale studio hanno portato alla riconsiderazione della classificazione della chetoacidosi diabetica non più sulla base dei risultati dell'emogasanalisi (pH e HCO₃⁻) ma direttamente sulla base della valutazione della chetonemia (Prisco F., Picardi A., Iafusco D., et al. "Blood ketone bodies in patients with recent-onset type 1 diabetes (a multicenter study)" *Pediatric Diabetes* 2006: vol. 7(4), p. 223-228, ISSN: 1399-543X).

Il Dr Iafusco è anche Coautore di alcuni studi sulla prevalenza di chetoacidosi nei bambini e negli adolescenti all'esordio del diabete tipo 1 in Italia: "High frequency of diabetic ketoacidosis at diagnosis of type 1 diabetes in Italian children: a nationwide longitudinal study, 2004-2013" - Cherubini V, Skrami E, Ferrito L, Zucchini S, Scaramuzza A, Bonfanti R, Buono P, Cardella F, Cauvin V, Chiari G, D'Annunzio G, Frongia AP, Iafusco D, Patera IP, Toni S, Tumini S, Rabbone I, Lombardo F, Carle F, Gesuita R; Diabetes Study Group of the Italian Society for Pediatric Endocrinology and Diabetology (ISPED). *Sci Rep.* 2016 Dec 19;6:38844. doi: 10.1038/srep38844. PubMed PMID: 27991500; PubMed Central PMCID: PMC5171855; e il lavoro: "A Multicenter Retrospective Survey regarding Diabetic Ketoacidosis Management in Italian Children with Type 1 Diabetes." Zucchini S, Scaramuzza AE, Bonfanti R, Buono P, Cardella F, Cauvin V, Cherubini V, Chiari G, d'Annunzio G, Frongia AP, Iafusco D, Maltoni G, Patera IP, Toni S, Tumini S, Rabbone I; Diabetes Study Group of The Italian Society for Pediatric Endocrinology And Diabetology. *J Diabetes Res.* 2016;2016:5719470. doi: 10.1155/2016/5719470. Epub 2015 Nov 15. PubMed PMID: 26649321; PubMed Central PMCID: PMC4662990.

- Educazione del paziente con diabete all'autogestione della patologia

L'attività di educatore del paziente con diabete e dei propri familiari è stata riportata in alcune pubblicazioni che riportano le esperienze fatte di educazione al computer (*Diabetes Care* 2000; 23 (12), 1853), durante i campi-scuola educativi per bambini ed adolescenti con diabete (*Riv Ital Pediatr (IJP)* 2000; 26 suppl 4: 33) o durante la degenza iniziale ed in ambulatorio (Iafusco D, *Diet and physical activity in patients with type 1 diabetes. Acta Biomed.* 2006;77 Suppl 1:41-6).

I risultati dell'i-NEWTREND Studi sono stati pubblicati nel paper: Di Bartolo P, Nicolucci A, Cherubini V, Iafusco D, Scardapane M, Rossi MC. *Young patients with type 1 diabetes poorly controlled and poorly compliant with self-monitoring of blood glucose: can technology help? Results of the i-NewTrend randomized clinical trial. Acta Diabetol.* 2017 Apr;54(4):393-402. doi: 10.1007/s00592-017-0963-4. Epub 2017 Jan 30. PubMed PMID: 28138788.

Inoltre, il Dr Iafusco ha pubblicato lavori sull'alimentazione (Iafusco D, et al *Acta Biomed.* 2006;77 Suppl 1:41-6. Review) e sulla gestione domiciliare del

bambino con diabete. Per quel che riguarda l'alimentazione del bambino con diabete, degni di nota sono i due lavori monografici (*Iafusco D e Prisco F Bambini e Nutrizione 1998; 5(2): 42-51* e *Iafusco D e Prisco F Bambino e Nutrizione 12; 17-30: 2005*) pubblicati a 7 anni di distanza l'uno dall'altro. In questi due articoli il Dr Iafusco dimostra la possibilità di utilizzare gli snacks e le merendine del commercio per la corretta alimentazione del bambino e dell'adolescente con diabete. Tale scelta si rivela molto utile soprattutto per motivi di omologazione psicologica con i coetanei. Per poter dimostrare tale teoria l'autore era stato il protagonista di una ricerca, effettuata con la collaborazione dell'Istituto di Scienza dell'Alimentazione della Facoltà di Farmacia dell'Università di Napoli diretto dalla prof.ssa Carla Ornella Moro, che aveva previsto la raccolta sistematica delle tabelle di composizione di migliaia di prodotti alimentari del commercio e si era concretizzata nella pubblicazione del volume *"Prodotti alimentari-Tabella di composizione" a cura della Idelson-Liviana (1998)*.

Utilizzo di Tecnologie applicate alla cura ed al monitoraggio del diabete mellito

Il Dr Iafusco si è anche occupato di tecnologie applicate al diabete, ricordiamo che dal 2001 al 2003 ha partecipato al Gruppo di Lavoro per l'educazione alla terapia intensificata del diabete e.t.i. coordinato dal Dr Valerio Miselli, e dal 2007 a tutt'oggi fa parte del Gruppo di Studio Intersocietario (SID-AMD-SIEDP) di Tecnologie del Diabete. Molto interessante è stata l'esperienza che possiamo considerare "pionieristica" per l'Italia, dell'utilizzo del GlucoWatch per la determinazione in continuo della glicemia transcutanea (*Iafusco D, et al Usefulness or uselessness of GlucoWatch in monitoring hypoglycemia in children and adolescents. Pediatrics 2004; 113: 175-176; ISSN: 0031-4005*). Negli stessi anni nei quali si dedicava al monitoraggio glicemico continuo il Dr Iafusco ha anche studiato i sistemi di determinazione della glicemia su sangue prelevato da siti alternativi ai polpastrelli delle dita dimostrando che la glicemia postprandiale praticata su goccia di sangue prelevata all'avambraccio è significativamente superiore rispetto a quella praticata su sangue prelevato dal polpastrello. I due valori glicemici sono, invece, sovrapponibili a digiuno (*D. Fedele, D Iafusco, et al Alternative Site Blood Glucose Testing: A Multicentre Study .Diabetes Technology & Therapeutics 2003; 5: 983-989, ISSN: 1520-9156*).

Terapia insulinica

Per quel che riguarda la terapia insulinica il Dr Iafusco si è dedicato molto alla personalizzazione degli schemi insulinici in pediatria (*Iafusco D: Insulin therapy regimens in paediatric age. Acta Biomed.2005; 76 Suppl 3:39-43*). Particolarmente degni di nota sono lo studio collaborativo con l'Università di Ancona sul tipo di insulina rapida da usare negli schemi "basal bolus" (*Cherubini V, Iannilli A, Iafusco D, et al. "Premeal insulin treatment during basal-bolus regimen in young children with type 1 diabetes". Diabetes Care 2006; 29(10); 2311-2, ISSN: 0149-5992*); i tre studi condotti in collaborazione con l'Ospedale Sacco di Milano: rispettivamente, sul controllo dei picchi iperglicemici postprandiali con analoghi rapidi dell'insulina (*Scaramuzza AE, Iafusco D, et al. Premeal injection of rapid-acting insulin reduces postprandial glycemic excursions in type 1 diabetes. Diabetes Care, 2011 vol. 34, ISSN: 0149-5992*), sui tempi di somministrazione dell'insulina rispetto ai pasti (*Scaramuzza AE, Iafusco D , et al. Timing of bolus in children with type 1*

diabetes using continuous subcutaneous insulin infusion (TiBoDi Study). *Diabetes Technology and Therapeutics*, 2010; vol. 12, p. 149-152, ISSN: 1520-9156) e sui boli di insulina che servono meglio a metabolizzare la pizza "Margherita" in età pediatrica (De Palma A, Giani E, Iafusco D, et al Lowering Postprandial Glycemia in Children with Type 1 Diabetes After Italian Pizza "Margherita" (TyBoDi2 Study). *Diabetes Technology and Therapeutics*, 2011; vol. 28: ISSN: 1520-9156); e, infine, quelli sugli schemi di terapia insulinica "confezionati" utilizzando anche miscele di insulina rapida ed intermedia "home made" delle quali può essere considerato un antesignano (XIV Congresso Nazionale Associazione Medici Diabetologi (AMD) – Catania 21-24 maggio 2003 Poster pag 765 – 766; Poster al XIV Congresso Nazionale della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP) Roma 29 settembre - 3 ottobre 2003 pag 172).

Di alcuni degli studi precedenti parleremo anche nel paragrafo sulle tecnologie.

Il Dr Iafusco ha anche descritto un caso di edema agli arti inferiore che potrebbe essere stato conseguenza del tipo di insulina utilizzato: Iafusco D, Piscopo A, Confetto S, Cocca A, Pezzino G, Caredda E, Casaburo F, Villano P, Russo L, Zanfardino A, Prisco F. Lower limbs edema by insulin glargine treatment: two other cases in pediatrics. *Acta Diabetol.* 2016 Jun;53(3):503-5. doi: 10.1007/s00592-015-0797-x. Epub 2015 Aug 4. PubMed PMID: 26239143.

Sempre a proposito della terapia insulinica con il microinfusore e multiinettiva, il Dr Iafusco ha valutato il sito migliore dove applicare il microinfusore di insulina tra addome e glutei: "Continuous subcutaneous insulin infusion in preschool children: butt or tummy, which is the best infusion set site?" - Zanfardino A, Iafusco D, Piscopo A, Cocca A, Villano P, Confetto S, Caredda E, Picariello S, Russo L, Casaburo F, Rollato AS, Forgione E, Zuccotti G, Prisco F, Scaramuzza AE. *Diabetes Technol Ther.* 2014 Sep;16(9):563-6. doi: 10.1089/dia.2013.0357. Epub 2014 May 6. PubMed PMID: 24801644. e l'impatto di un presidio che si è rivelato molto utile in età pediatrica: la cannula sottocutanea i-port definita "My Tube" dai pazienti. I risultati di tale valutazione non solo sul piano metabolico ma anche sul piano psicologico, sono stati pubblicati nel seguente articolo: "Psychological outcomes of injection port therapy in children and adolescents with type 1 diabetes and their primary caregivers." - Troncone A, Cascella C, Zanfardino A, Chianese A, Confetto S, Giglio M, Villano P, Perrone L, Iafusco D. *Acta Diabetol.* 2017 Oct;54(10):975-978. doi: 10.1007/s00592-017-1014-x. Epub 2017 Jun 8. PubMed PMID: 28597351.

Problematiche Psicologiche dei bambini e degli adolescenti con diabete

Le problematiche psicologiche dei bambini e degli adolescenti con diabete sono state uno dei temi preferiti dal Dr Iafusco.

Molto interessante è la collaborazione con la Neuropsichiatria Infantile e con l'Università Federico II, sulla personalità dei bambini con diabete ("Studio del profilo di personalità di un gruppo di soggetti diabetici mediante l'uso del Big Five Questionnaire Children" - Gritti A, Civitenga G, Ruju F, Sarnelli C, Prisco

F, Iafusco D, et al Imago 2005, 2, 169-175) Degna di nota è stata anche l'esperienza, fatta in collaborazione con la Cattedra di Psicologia Medica della Seconda Università di Napoli, dell'utilizzo del disegno per la comprensione delle problematiche psicologiche del bambino con diabete (*Poster al XVI Congresso Nazionale SIEDP Parma 11-13 ottobre 2007, Atti pag 136*)

Dal 2000 è iniziata una fertile collaborazione con la Prof.ssa Alda Troncone, Ricercatrice Confermata della Cattedra di Psicologia della Università della Campania, collaborazione che ha portato alla pubblicazione di numerosi articoli su riviste di buon impatto.

L'articolo: *Troncone A, Prisco F, Cascella C, Chianese A, Zanfardino A, Iafusco D. The evaluation of body image in children with type 1 diabetes: A case-control study. J Health Psychol. 2016 Apr;21(4):493-504. doi: 10.1177/1359105314529682. Epub 2014 Apr 21. PubMed PMID: 24752557*. ha valutato, con l'aiuto di sagome di diverso aspetto tra le quali i

bambini erano invitati ad indicare quella che, a loro parere, rispecchiava più da vicino la propria immagine corporea e quella alla quale avrebbero voluto somigliare, l'immagine corporea dei bambini con diabete. I risultati sono stati per certi versi sorprendenti poiché l'esperimento ha dimostrato che l'immagine corporea dei bambini con diabete, indipendentemente dall'età e dalla durata di malattia, appare distorta per cui i bambini identificano il loro corpo come più magro della realtà e ambirebbero ad una immagine corporea più grassa. Questo lavoro psicologico con le sagome, come vedremo, è proseguito anche in seguito con la valutazione dei disturbi del comportamento alimentare associato all'immagine corporea distorta (vedi dopo).

Da segnalare la creazione, da parte del Dr Iafusco, della chat line per i ragazzi con diabete presso il Servizio di Diabetologia Pediatrica "G.Stoppoloni". Tale chat, tenuta ogni venerdì sera dal maggio del 2000 a tutt'oggi ed aperta a tutti i pazienti seguiti presso il servizio, si è dimostrata molto efficace come sistema educativo e di miglioramento della compliance. I risultati di tale studio sono stati riportati, per la prima volta, in un lavoro pubblicato da *Diabetes Care (Iafusco D, et al The Chatline as a Communication and Educational Tool in Adolescents with Insulin-Dependent Diabetes Diabetes Care 2000; 23 (12), 1853)* sono stati più volte ripresi dalla letteratura internazionale ed, in particolare, descritti nell'articolo: "The impact of the Internet on consumers health behaviour" pubblicato nel febbraio 2003 dal National Institute of Clinical Studies Literature Review Series (*turning evidence into action*).

L'ultimo articolo nel quale il Dr Dario Iafusco descrive i risultati educativi ottenuti tramite la chat, prima della collaborazione con la Prof.ssa Troncone, è del 2011 e si intitola: "Chat Line for Adolescents with Type 1 Diabetes: A Useful Tool to Improve Coping with Diabetes: A 2-Year Follow-Up Study." (*Diabetes Technology and Therapeutics 2011 vol. 15, ISSN: 1520-9156*). Dall'inizio della collaborazione con la Prof.ssa Troncone, e precisamente dal 16 aprile 2016, la chat è stata supportata da un Progetto dell'Ordine Nazionale degli Psicologi dal titolo: "Diabete in un click" ed è passata da una piattaforma digitale per il PC ad una APP di Telegram su smartphone.

Sempre a proposito di comunicazione e dell'utilizzo dei Social Network, il dr lafusco ha pubblicato un articolo che ha valutato, attraverso un programma informatizzato di riconoscimento dei testi, tutti i migliaia di post che i genitori di bambini con diabete hanno postato in quasi un anno sul popolare sito www.facebook.it "Mamme e Diabete": Troncone A, Cascella C, Chianese A, lafusco D. *Using computerized text-analysis to assess communication within an Italian type 1 diabetes Facebook group. Health Psychol Open. 2015 Nov 19;2(2):2055102915615338. doi: 10.1177/2055102915615338. eCollection 2015 Jul. PubMed PMID: 28070379; PubMed Central PMCID: PMC5193317.*

In questo articolo si fa riferimento, attraverso lo studio della frequenza delle parole, al grado di ansia dei genitori e agli argomenti principali di discussione che tendono a modificarsi durante l'anno.

In una interessante ricerca collaborativa con l'Università di Parma il Dr lafusco si è interessato, anche, di verificare l'esistenza di disturbi del comportamento alimentare in adolescenti e giovani adulti con diabete tipo 1 dimostrando che pur non esistendo disturbi maggiori quali l'anoressia e la bulimia, ci sono molti disturbi minori come il "binge eating" o l'"overeating" soggettivo o oggettivo. La stimolante collaborazione con l'Università di Parma ha portato alla pubblicazione del lavoro su *Diabetes Care. (lafusco D et al Prevalence of eating disorders in young patients with Type 1 Diabetes Mellitus from two different italian cities Diabetes Care 2004; 27(9): 2278)*. I disturbi del comportamento alimentare in una giovane donna con diabete in gravidanza sono stati descritti dal Dr lafusco, inoltre, in un recentissimo caso clinico dal titolo: "Eating disorders and diabetic ketoacidosis in a pregnant woman with type 1 diabetes: a case report". ("Eating disorders and diabetic ketoacidosis in a pregnant woman with type 1 diabetes: a case report" - Napoli A, Framarino M, Colatrella A, Merola G, Trappolini M, Toscano V, Talucci V, lafusco *Eat Weight Disord. 2011 vol. 16, p. 146-149, ISSN: 1590-1262 PubMed PMID: 21989101*)

Da citare il recente articolo del Dr lafusco sugli studi svolti in collaborazione con la Prof.ssa Troncone sulle modifiche dell'immagine corporea dei bambini con diabete come screening dei disordini del comportamento alimentare: "Changes in body image and onset of disordered eating behaviors in youth with type 1 diabetes over a five-year longitudinal follow-up." - Troncone A, Cascella C, Chianese A, Galiero I, Zanfardino A, Confetto S, Perrone L, lafusco D. *J Psychosom Res. 2018 Jun;109:44-50. doi: 10.1016/j.jpsychores.2018.03.169. Epub 2018 Mar 31. PubMed PMID: 29773151*

Nel 2005 il Dr Dario lafusco ha partecipato allo Studio MCDC-Italy Group sul controllo metabolico dei bambini e degli adolescenti italiani. I risultati di questo studio sono stati pubblicati sul *Journal of Endocrinological Investigation* ("Nationwide cross-sectional survey of 3560 children and adolescents with diabetes in Italy" - M. Vanelli, F. Cerutti, F Chiarelli, R Lorini, F Meschi, lafusco D, and the MCDC-Italy Group. *Journal of Endocrinological*

Investigation 2005: vol. 28, p. 692-699, ISSN: 0391-4097).

C
A
M
P
I

Alcuni campi di interesse psicologico del Dr Iafusco che si sono concretizzati in una serie di lavori tutti in collaborazione con la Prof.ssa Alda Troncone sono quelli relativi all'intelligenza ed alle performance cognitive scolastiche dei bambini con diabete: "Nonverbal intelligence and scholastic performance in children with type 1 diabetes" - Troncone A, Chianese A, Zanfardino A, Cascella C, Confetto S, Perrone L and Iafusco D. *J Health Psychol.* 2019 Feb;24(2):229-239. doi: 10.1177/1359105317715093. Epub 2017 Jun 27. PubMed PMID: 28810480.

D
I

- Articoli di divulgazione sul diabete

I
N
T
E
R
E
S
S
E

Numerosi sono gli articoli di divulgazione su riviste a diffusione nazionale (*Diabete e Giovani Anno IV; n 11, dicembre 2002: pag 22-24 Segno & Forma Editore; Diabete Giovani Anno IV; n 12, Aprile 2003: 28 - 30 Segno & Forma Editore; Pediatria e Diabete Numero 6; Aprile 2003 pag 8 – 11*). A proposito di ampie relazioni di divulgazione sul diabete, segnaliamo, inoltre, la relazione all'VIII Congresso Nazionale della SIMDO 2005 sul diabete autoimmune (*Relazione al VIII Congresso Nazionale della Società Italiana Medici Diabetologi Ospedalieri (SIMDO) 2005 21-23 ottobre 2005 Atti pag 41 – 47*) e quella ai medici e pediatri di medicina generale riuniti per il Congresso DEI di Cagliari nel 2011.

S
C
I
E
N
T
I
F
I
C
O

- Patologie associate al diabete mellito

Le patologie associate al diabete delle quali il Dr Iafusco si è specificamente interessato sono state le tiroiditi (*Min Ped 1995; 47: 361*), la celiachia (*Acta Paediatr 1995; 84: 1432-3; Diabetes Care, 1998; 21(8): 1379- 1380; Diabetes Care 2000; 23, 5: 712 – 713; Diabetes Care 2004; 27(6) 1294 -1298; Diabetes Research and Clinical Practice 2011 ISSN: 0168-8227*), (*il deficit di GH: Horm Res Paediatr. 2014;82(1):53-8*) e la necrobiosi lipidica (*Riv Ital Paediatr (IJP) 1996; 22: 974-979*).

E

- Patologie associate al diabete mellito

Nel campo della celiachia, particolare interesse ha suscitato il rilievo clinico, pubblicato su *Diabetes Care* (*Iafusco D, et al Hypoglycemia and reduction of the insulin requirement as a sign of coeliac disease in children with IDDM Diabetes Care, 1998; 21(8): 1379- 1380*), di aumentato numero di crisi ipoglicemiche in pazienti con diabete e celiachia, mai precedentemente descritto. Questo lavoro ha aperto una interessante discussione internazionale sull'argomento poiché l'osservazione, ivi descritta, non sembrava confermata in altri Centri dell'Europa del nord (*Kaukinen K et al No Effect of Gluten-Free Diet on the Metabolic Control of Type 1 Diabetes in Patients With Diabetes and Celiac Disease. Diabetes care 22: 1747, 1999*). Le considerazioni conclusive di tale discussione sono state riportate dal Dr Iafusco in un lavoro del 2000 (*Iafusco D, et al. Effect of gluten-free diet on the metabolic control of type 1 diabetes in patients with diabetes and celiac disease*

Diabetes Care 2000; 23, 5: 712 – 713; ISSN: 0149-5992) nel quale si fa esplicito

riferimento al fatto che i dati contraddittori forniti dagli Autori del Nord Europa erano dovuti al fatto che il sintomo di ipoglicemia in pazienti con celiachia in fase attiva presuppone un controllo metabolico ottimale raggiungibile solo con terapia intensificata, cosa che, invece, non era raggiunta in quei paesi.

Sullo stesso argomento è stato pubblicato nel 2001 su *Journal of Pediatric Gastroenterology and Nutrition* anche un lavoro collaborativo tra il Servizio di Diabetologia Pediatrica "G.Stoppoloni" di Napoli ed il Servizio di Diabetologia Pediatrica dell'Università di Chieti che perveniva alle stesse incontrovertibili conclusioni: l'aumento di frequenza delle ipoglicemie può essere sintomatico di inizio della celiachia in un paziente con diabete tipo 1 e può essere, inoltre, la spia indiretta di assunzione di glutine in un paziente con diabete e già risaputamente celiaco (*"Celiac disease in children and adolescents with Type I Diabetes: Importance of hypoglycemia"* - A, Mohn, M. Cerruto, D Iafusco, et al. *J Pediatr Gastroenterology and Nutrition* 2001; 32: 37-40 ISSN: 0277-2116).

Sempre sull'argomento celiachia e diabete il Dr Dario Iafusco ha partecipato ad uno studio multicentrico nell'ambito del Gruppo di Studio sul Diabete della SIEDP coordinato dal Prof Franco Cerutti di Torino e pubblicato su *Diabetes Care* nel 2004. Sua è l'osservazione che la prevalenza di celiachia nei pazienti con diabete è elevatissima in coloro che ammalano di diabete nei primi 3 anni di vita rispetto a coloro che ammalano più tardi. Tale osservazione ha aperto il campo a numerose speculazioni circa la maggiore aggressività autoimmune che presentano i bambini che ammalano di diabete molto presto.

Sicuramente interessante è stata, in tempi ancora più recenti, la ampia casistica di celiachia potenziale nei pazienti affetti da diabete mellito tipo 1 autoimmune che ha portato alla prestigiosa pubblicazione del 2011 (*"Potential celiac disease in type 1 diabetes: A multicenter study"* - Franzese A, Iafusco D, et al and The Study Group on Diabetes of ISPED. *Diabetes Research and Clinical Practice* 2011 ISSN: 0168-8227).

Un ulteriore lavoro multicentrico italiano del Gruppo di Studio sul Diabete della SIEDP al quale il dr Iafusco ha partecipato è stato quello che ha dimostrato che la celiachia associata al diabete influenza negativamente il bilancio lipidico: (*"Celiac Disease Negatively Influences Lipid Profiles in Young Children With Type 1 Diabetes: Effect of the Gluten-Free Diet."* - Salardi S, Maltoni G, Zucchini S, Iafusco D, Confetto S, Zanfardino A, Toni S, Piccini B, Zioutas M, Marigliano M, Cauvin V, Franceschi R, Rabbone I, Predieri B, Schiaffini R, Salvatoni A, Reinstadler P, Berio G, Cherubini V, d'Annunzio G; *Diabetes Study Group of the Italian Society of Pediatric Endocrinology and Diabetology (ISPED)*. *Diabetes Care*. 2016 Aug;39(8):e119-20. doi: 10.2337/dc16-0717. Epub 2016 Jun 6. PubMed PMID: 27271186.

Interessante è stata l'osservazione della comparsa di epatopatia secondaria al cattivo controllo metabolico e, in particolare, alla iperinsulinizzazione esogena da parte di adolescenti con scarsa compliance al piano terapeutico che erano soliti praticare extra boli di insulina (Iafusco D, et al *"Improper insulin compliance may lead to hepatomegaly and elevated hepatic enzymes in type 1 diabetic patients: response to Yu and Howard"*. *Diabetes Care* 2004; vol. 27, p. 2094-2095, ISSN: 0149-5992). Nello stesso filone di ricerca sono da

collocare i lavori svolti in collaborazione con il Gruppo di Studio sul Diabete della SIEDP, nei quali è stata notata aumentata prevalenza di sindrome metabolica come sintomo di iperinsulinizzazione "iatrogena" in pazienti con diabete tipo 1 trattati con insulina. (Valerio G, Iafusco D, et al and The Study-Group on Diabetes of the Italian Society of Pediatric Endocrinology and Diabetology (ISPED). *Abdominal adiposity and cardiovascular risk factors in adolescents with type 1 diabetes.. Diabetes Research and Clinical Practice*, 2012 vol. 97, p. 99-104, ISSN: 0168-8227 e Valerio G, Maffei C, Zucchini S, Lombardo F, Toni S, Rabbone I, Federico G, Scaramuzza A, Franzese A, Cherubini V, Zedda MA, Calcaterra V, Lera R, Cardinale G, Bruzzese M, Iughetti L, Gallo F, De Donno V, De Berardinis F, Iafusco D. *Geographic variation in the frequency of abdominal adiposity and metabolic syndrome in Italian adolescents with type 1 diabetes. Acta Diabetol.* 2014 Feb;51(1):163-5. doi: 10.1007/s00592-013-0494-6. Epub 2013 Jun 27. PubMed PMID: 23807611.)

A proposito di patologie associate al diabete tipo 1 il Dr Dario Iafusco ha segnalato la aumentata prevalenza di infezioni da Chlamydia Pneumoniae nel faringe di bambini con diabete rispetto ad una popolazione sana di controllo. ("Chlamydia pneumoniae infection in adolescents with type 1 diabetes mellitus" - Rizzo A, Paolillo R, Iafusco D, Prisco F, Romano Carratelli C. *J Med Microbiol.* 2012 Nov;61(Pt 11):1584-90. doi: 10.1099/jmm.0.048512-0. Epub 2012 Aug 2 PubMed PMID: 22859582.)

Ricordiamo, infine, che il Dr Iafusco ha partecipato alla discussione internazionale sulla presunta associazione tra diabete mellito tipo 1 e autismo, pubblicando il seguente lavoro: Iafusco D. et al. "Type 1 diabetes and autism association seems to be linked to the incidence of diabetes". *Diabetes Care* 2006: vol. 29, p. 1985-1986, ISSN: 0149-5992

Sicuramente interessante è stato il caso clinico pubblicato nell'articolo: "Refractory rheumatoid factor positive polyarthritis in a female adolescent already suffering from type 1 diabetes mellitus and Hashimoto's thyroiditis successfully treated with etanercept." - Olivieri AN, Iafusco D, Mellos A, Zanfardino A, Mauro A, Granato C, Gicchino MF, Prisco F, Perrone L. *Ital J Pediatr.* 2013 Oct 14;39:64. doi: 10.1186/1824-7288-39-64. PubMed PMID: 24124913; PubMed Central PMCID: PMC3853088. nel quale si è descritta la remissione parziale dal diabete autoimmune ottenuta al di fuori di qualsiasi periodo di "luna di miele" in seguito al trattamento con un farmaco biologico (Etanercept) in un raro caso in cui al diabete tipo 1 e alla tiroidite si era associata anche l'artrite reumatoide.

Infine il Dr Iafusco è anche Coautore di un articolo multicentrico, coordinato dalla Diabetologia Pediatrica di Bologna, che ha valutato il follow up terapeutico della rara casistica italiana che prevede l'associazione di diabete mellito tipo 1 e deficit di GH. Il lavoro prende in considerazione il controllo metabolico di pazienti nei quali è necessario somministrare entrambi gli ormoni che hanno effetto opposto sul metabolismo del glucosio. ("Combined therapy with insulin and growth hormone in 17 patients with type-1 diabetes and growth disorders." - Zucchini S, Iafusco D, Vannelli S, Rabbone I, Salzano G, Pozzobon G, Maghnie M, Cherubini V, Bizzarri C, Bonfanti R, D'Annunzio G,

Lenzi L, Maggio MC, Marigliano M, Scaramuzza A, Tumini S, Iughetti L.
Horm Res Paediatr. 2014;82(1):53-8. doi: 10.1159/000360856. Epub 2014
 Jun 11. PubMed PMID: 24925520.

**P
U
B
B
L
I
C
A
Z
I
O
N
I** - Studio sull'utilizzo delle nuove tecnologie nel management del paziente con diabete

Come abbiamo già avuto modo di riferire, il Dr Iafusco, dal 2007 a tutt'oggi fa parte del Gruppo di Studio intersocietario AMD-SID-SIEDP di tecnologia del diabete e si è interessato dell'applicazione di microinfusori sottocutanei di insulina e di holter glicemici in pazienti con diabete.

I primi lavori importanti pubblicati dal Dr Iafusco sull'utilizzo del microinfusore di insulina in età pediatrico-adolescenziale sono stati condotti in collaborazione con l'Università di Messina. Sicuramente "simpatico" anche il titolo che è stato scelto per i due articoli sul argomento pubblicati su *J Pediatr*: "Eggs or chicken?" (Iafusco D, et al "The egg or the chicken? Should good compliance to multi-injection insulin therapy be a criterion for insulin pump therapy, or does insulin pump therapy improve compliance?". *Journal of Pediatr* 2006: vol. 148, p. 421-422, ISSN: 0022-3476 e Lombardo F, Iafusco D et al "The egg or the chicken? Further data on whether good compliance to multi-injection insulin therapy should be a criterion for insulin pump therapy, or does insulin pump therapy improve compliance?" *Journal of Pediatr* 2007. vol. 151, p. e23-e24, ISSN: 0022-3476).

Tali studi, infatti, seguendo il proverbio: "meglio un uovo oggi o una gallina domani?" si sono posti come obiettivo di decidere quali fossero i pazienti che potrebbero maggiormente beneficiare dell'utilizzo del microinfusore di insulina: scegliere i cosiddetti pazienti "uovo", coloro, cioè, che hanno già una buona compliance alla terapia multiniettiva che è di per sé garanzia di successo di una terapia con il microinfusore, oppure i cosiddetti pazienti "gallina" coloro, cioè, che, attualmente, sono in scarso controllo metabolico ma che, proprio grazie al microinfusore, potrebbero ottenere un miglioramento della compliance e del controllo metabolico. La risposta a questa domanda viene proprio dal paragone delle due diverse filosofie utilizzate, rispettivamente, a Messina e Napoli per la scelta dei pazienti.

Negli ultimi anni il Dr Iafusco ha studiato, sempre in collaborazione con il Dr Lombardo di Messina e con il Gruppo di Studio sul Diabete della SIEDP, il fenomeno del drop-out dalla terapia con microinfusore: quali sono, cioè, le cause che determinano la decisione del paziente o del team curante di sospendere la terapia con infusione continua e tornare alla multiniettiva. I risultati di tale studio sono stati pubblicati nel 2011 in una ottima rivista diabetologica. (Lombardo F, Scaramuzza AE, Iafusco D. *Failure of glycosylated hemoglobin drop after continuous subcutaneous insulin infusion initiation may indicate patients who discontinue: a 4-year follow-up study in children and adolescents with type 1 diabetes. Acta Diabetologica* 2011 ISSN: 0940-5429). Il Dr Iafusco è anche coautore di due articoli multicentrici nazionali sui malfunzionamenti dei microinfusori di insulina:

1) "Insulin pump breakdown and infusion set failure in Italian children with type 1 diabetes: A 1-year prospective observational study with suggestions to

minimize clinical impact.” - Rabbone I, Minuto N, Toni S, Lombardo F, Iafusco D, Marigliano M, Schiaffini R, Maltoni G, Frongia AP, Scardapane M, Nicolucci A, Cherubini V, Bonfanti R, Scaramuzza AE; Diabetes Study Group of the Italian Society of Pediatric Endocrinology and Diabetology (ISPED). Diabetes Obes Metab. 2018 Nov;20(11):2551-2556. doi: 10.1111/dom.13419. Epub 2018 Jul 18. PubMed PMID: 29893044.

2) *“Insulin pump failures in Italian children with Type 1 diabetes: retrospective 1-year cohort study.” - Rabbone I, Minuto N, Bonfanti R, Marigliano M, Cerutti F, Cherubini V, d'Annunzio G, Frongia AP, Iafusco D, Ignaccolo G, Lombardo F, Schiaffini R, Toni S, Tumini S, Zucchini S, Pistorio A, Scaramuzza AE; Italian Paediatric Pump Failure Study Group. Diabet Med. 2017 May;34(5):621-624. doi: 10.1111/dme.13294. Epub 2017 Jan 16. PubMed PMID: 27885706.*

Il Dr Iafusco ha anche partecipato allo Studio TIBODI (TiBoDi Study) in collaborazione con l'Ospedale Sacco di Milano sul tipo e sul timing dei boli di insulina da praticare in corso di terapia insulinica con microinfusore sottocutaneo (Poster al XVI Congresso Nazionale SIEDP Parma 11-13 ottobre 2007, Atti pag 133; Diabetes Technology and Therapeutics 2010 vol. 12, p. 149-152, ISSN: 1520-9156).

A tale proposito citiamo il lavoro che ha studiato il rapporto tra picchi iperglicemici post prandiali e il timing dei boli di insulina (Scaramuzza AE, Iafusco D, et al. *Premeal injection of rapid-acting insulin reduces postprandial glycemic excursions in type 1 diabetes. Diabetes Care, 2011 vol. 34, ISSN: 0149-5992*) e quello che ha studiato la risposta insulinica all'assunzione della pizza "Margherita" (De Palma A, Giani E, Iafusco D et al *Lowering Postprandial Glycemia in Children with Type 1 Diabetes After Italian Pizza "Margherita" (TiBoDi2 Study). Diabetes Technology and Therapeutics 2011 vol. 28, ISSN: 1520-9156*).

Negli ultimi anni l'utilizzo dei microinfusori per insulina è aumentato in maniera esponenziale e il dr Iafusco ha partecipato a studi sull'utilizzo di microinfusori con o senza holter glicemico "real time" integrato anche in bambini piccoli (*"Use of integrated real-time continuous glucose monitoring/insulin pump system in children and adolescents with type 1 diabetes: a 3-year follow-up study" - Scaramuzza AE, Iafusco D, et al and Diabetes Study Group of the Italian Society of Paediatric Endocrinology and Diabetology.. Diabetes Technology and Therapeutics 2011 vol. 13, p. 99-103, ISSN: 1520-9156* e *"Insulin pump therapy management in very young children with type 1 diabetes using continuous subcutaneous insulin infusion" - Rabbone I, Scaramuzza AE, Bobbio A, Bonfanti R, Iafusco D, et al.. Diabetes Technology and Therapeutics 2009 vol. 11, p. 707-709, ISSN: 1520-9156*).

Il Dr Iafusco ha anche collaborato allo studio VIPKIDS sulla qualità della vita dei bambini con il microinfusore: *"VIPKIDS Study Group. Health-related quality of life and treatment preferences in adolescents with type 1 diabetes. The VIPKIDS study" - Cherubini V, Gesuita R, Bonfanti R, Franzese A, Frongia AP, Iafusco D, Iannilli A, Lombardo F, Rabbone I, Sabbion A, Salvatoni A, Scaramuzza A, Schiaffini R, Sulli N, Toni S, Tumini S, Mosca A, Carle F. Acta Diabetol. 2014 Feb;51(1):43-51. doi: 10.1007/s00592-013-0466-x. Epub 2013 Mar 19. PubMed PMID: 23508374*

Degna di essere citata, anche se non pediatrica, è, sicuramente, la esperienza di applicazione dell'holter glicemico in pazienti con diabete tipo 1, seguiti fin dalla età pediatrica dal Dr lafusco, una volta diventate adulte, in collaborazione con i ginecologi, durante la gravidanza e il parto. Tale esperienza è stata riportata in occasione di numerosi congressi di diabetologia e di ginecologia ed è stata pubblicata su una importante rivista on-line (lafusco D, et al. *Use of real time continuous glucose monitoring and intravenous insulin in type 1 diabetic mothers to prevent respiratory distress and hypoglycaemia in infants. BMC Pregnancy and Childbirth 2008: vol. 8, p. 23-27, ISSN: 1471-2393*)

Durante il periodo in cui il Dr lafusco ha fatto parte del Gruppo di Studio Nazionale Intersocietario SID-AMD-SIEDP di tecnologie del diabete, è stato coautore di tre survey sulla diffusione del microinfusore per insulina in Italia:

1. *Continuous subcutaneous insulin infusion in Italy: third national survey. Bruttomesso D(1), Laviola L, Lepore G, Bonfanti R, Bozzetto L, Corsi A, Di Blasi V, Girelli A, Grassi G, lafusco D, Rabbone I, Schiaffini R; Italian Study Group on Diffusion of CSII.*, *Diabetes Technol Ther.* 2015 Feb;17(2):96-104. doi: 10.1089/dia.2014.0242. Epub 2014 Dec 5. PubMed PMID: 25479035.
2. *Italian Study Group on Diffusion of CSII in Italy. Survey on the use of insulin pumps in Italy: comparison between pediatric and adult age groups (IMITA study). Bonfanti R, Lepore G, Bozzetto L, Corsi A, Di Blasi V, Girelli A, Grassi G, lafusco D, Rabbone I, Schiaffini R, Laviola L, Bruttomesso D; Acta Diabetol.* 2016 Jun;53(3):403-12. doi: 10.1007/s00592-015-0810-4. Epub 2015 Oct 1. PubMed PMID: 26429560.
3. *Italian Study Group on the Diffusion of CSII. Metabolic control and complications in Italian people with diabetes treated with continuous subcutaneous insulin infusion. Lepore G, Bonfanti R, Bozzetto L, Di Blasi V, Girelli A, Grassi G, lafusco D, Laviola L, Rabbone I, Schiaffini R, Bruttomesso D; Nutr Metab Cardiovasc Dis.* 2018 Apr;28(4):335-342. doi: 10.1016/j.numecd.2017.12.001. Epub 2017 Dec 9. PubMed PMID: 29428572.

Sicuramente una delle esperienze più "esaltanti" dal punto di vista scientifico che il Dr lafusco, come Ricercatore, ha potuto fare è stata la partecipazione al Progetto PEDARPAN (PEDiatric ARTificial PANcreas) che ha previsto una esperienza preliminare a Padova e l'esperienza vera e propria che si è svolta durante il campo scuola di Bardonecchia (TO). Si è trattato della prima sperimentazione al mondo di un pancreas artificiale in bambini piccoli e si è concretizzata in numerosi articoli: L'esperienza vera e propria è stata descritta nel paper: "*Randomized Summer Camp Crossover Trial in 5- to 9-Year-Old Children: Outpatient Wearable Artificial Pancreas Is Feasible and Safe.*" - Del Favero S, Boscari F, Messori M, Rabbone I, Bonfanti R, Sabbion A, lafusco D, Schiaffini R, Visentin R, Calore R, Moncada YL, Galasso S, Galderisi A, Vallone V, Di Palma F, Losiouk E, Lanzola G, Tinti D, Rigamonti A, Marigliano M, Zanfardino A, Rapini N, Avogaro A, Chemavvsky D, Magni L, Cobelli C, Bruttomesso D. *Diabetes Care.* 2016 Jul;39(7):1180-5. doi: 10.2337/dc15-2815. Epub 2016 May 10. PubMed PMID: 27208335.

Mentre i risvolti psicologici del campo Scuola sono stati descritti nell'articolo: "*Evaluating*

the Experience of Children With Type 1 Diabetes and Their Parents Taking Part in an Artificial Pancreas Clinical Trial Over Multiple Days in a Diabetes Camp Setting.” - Troncone A, Bonfanti R, Iafusco D, Rabbone I, Sabbion A, Schiaffini R, Galderisi A, Marigliano M, Rapini N, Rigamonti A, Tinti D, Vallone V, Zanfardino A, Boscarì F, Del Favero S, Galasso S, Lanzola G, Messori M, Di Palma F, Visentin R, Calore R, Leal Y, Magni L, Losiouk E, Chernavsky D, Quaglini S, Cobelli C, Bruttomesso D. Diabetes Care. 2016 Dec;39(12):2158-2164. Epub 2016 Oct 4. PubMed PMID: 27852685.

Alcuni aspetti tecnici del pancreas artificiale hanno trovato spazio nei seguenti articoli:
 “Accuracy of a CGM Sensor in Pediatric Subjects With Type 1 Diabetes. Comparison of Three Insertion Sites: Arm, Abdomen, and Gluteus.” - Faccioli S, Del Favero S, Visentin R, Bonfanti R, Iafusco D, Rabbone I, Marigliano M, Schiaffini R, Bruttomesso D, Cobelli C; PedArPan Study Group. *J Diabetes Sci Technol*. 2017 Nov;11(6):1147-1154. doi: 10.1177/1932296817706377. Epub 2017 May 9. PubMed PMID: 28486841; PubMed Central PMCID: PMC5951042. - che ha preso in esame l'assorbimento dell'insulina in tre zone di inserzione diverse dell'catatere sottocutaneo del microinfusore e nel lavoro: “Parental evaluation of a telemonitoring service for children with Type 1 Diabetes” - Losiouk E, Lanzola G, Del Favero S, Boscarì F, Messori M, Rabbone I, Bonfanti R, Sabbion A, Iafusco D, Schiaffini R, Visentin R, Galasso S, Di Palma F, Chernavsky D, Magni L, Cobelli C, Bruttomesso D, Quaglini S. *J Telemed Telecare*. 2018 Apr;24(3):230-237. doi: 10.1177/1357633X17695172. Epub 2017 Mar 26. PubMed PMID: 28345384.

che ha descritto gli aspetti delle telemedicina e della trasmissione dei dati a distanza con la relativa consulenza del diabetologo pediatra che ha rappresentato una delle principali caratteristiche dell'esperienza.

- Studio delle fluttuazioni glicemiche in vivo

Il Dr Iafusco, a partire dal 2002, ha cominciato a studiare le fluttuazioni glicemiche in vivo con l'ausilio di strumenti non cruenti (GlucoWatch) (*Pediatrics* 2004; 113: 175-176) e cruenti (Holter glicemico GlucoDay) (7° Congresso Nazionale. *Problematiche in Pediatria e Neonatologia: nuovi orizzonti*. 21, 22 Novembre 2003 Pag 407-408, 409 – 410)

Dal 2008 al 2012 il Dr Iafusco ha fatto parte del Gruppo di Studio italiano GLAD sull'implementazione della standardizzazione del dosaggio dell'emoglobina glicosilata (HbA1c) in Italia. Il Gruppo ha pubblicato lavori sulle principali riviste di diabetologia italiane per divulgare il concetto che dal 1/1/11 è stata modificata l'unità di misura di questo parametro passando dal valore di emoglobina glicosilata espresso in percentuale sul totale di emoglobina al risultato espresso in millimoli/moli. (*La Rivista Italiana della Medicina di Laboratorio* 2009; vol. 5, p. 178-183, ISSN: 1825-859X ; *Giornale Italiano di Diabetologia e Metabolismo* 2009; vol. 29, p. 184-188, ISSN: 1593-6104 ; *GLAD Working Group AC Delegates WG Mosca A, Branca MT, Carta M, Genna MI, Giorda CB, Ghidelli R, Ghislandi G, Iafusco D et al Recommendations for the implementation of international standardization of glycated hemoglobin in Italy. Clinical Chemistry and Laboratory Medicine* 2010 vol. 48 (5), p. 623-626, ISSN: 1434-6621; Mosca, A, Iafusco D, et al *The implementation of international standardization of glycated hemoglobin. A "red-letter-day" for glycated hemoglobin in Italy: 1/1/11 Italian*

Recommendations of GLAD Working Group (A1c delegates WG). JOURNAL OF ENDOCRINOLOGICAL INVESTIGATION, vol. 35, p. 353-356, ISSN: 0391-4097)

- Complicanze acute e croniche del diabete

P
U
B
B
L
I
C
A
Z
I
O
N
I

La produzione scientifica del Dr lafusco su questo argomento comprende lavori sulla diagnosi precoce delle complicanze renali nel diabete mellito (*Diabetes Care* 2002; 25: 1909-1913; *Diabetes Care* 2012; vol. 35, p. 829-833, ISSN); sulla frequenza e sulle caratteristiche cliniche dell' ipoglicemia (*Diabetes Care*, 1998; 21(8): 1379- 1380, *Acta Paediatr* 1998; 87: 542-544; *Min Ped* 1995; 47: 356). In particolare, degna di nota, la descrizione degli effetti acuti (paralisi post-ipoglicemica transitoria) delle crisi ipoglicemiche gravi. Tale descrizione è stata oggetto di uno studio clinico retrospettivo italiano (*Minerva Pediatrica* 1997; 49(7-8): 287). Degni di menzione sono i lavori multicentrici sulla determinazione della chetonemia durante il trattamento della cheto acidosi (*International Congress of Society of Paediatric Endocrinology and Diabetes. Madrid, 2002 e Paediatr Diabetes. 7(4); 223-8: 2006*).

Il Dr lafusco ha anche descritto alcuni casi di cataratta transitoria (e non) all'esordio del diabete (*Costagliola C, Dell'Omo R, Prisco F, lafusco D, et al Bilateral isolated acute cataracts in three newly diagnosed insulin dependent diabetes mellitus young patients. Diabetes Res Clin Pract. 76(2); 313-5: 2007; lafusco D, et al. Acute juvenile cataract in newly diagnosed type 1 diabetic patients: a description of six cases.. Pediatric Diabetes 2011 vol. 7, ISSN: 1399-543X*). Citiamo, infine, l'articolo divulgativo sulle complicanze oculari in genere del diabete mellito apparso su una rivista di larga tiratura nazionale (30.000 copie) (*Diabete e Giovani Anno IV; n 11, dicembre 2002: pag 22-24 Segno & Forma Editore*), il bel lavoro collaborativo del 2012 nell'ambito del Gruppo di Studio sul Diabete della SIEDP sulla prevalenza delle complicanze retiniche nei pazienti con lunga durata di diabete tipo 1 in Italia ("*Infant and toddler type 1 diabetes: complications after 20 years' duration*" - *Salardi S, Porta M, Maltoni G, Rubbi F, Rovere S, Cerutti F, lafusco D, et al ... Diabetes Care 2012; vol. 35, p. 829-833, ISSN 0149-599*) e il lavoro nel quale si è tentato di correlare il rischio di retinopatia dopo 20 anni dall'esordio del diabete alle condizioni cliniche con le quali si era giunti alla diagnosi: "*Ketoacidosis at diagnosis in childhood-onset diabetes and the risk of retinopathy 20 years later*" - *Salardi S, Porta M, Maltoni G, Cerutti F, Rovere S, lafusco D, Tumini S, Cauvin V, Zucchini S, Cadario F, d'Annunzio G, Toni S, Salvatoni A, Zedda MA, Schiaffini R; Diabetes Study Group of the Italian Society of Pediatric Endocrinology and Diabetology (ISPED).. J Diabetes Complications. 2016 Jan-Feb;30(1):55-60. doi: 10.1016/j.jdiacomp.2015.10.009. Epub 2015 Oct 20. PubMed PMID: 26598223.*

A proposito, invece, della mancanza di complicanze microangiopatiche in forme di diabete in età pediatrica differenti dal diabete autoimmune, è degna di nota la pubblicazione della casistica, della quale abbiamo parlato anche precedentemente, raccolta dal Dr lafusco durante uno studio multicentrico, di 15 casi di diabete neonatale italiani nei quali non si è avuta retinopatia dopo almeno 24 anni dall'esordio: "*No sign of proliferative retinopathy in 15*

patients with permanent neonatal diabetes with a median diabetes duration of 24 years.” - *Iafusco D, Salardi S, Chiari G, Toni S, Rabbone I, Pesavento R, Pasquino B, de Benedictis A, Maltoni G, Colombo C, Russo L, Massa O, Sudano M, Cadario F, Porta M, Barbetti F; Early Onset Diabetes Study Group of the Italian Society of Pediatric Endocrinology and Diabetology (ISPED). Diabetes Care. 2014 Aug;37(8):e181-2. doi: 10.2337/dc14-0471. PubMed PMID: 25061150.*

Alla fine del primo decennio del 2000 il Dr Iafusco ha iniziato una proficua collaborazione con l'Università Federico II di Napoli e con l'Università Parthenope per studiare le implicazioni del diabete sul metabolismo dell'osso. Da questa collaborazione si sono messe la basi di almeno due lavori sicuramente molto interessanti sulla valutazione della mineralometria in pazienti con diabete, celiachia e patologie autoimmuni associate. (*Valerio G, Spadaro R, Iafusco D, et al "The influence of gluten free diet on quantitative ultrasound of proximal phalanxes in children and adolescents with type 1 diabetes mellitus and celiac disease." BONE 2008 vol. 43, p. 322-326, ISSN: 8756-3282; Lombardi F, Franzese A, Iafusco D, et al. Bone involvement in clusters of autoimmune diseases: just a complication?. BONE, 2010 vol. 46, p. 551-555, ISSN: 8756-3282*)

Sempre sulla celiachia ma più recente è il lavoro collaborativo multicentrico: *"Whole lipid profile and not only HDL cholesterol is impaired in children with coexisting type 1 diabetes and untreated celiac disease." - Salardi S, Maltoni G, Zucchini S, Iafusco D, Zanfardino A, Confetto S, et al; Diabetes Study Group of the Italian Society of Pediatric Endocrinology and Diabetology (ISPED). Acta Diabetol. 2017 Oct;54(10):889-894. doi: 10.1007/s00592-017-1019-5. Epub 2017 Jun 21. PubMed PMID: 28639064.*

- Prediabete e prevenzione della patologia diabetica

Gli studi collaborativi (*J Pediatric Endocrinology & Metabolism (JPEM), 1996; 9: 163-167 e Diabetes Care 2001 ; 24 (7) : 1210-1216*), ai quali il Dr Iafusco ha collaborato, sono stati condotti nell'ambito del Gruppo di Studio sul Diabete della SIEDP.

- Assorbimento intestinale nel diabete autoimmune

L'applicazione dei test di assorbimento intestinali con sonde di differente grandezza ha permesso di dimostrare che nei bambini e negli adolescenti affetti da diabete la permeabilità intestinale è aumentata indipendentemente dall'età, dalla durata di malattia e dal controllo metabolico (*L De Magistris, M Secondulfo, D Iafusco, et al. Altered mannitol absorption in diabetic children. Ital J Gastroenterol 1996; 28(6): 367; L De Magistris, D Iafusco et al Journal of Pediatric Gastroenterology and Nutrition 1999; 28: 264-269; Secondulfo M, Iafusco D, et al. Ultrastructural mucosal alterations and increased intestinal permeability in non-celiac, type I diabetic patients. Digestive and Liver Disease 2004; 36 p. 35-45, ISSN: 1590-8658M*). Tale dato, di incerta

interpretazione, è in corso di approfondimento. Si sta già procedendo, infatti, a studiare la struttura della parete intestinale dei pazienti affetti da IDDM in collaborazione con l'Istituto di Anatomia della Seconda Università di Napoli con tecniche di microscopia elettronica. In collaborazione, inoltre, con l'Università di Baltimora (USA) si sono studiate le relazioni tra livelli di zonulina ematici ed alterazioni istologiche e fisiologiche della mucosa intestinale (A Sapone, L De Magistris, M Pietzak, M Clemente, A Tripathi, f Cucca, R Lampis, D Kryszak, M Carteni, M Generoso, D Iafusco et al *Zonulin upregulation is associated with increased gut permeability in subjects with type 1 diabetes and their relatives. Diabetes 2006: 55(5);1443-9*). Con le stesse tecniche di microscopia elettronica il Dr Iafusco, in uno studio collaborativo con l'Istituto di Anatomia Umana della Seconda Università di Napoli, ha avuto modo di descrivere un bellissimo caso iconografico di Giardiasi in un paziente affetto da diabete mellito tipo 1 sulla prestigiosa rivista *Gastroenterology* nel 2002 (De Magistris L, Secondulfo M, Sapone A, Carratu R, Iafusco D et al *Infection with Giardia and intestinal permeability in humans. Gastroenterology 2002: vol. 125, p. 277-279, ISSN: 0016-5085*)

- Ruolo delle vaccinazioni nella patogenesi del diabete autoimmune

Degni di particolare menzione sono i lavori sulla risposta immunitaria alla vaccinazione anti epatite B dei pazienti con diabete tipo 1. In particolare, ci pare molto interessante l'osservazione secondo la quale i pazienti che sviluppano il diabete mellito autoimmune nei primi tre anni di vita non siero convertono alla vaccinazione praticata nel primo anno di vita (*Quaderni di Pediatria 2004; vol 3: n 2; 45-46; Poster al XIV Congresso Nazionale Associazione Medici Diabetologi (AMD) – Catania 21- 24 maggio 2003 pag 133-135; Poster al Congresso Nazionale SIM (Società Italiana di Microbiologia) di Roma 2003*).

Molto interessanti sono anche gli studi sulle sottopopolazioni linfocitarie della risposta immunitaria a “buster” vaccinali in pazienti che, dopo il primo ciclo di vaccinazione anti epatite, non avevano risposto. Tale tipo di studio ha mostrato la piena risposta al buster in questi pazienti dimostrando che era proprio la malattia autoimmune, che potremmo definire paradossalmente “*in incubazione*” che aveva determinato la primitiva mancata risposta immune al primo stimolo vaccinale praticato fino a tre anni prima dall'esordio del diabete (*Diabetologia 2004;47 Suppl 1:A1-489*).

Durante l'epidemia di influenza aviaria della fine della prima decade del 2000 il Dr Dario Iafusco ha avuto anche modo di studiare la risposta alla vaccinazione nei soggetti con diabete in uno studio multicentrico italiano (*Rabbone I, Scaramuzza AE, Iafusco D, et al Pandemic influenza vaccination coverage in children with type 1 diabetes: analysis from seven Italian centers.. Human Vaccines 2011 vol. 7, p. 1291-1292, ISSN: 1554-8600*)

- Epidemiologia del diabete

Molto interessanti sono gli studi di incidenza del diabete condotti negli ultimi quindici anni nell'ambito del Servizio Regionale di Diabetologia Pediatrica “G.Stoppoloni”, osservatorio privilegiato poiché vi ascrive circa l'80% dei casi di nuova diagnosi.

In questi anni è stato possibile dimostrare un trend all'aumento dell'incidenza

della malattia (da 6,1/100.000 a 8,09/100.000)(256). Tale dato concorda con quanto riportato in letteratura in altri Paesi ad elevato tenore di vita. (*Diabetes Care* 1996; 19(12): 1454-1455 , *Riv Ital Pediatr (IJP)* 1997; 23: 945)

Una osservazione importante è stata quella della diversa incidenza in due aree italiane con diversa percentuale di urbanizzazione (Campania vs Italia Centrale) (*Diabetologia* 1999; 42: 789-792).

C
A
M
P
I

Il Dr lafusco partecipa al progetto italiano del Registro del Diabete Mellito Insulino-Dipendente (RID) (*Riv Ital Pediatr (IJP)* 1997; 23: 945; *Diabetes* 2010 vol. 59, p. 2281-2287, ISSN: 0012-1797;). L'ultimo lavoro epidemiologico nazionale al quale ha contribuito nell'ambito del Registro è quello pubblicato nel 2012 (*Ramondetti F, Sacco S, Comelli M, Bruno G, Falorni A, Iannilli A, d'Annunzio G, lafusco D, et al. RID Study Group. Type 1 diabetes and measles, mumps and rubella childhood infections within the Italian Insulin-dependent Diabetes Registry. Diabetic Medicine* 2012 vol. 29, p. 761-766, ISSN: 0742-3071).

D
I

Sempre nell'ambito dei lavori sull'epidemiologia del diabete del Dr lafusco, ricordiamo che nel 2012 è stata pubblicata la casistica italiana di prevalenza di diabete mellito tipo 1 nei gemelli italiani (*Nisticò L, lafusco D, et al Emerging Effects of Early Environmental Factors over Genetic Background for Type 1 Diabetes Susceptibility: Evidence from a Nationwide Italian Twin Study. The Journal of Clinical Endocrinology and Metabolism* 2012; vol. 8, p. E1483-E1491, ISSN: 0021-972X). Tale studio si è avvalso della casistica raccolta attraverso uno studio collaborativo coordinato dal Dr Dario lafusco e dal Centro di Epidemiologia e Biostatistica dell'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito del Gruppo di Studio sul Diabete della SIEDP ed ha confrontato la concordanza del diabete autoimmune tra i gemelli monozigoti ed eterozigoti. Il confronto dei dati sul diabete con quelli raccolti alcuni anni fa per la celiachia, sempre in Italia, ha dimostrato che il peso patogenetico dei fattori ambientali rispetto ai fattori genetici è superiore nel diabete rispetto alla celiachia.

I
N
T
E
R
E
S
S
E

S
C
I
E
N
T
I
F
I
C
O

- Organizzazione assistenziale sul territorio per il diabete in età pediatrica

- Preparazione di Standards Assistenziali per il Diabete Infantile

- Il Dr lafusco ha collaborato alla preparazione di standards assistenziali del bambino con diabete mellito tipo 1 (*Medico e diabete* 1991; 3 (32): 32-39; *Minerva Pediatrica* 1997; 49(7-8): 286). Oltre ai lavori qui menzionati, il risultato di tale approfondimento è stato la collaborazione alla preparazione della cartella informatizzata della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica edita e diffusa a cura della Ely-Lilly e del programma computerizzato per la cura della chetoacidosi diabetica in età pediatrica diffusa dalla Lifescan. Oggetto della relazione al Congresso Nazionale della Società Italiana di Pediatria è stata l'organizzazione dell'assistenza al paziente in età pediatrica con diabete (*Modelli Organizzativi - Relazione al 60° Congresso Nazionale della Società Italiana di Pediatria – Napoli, 30 settembre – 4 ottobre 2004 Quaderni di Pediatria* 2004; vol 3: n 1; 121 - 123). Recentemente il Dr lafusco ha elaborato, in collaborazione con altri, un

E

programma computerizzato di gestione dell'ambulatorio di diabetologia pediatrica (*Poster al XVI Congresso Nazionale SIEDP Parma 11-13 ottobre 2007, Atti pag 202*),

- E' stato membro, dal 5 aprile 2002 al 5 ottobre 2004, della Commissione di esperti, per l'elaborazione delle linee guida della terapia insulinica in età pediatrica presieduta dal Dr Franco Meschi e dalla Prof.ssa Silvana Salardi. Di tale commissione facevano anche parte Stefano Zucchini (Bologna), Sonia Toni (Firenze), Giovanni Chiari (Parma), Lorenzo Iughetti (Modena), Francesca Cardella (Palermo) e Antonino Crinò (Roma)

- Degni di nota è stata la collaborazione alla stesura delle Raccomandazioni Italiane per l'utilizzo del microinfusore di insulina in età pediatrica a cura del il Gruppo di Studio sul Diabete della SIEDP. Il sottotitolo di tali raccomandazioni è "la via italiana al microinfusore" ad indicare come si dovessero adattare le linee guida internazionali alla realtà italiana. (*Pinelli L, Iafusco D, et al Insulin pump therapy in children and adolescents with type 1 diabetes: the italian viewpoint. Acta Biomedica de l'Ateneo Parmense 2008, vol. 79, p. 57-64, ISSN: 0392-4203*).

Il Dr Dario Iafusco è stato membro, dal 2009 al 2011, della Commissione di Esperti per l'elaborazione delle linee guida sull'autocontrollo in età pediatrica della SIEDP. Tali linee guida sono state presentate per la prima volta durante il Congresso di Genova dal 1 al 3 dicembre 2011 ma sono state pubblicate molto tempo dopo e dopo un lungo lavoro di revisione nel seguente articolo: *Scaramuzza A, Cherubini V, Tumini S, Bonfanti R, Buono P, Cardella F, d'Annunzio G, Frongia AP, Lombardo F, Monciotti AC, Rabbone I, Schiaffini R, Toni S, Zucchini S, Frontino G, Iafusco D; Diabetes Study Group of the Italian Society for Pediatric Endocrinology and Diabetology. Recommendations for self-monitoring in pediatric diabetes: a consensus statement by the ISPED. Acta Diabetol. 2014 Apr;51(2):173-84. doi: 10.1007/s00592-013-0521-7. Epub 2013 Oct 27. Review. PubMed PMID: 24162715.*

Il Dr Iafusco è Coautore di un articolo, coordinato dal Prof Franco Cadario e dall'Università di Novara, sul diabete negli extracomunitari immigrati in Italia: *Cadario F, Cerutti F, Savastio S, Rabbone I, Tumini S, Bruno G; Italian Society of Pediatric Endocrinology and Diabetology Study Group (SIEDP). Increasing burden, younger age at onset and worst metabolic control in migrant than in Italian children with type 1 diabetes: an emerging problem in pediatric clinics. Acta Diabetol. 2014 Apr;51(2):263-7. doi: 10.1007/s00592-013-0514-6. Epub 2013 Sep 25. PubMed PMID: 24065151.*

- Risultati della Rete Diabetologia Pediatrica della Regione Campania

- Dal 2004 la Regione Campania ha istituito la Rete di Assistenza per la Diabetologia Pediatrica. Nell'ambito di tale rete sono stati condotti numerosi progetti scientifico-assistenziali i cui risultati sono stati presentati in occasione di congressi nazionali (*Poster n 50 al XV Congresso Nazionale della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP). 13-15 ottobre*

2005). Durante la coordinazione del Gruppo di Studio sul Diabete della SIEDP dal 2007 al 2009 il Dr Iafusco ha collaborato alla costituzione della Rete Diabetologica Pediatrica Calabrese.

- Valutazione dei costi dell'assistenza

- In occasione della relazione sui Costi assistenziali del Bambino con diabete, che il Dr Iafusco è stato invitato a tenere al Workshop nazionale annuale di Diabetologia Pediatrica organizzato dall'Università di Parma del 1995, l'argomento è stato approfondito con la collaborazione di Direttori Sanitari ed esperti i temi di economia sanitaria. Ne è scaturito un lavoro di interesse, non solo per l'aspetto economico relativo ai costi/benefici, ma anche metodologico, adottato successivamente come linea guida dalla Regione Emilia Romagna. Il risultato di tale approfondimento è stato pubblicato in tre lavori successivi (relazione al 6° Workshop Costi e qualità in diabetologia pediatrica Parma 24-25 novembre 1995 pp C1-C41; 6° Congresso interregionale di diabetologia SID-AMD "Economia sanitaria e diabete mellito: strategie per il contenimento dei costi" Chieti 25 novembre 1995 pp 10-11; Riunione congiunta delle sezioni regionali di AMD e SID Campania - Napoli 23 marzo 1996 Atti pubblicati su "Il Diabete"). Successivamente, nell'ambito dello Studio nazionale MDCD, è stato pubblicato un lavoro sui costi dell'assistenza in diabetologia pediatrica in Italia su una prestigiosa rivista di Economia Sanitaria (*Economia Politica del Farmaco Anno 1 Vol 2 – Maggio 2004: 43 - 50*).

Per quanto riguarda l'organizzazione sanitaria per la cura del diabete, segnaliamo l'articolo del quale il dr Iafusco è stato Coautore: 27: Giorgetti C, Ferrito L, Zalocco F, Iannilli A, Cherubini V; Study Group for Diabetes of ISPED. Organization and regional distribution of centers for the management of children and adolescents with diabetes in Italy. *Ital J Pediatr.* 2015 Oct 8;41:74. doi: 10.1186/s13052-015-0179-6. Erratum in: *Ital J Pediatr.* 2016;42:33. PubMed PMID: 26449887; PubMed Central PMCID: PMC4598967.

In uno studio multicentrico italiano al quale il Dr Iafusco ha partecipato, è stato dimostrato che il controllo metabolico del diabete infantile risente fortemente di fattori socio-economici: Gesuita R, Skrami E, Bonfanti R, Cipriano P, Ferrito L, Frongia P, Iafusco D, Iannilli A, Lombardo F, Mozzillo E, Paleari R, Rabbone I, Sabbion A, Salvatoni A, Scaramuzza A, Schiaffini R, Sulli N, Toni S, Carle F, Cherubini V. The role of socio-economic and clinical factors on HbA1c in children and adolescents with type 1 diabetes: an Italian multicentre survey. *Pediatr Diabetes.* 2017 May;18(3):241-248. doi: 10.1111/pedi.12378. Epub 2016 Mar 16. PubMed PMID: 26990605.

L'articolo: Vichi M, Iafusco D, Galderisi A, Stazi MA, Nisticò L. An easy, fast, effective tool to monitor the incidence of type 1 diabetes among children aged 0-4 years in Italy: the Italian Hospital Discharge Registry (IHDR). *Acta Diabetol.* 2014 Apr;51(2):287-94. doi: 10.1007/s00592-014-0556-4. Epub 2014 Jan 29. PubMed PMID: 24473635. pubblicato dal dr Iafusco in collaborazione con il laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica dell'Istituto Superiore di Sanità, ha mostrato come sia piuttosto semplice ottenere in Italia

dati epidemiologici sul Diabete Mellito Tipo 1 utilizzando i D.R.G. di dimissione ospedaliera.

Epidemiologia di altre patologie

P
U
B
B
L
I
C
A
Z
I
O
N
I

- I lavori epidemiologici, ad eccezione di quelli di neonatologia e diabete che sono descritti nei relativi paragrafi sono stati: un bilancio di salute nella scuola materna (22° Congresso Società Italiana di Chirurgia Pediatrica - Congresso Straordinario Società Italiana di Pediatria; Sorrento, 28-31 Ottobre 1986 Abstract p 88) ed uno studio sulla prevalenza di obesità e sui fattori di rischio associati ad obesità in Campania (Atti del Convegno "Attualità in nutrizione infantile"; Napoli, 12-14 Novembre 1992: p120) ed in Calabria (Atti del Convegno "Attualità in nutrizione infantile"; Napoli, 12-14 Novembre 1992: p 23)

Degno di nota, infine, un recente lavoro pubblicato su The Lancet Infectious Diseases in collaborazione con i ginecologi dell'Università del Molise sulla risposta alla vaccinazione anti papilloma virus (Tartaglia E, Iafusco D, et al Do HPV vaccine genotypes agree with circulating HPV types?. The Lancet Infectious Diseases 2011 vol. 11, p. 585-586, ISSN: 1473-3099). Sempre la caratteristica di risposta alla vaccinazione anti HPV è stata riportata nell'articolo: Tartaglia E, Iafusco D, Cocca A, Palomba S, Rotondi M, Mastrantonio P. HPV at the time of vaccine: has screening reached its goal? Eur J Gynaecol Oncol. 2012;33(6):591-7. PubMed PMID: 23327051.

Endocrinologia Pediatrica

- Gli argomenti trattati nell'ambito dell'Endocrinologia Pediatrica comprendono:
- Patologia dello sviluppo puberale: caratteristiche cliniche della Sindrome di Turner in rapporto a differenti pattern cromosomici (Riv Ost Gin Perin 1990; n 3: 325-328; 7° Congresso Nazionale Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica Milano, 20-21 ottobre 1989); alterazioni dell'omeostasi glicemica in pazienti con Sindrome di Turner (Diabetes Metab (Paris) 1990; 16: 267-271); alterazioni spontanee ed indotte dalla mitomicinaC nei linfociti dei soggetti con sindrome di Turner (Mutat Res 1996 Oct 25; 357 (1-2) :183-190)
- Diagnostica e terapia delle basse stature: diagnostica mediante RMN della sindrome della "Empty Sella" (International symposium GH deficiency in adults, Napoli 14-16 dicembre 1996; 9th international symposium on growth and growth disorders-Edinburgh April 6-7 1990; Acta Paediatr Scand (Suppl) 1990; 370: 168); caratteristiche cliniche della Sindrome di Seckel (Ann Génét 1992; 35 (4): 213-216). Particolare interesse ha destato il reperto che, in alcune famiglie con più membri affetti da sindrome di Seckel, gli aplotipi HLA segregavano con la malattia (International Symposium on Growth Disorders; Florence, April 2-3 1993: p 48). Tale dato faceva ipotizzare che il gene di questa sindrome potesse essere sul cromosoma 6, non molto distante dai

loci HLA. Tale osservazione è stata pubblicata in anteprima su Ann Génét (G Stoppoloni, M Stabile, M Rinaldi, F Prisco, R Rabuano, E Pace, D Iafusco, et al. *Seckel syndrome: report of three sibships with the type I primordial dwarfism Possible linkage with HLA locus. Ann Génét* 1992; 35 (4): 213-216, ISSN: 0003-3995)

C
A
M
P
I

- Patologia tiroidea

La gestione del bambino affetto da patologia tiroidea (VI Convegno Internazionale di Endocrinologia Medico-Chirurgica; XIII Congresso Nazionale della Società Italiana di Endocrino-Chirurgia Capri 18-20 Maggio 1993), studio delle modifiche dell'assorbimento intestinale in corso di tiroidite autoimmune ("Ultrastructural changes in enterocytes in subjects with Hashimoto's thyroiditis" - Sasso FC, Carbonara O, Torella R, Mezzogiorno A, Esposito V, De Magistris L, Secondulfo M, Carratu R, Iafusco D ed al. *GUT* 2004; 53(12): 1878-1880, ISSN: 0017-5749)

D
I

Malattie metaboliche del bambino

Tra le malattie metaboliche quelle che sono state oggetto di lavori sono

I
N
T
E
R
E
S
S
E

- Le malattie del metabolismo lipidico: terapia delle ipercolesterolemie familiari (*Ped Oggi* 1989; n 7-8: 167-169)

- Il metabolismo degli amminoacidi (*J Nutr Med* 1992; 3: 99-106)

S
C
I
E
N
T
I
F
I
C
O

Pediatria generale

- Nell'ambito della pediatria generale il Dr Iafusco è autore di un volume divulgativo sulle vaccinazioni (*Perchè vaccinare mio figlio. Nov 1992. Ed Idelson Liviana*), di lavori sull'alimentazione (*Prodotti alimentari - tabelle di composizione Ed Liviana medicina - Gruppo Idelson 1993; Composizione dei prodotti alimentari 5° Workshop "Diabete e alimentazione e casi clinici" - Il diabete nell'età evolutiva in Italia Prospettiva 2000 - Parma 25-26 novembre 1994 pp C1-C14*), sul pronto soccorso pediatrico (*Terapia della chetoacidosi diabetica in "Manuale di Pediatria d'urgenza" di Achille Iolascon e R Di Toro pp 48-63 Ed Humana Centro Studi e Ricerche 1995 e Terapia della chetoacidosi all'esordio del diabete e della chetoacidosi ricorrente in "Manuale di Pediatria d'urgenza - Un prontuario ad uso dei medici di guardia" di Achille Iolascon e Baldassarre Martire pp 62-76 Ed Humana Centro Studi e Ricerche 1997*).

E

- Ha, infine, descritto numerosi casi clinici di peculiare interesse nell'ambito di vari argomenti di pediatria generale ("Su di un caso di S di Turner con cariotipo 45XO/46X,r(X";) *Riv Ost Gin Perin* 1990; n 3: 325-328; "Iperglicemia sporadica in un caso di Kawasaki": *Comunicazione al 50° Congresso Nazionale della Società Italiana di Pediatria Riv Ital Pediatr (IJP)* 1994; 20, suppl 2: 182; "Un caso di tirosinemia a decorso benigno da probabile deficit di 4 idrossifenilpiruvato ossidasi": *Comunicazione al 50° Congresso Nazionale della Società Italiana di Pediatria Riv Ital Pediatr (IJP)* 1994; 20, suppl 2: 204; "Benign tyrosinaemia: an 18-year follow-up": *J Inher Metab Dis* 1995; 18(5): 641-642; "Sindrome di Hallerman Streiff: descrizione di un caso clinico atipico": *VI Congresso Nazionale di Medicina Perinatale -*

Spoleto 3/6/1996 Pi4; "Sindrome di Pearson: descrizione di un caso": VI Congresso Nazionale di Medicina Perinatale - Spoleto 3/6/1996 Pi5; "Trombocitopenia ereditaria descrizione di un caso in epoca neonatale": VI Congresso Nazionale di Medicina Perinatale - Spoleto 3/6/1996; "Sindrome di Reifenstein: Un raro caso di pseudoermafroditismo maschile": VI Congresso Nazionale di Medicina Perinatale - Spoleto 3/6/1996 Pi6; "Su di un caso sospetto di Sindrome di Pearson": 7° Workshop di Parma "Il Diabete nell'età evolutiva in Italia - Prospettiva 2000" 22-23 novembre 1996 in *Il diabete nell'età evolutiva* 1997; 2(1)suppl 1: 39-41; "A Girl with Diabetes and Severe Combined Immunodeficiency from Adenosine Deaminase Deficiency": *J Pediatric Endocrinology & Metabolism (JPEM)* 1997;10(4): 425-428; "Eterogeneità e variabilità nella sindrome oculo-mandibolo-faciale: espressione clinica da alterazione di geni contigui?": *Atti del VI Congresso nazionale della Società Italiana di Medicina Perinatale; Perugia 3-6 giugno 1996, pag 649-653)*

Romanzi di divulgazione medica

- Nel 2005, dopo una lunga esperienza di educazione terapeutica al diabete con il sito internet "L'isola ...pancreatica che non c'è!" fondato nel maggio del 2000, il Dr Iafusco ha pubblicato, in collaborazione con lo scrittore Flavio Soriga e con alcuni ragazzi con diabete mellito, un romanzo dal titolo: "L'isola pancreatica che non c'è!" *Amori, dichiarazioni, bugie, chat, sfide, figli, amici di poche ore o di una vita. Un non-manuale con storie di adolescenti per nulla diversi ma piuttosto speciali. Ah... un po' si parla anche di diabete.* Questo romanzo, oltre ad essere stato pubblicato e divulgato nella sua versione cartacea (Ed: In Pagina – Milano 2005) è scaricabile, gratuitamente, da internet ed ha riscosso notevole successo in Italia. Si tratta di un libro, scritto in maniera molto ottimistica, che narra la storia di un Primario di Diabetologia Pediatrica che sta per andare in pensione e rivede, come in un film, tutti i momenti che hanno caratterizzato la sua intensa ed appassionata vita professionale. Il romanzo ha un finale fantascientifico e il Primario ha come la sensazione che in pensione con lui stia per andare anche il diabete.

Napoli, 05 maggio 2019

dr Dario Iafusco